

**Amabile sembrerai!,  
se la verità nasconder saprai!**

*A pranzo co' Don Merlo*

*MEDICINA, NUTRIZIONE, LINGUISTICA,  
in TEATRO*

\*

**Saggio da recitare**  
**Testo senza punteggiatura**

\*

Il presente, è un ESTRATTO della versione 8, pubblicata  
sia su *lulu.com* (formato cm 15,24 x 22,86; anche in *e-book*)  
sia su *ilmiolibro.it* (formato "copione": cm 20,5 x 28,5).

- Nell'estratto, mancano alcuni dialoghi, e le note sono parziali.

**Carmine Natale con Ceniza**

## Quadro

Una donna invita a pranzo Don Merlo, suo amico, e, per questa ragione, prepara, con orgoglio, un pranzo ricco e gustoso. L'ospite, però, non mangia, una volta perché individua alcuni alimenti naturali che potrebbero nuocere; una volta perché identifica quelli che, in commercio, contengono sostanze dannose; una volta che nota delle combinazioni alimentari sbagliate. Infine, neanche la famiglia ospitante mangerà.

In questa situazione, fa da sfondo un nuovo rapporto madre-figlio/a, messo in discussione, senza volerlo, da Don Merlo.

\*

Nella storia, sono in contrasto due culture: quella, "ufficiale", di Kalandrina, <<un mondo "vecchio", refrattario ai mutamenti socio-culturali, ingabbiato nelle "griglie" mediatiche>>, che è delle industrie farmaceutiche e alimentari, e quella di Don Merlo, <<L'eroe "positivo">>, <<Il moderno evangelizzatore che si fa portatore del messaggio della nuova scienza medica, finalizzato a sovvertire un patrimonio di nozioni scientifiche, profondamente radicato nella coscienza popolare>>, che non à accesso ai mass-media.

Fra i due mondi, s'inserisce Bimb, <<personaggio centrale della vicenda; personificazione di un ricambio generazionale, che vive il dramma di un'evidente dicotomia ideologica, dimostrando nel contempo una maggiore e progressiva sensibilità verso le nuove teorie introdotte dalla ricerca scientifica>>.

\*

Pre-giudizii e limiti culturali!

E, il più antico!, il più radicato in noi!, perché dà! la vita!, è quello sul cibo!

\*

*A pranzo co' Don Merlo!*

è, forse, il primo, unico racconto, in cui

NON SI MANGI!

E NON SI ESALTI IL CIBO!

\*

*A pranzo co' Don Merlo!*

è, forse, il primo, unico racconto che

DISSACRI IL MANGIARE!

*Amabile sembrerai!* (estratto)

## *Simpatici commedianti*

I **personaggi** sono **9** (compreso **Ombra**).

La rappresentazione si realizza, compiutamente, già con **3 attori** (Don Merlo, Kalandrina, Bimb) + **Ombra**.

\*

➤ **Nessun consiglio sarà più prezioso:**

*Amabile sembrerai!, se la verità nasconder saprai!* (A pranzo co' Don Merlo) è, anche se meno de *L'ospite che non mangia*, un testo grammaticalmente complesso e innovativo; ragion per cui, leggete attentamente le pagine che precedono il racconto, e, una volta letto il testo, pure i commenti successivi.

\*

Su [aksaicultura.net](http://aksaicultura.net), [gliantinati.it](http://gliantinati.it), [gtempo.it](http://gtempo.it), [homolaicus.com](http://homolaicus.com), scaricherete, gratuitamente, l'estratto de *L'ospite che non mangia!*

Noi siamo Carmine NATALE ([facebook/donmerloteatro](https://www.facebook.com/donmerloteatro)) e Cinzia MINCHELLA, 03032 Arce, FR – tel. 0776.343.342 (provvisorio), e 347.30.34.9.33

*Amabile sembrerei! (estratto)*

***Ai medici e agli  
scienziati non corrotti!***

*Amabile sembrerei!* (estratto)

### ***Che cosa è la malattia***

<http://ehretismo.com>

[facebook.com/luca.speranza.90](https://www.facebook.com/luca.speranza.90)

“La malattia è uno sforzo del corpo per eliminare rifiuti, muco e tossine, e questo sistema aiuta la Natura nella maniera più perfetta e naturale. Non è la malattia che dobbiamo curare, ma il corpo.

Dev'essere ripulito, liberato dai rifiuti e dal materiale estraneo, dal muco e dalle tossine accumulati sin dall'infanzia. Non si può comprare la salute in bottiglia, non si può guarire il proprio corpo facendo una cura curativa di pochi giorni, si deve fare “penitenza” per tutti i torti che sono stati fatti al corpo fino ad oggi.

Il mio sistema non è una cura o un rimedio, è una rigenerazione, una completa pulizia di casa, e l'acquisizione di una salute mai immaginata prima.

Ricorda: le ostruzioni costituzionali dell'intero organismo sono la sorgente di tutte le malattie; la più grande e più pericolosa sorgente di diminuita vitalità, di malferma salute, di mancanza di forza e resistenza e di tutte le condizioni non ottimali. Tutto ciò ha inizio dal colon, che fin dalla nascita non è mai stato completamente svuotato... quello che la Scienza Medica definisce come Normale salute, in effetti è una condizione patologica”.

*Arnold Ehret*

*Amabile sembrerei!* (estratto)

### ***La "risposta del pollo"***

La quasi totalità delle persone conosce, della scienza della nutrizione, le informazioni trasmesse dalla tradizione culinaria, dallo scambio di ricette con amici, dalla televisione (spot pubblicitari e programmi con cuochi). Di conseguenza, essa subisce le fantasiose mode sulle diete dimagranti, e, spesso, non intende la differenza fra queste diete e quelle per la ritenzione idrica.

Questa moltitudine, a cui manca un minimo di approfondimento scientifico sull'argomento, è pure energicamente convinta che la propria cucina sia "salutare".

L'ambasciatore, di detta cucina, si riconosce durante una conversazione, e a tavola.

Nel primo caso, il confronto sull'alimentazione è, per costui, un attentato alla propria incolumità. Egli non accetta lo scambio di opinioni, in quanto occupato a difendersi anche dalla scienza che ottenebra le certezze. E certezza è, per costui, ciò che è riconosciuto dalla massa. Di conseguenza, se non recepisce informazioni, egli è un pericolo anche per sé stesso.

Questi, poi, s'esprime attraverso luoghi comuni, tanto da pronunciar, quella che consideriamo, la "risposta del pollo":

*La mia cucina è salutare! Cucino anche il classico pollo e patate!*<sup>1</sup>

A tavola, il messaggero dell'alimentazione "salutare" è, sostanzialmente, carnivoro (anche se crede d'essere un animale superiore: onnivoro), tanto che si vergogna di offrire esclusivamente frutta, verdura e legumi, perché una cucina di questo tipo sarebbe "povera".

La sua gastronomia è testimone della cultura industriale (televisiva, e del benessere), e, quando apparecchia, 1- eccede con le pietanze;<sup>2</sup> 2- associa gli alimenti in funzione del gusto, dell'accostamento dei colori, e dell'originalità delle composizioni;<sup>3</sup> 3- non fa mancare proteine animali, bibite gassate e zuccherate, e (in una quantità valutata, dal carnivoro, "moderata") vino, o birra; 4- anche se ripete che la frutta fa bene alla salute, la pone in vista, soltanto per decorare. Tutt'al più, in fine pasto, essa sarà utile per "pulir la bocca".

---

<sup>1</sup> Combinazione alimentare sbagliata.

<sup>2</sup> Riempirsi lo stomaco fa male alla salute.

<sup>3</sup> Cioè, ignora i principj che disciplinano i meccanismi digestivi.

*Amabile sembrerai!* (estratto)

### ***Un pasticcio stilistico da recitare!***

Un saggio dialogato, sui veleni nell'alimentazione

*Amabile sembrerai!*, se la verità nasconder saprai! informa, e attraverso 'l dialogo: ecco ch  "saggio da recitare".

Don Merlo, mentre accenna ad alcuni aspetti della medicina complementare (omeopatia e Rebirthing), avverte sui cibi che potrebbero nuocere, sui veleni negli alimenti, sulla tossicit  nella cosmetica e nell'abbigliamento, sul pericolo causato dall'assunzione di proteine animali e dalle combinazioni alimentari scorrette.

E l'incoerenza nel personaggio Bimb? Se Bimb alterna atteggiamenti fanciulleschi con comportamenti da persona adulta,   per appagare il principio di informazione, e per far risaltare la solitudine culturale e intellettuale di Kalandrina.

Chiariamo, in fine, che alcune perifrasi o costruzioni poco scorrevoli (quelle tra parentesi, per es. con Mendicante) sono dovute a tentativi di evitare di assegnare una "sessualit " ad alcuni personaggi (Bimb, Bimb A, Bimb J, Bimb O, Mendicante).

\*

### I dialoghi con la lingua della chat

Una caratteristica dello studio   l'atipicit  del testo teatrale.

Una singolarit    quella secondo la quale alcuni personaggi – Bimb, Kalandrina, Musciatto Franzesi, e Bimb J – si esprimono con la scrittura, e con quella dei chatter<sup>4</sup> (fatta propria dai mass-media italiani). Questa unicit  potrebbe rendere pi  interessante un testo teatrale; perch  uno scritto esclusivamente dialogato   "arido", e, per questa ragione, non sempre si assapora con magna soddisfazione.

Il "pasticcio stilistico" rompe la *piattezza* del copione teatrale, fa comprendere la formazione intellettuale d'un personaggio, rinvigorisce l'attenzione del lettore, e propone uno studio, seppur sindacabile, su come si evolva la lingua scritta italiana.

#### **Nota**

Per avere un'idea di quella che definiamo scrittura dei *chatter*, pi  avanti: "Nostre precisazioni sulla lingua del *chattajolo*". Per approfondire, leggere la nostra opera *L'oca chattajola* (la quale, pubblicata con *Pagine*, di Roma – fra il 2003 e il 2008 – sar  ripubblicata con altro editore), o, ancor meglio *I Segni nel tempo –  Dalla lingua de' mercanti e dei banchieri a quella de' chatter?*, Carmine Natale e Apatura (pubblicata sia in Lulu Press, New York, sia su [ilmiolibro.it](http://ilmiolibro.it), Roma).

\*

---

<sup>4</sup> Di questa scrittura, che Bimb abbandona nella met  del testo, sono interessant'i tic lessicali e l'uso dei segni grafici.

### Di Don Merlo, la *tenue esclamazione!*

Negli scritti, sia rivisto l'uso della punteggiatura!, e, in particolare, del punto esclamativo!

L'esclamazione dovrebbe essere onnipresente nella prosa, nella poesia e nei messaggi promozionali (politici e commerciali), perché essa abbonda nell'oralità; inspiegabilmente, invece, nello scritto, questa (quasi) non è rappresentata.

Se analizziamo, infatti, le pagine di narrativa, del giornalismo e della pubblicitaria (comprese quelle su internet e in televisione), mentre il punto interrogativo non manca, l'esclamazione è assente, sostanzialmente, non ostante l'uso della retorica o la manifestazione delle passioni.

La grammatica, inoltre, non offre una sonorità più delicata di quella espressa dal punto esclamativo; e, per questa ragione, chi scrive o adotta il punto fermo (che, però, è una pausa), o l'esclamazione.

Nelle seguenti citazioni, l'esclamazione sarebbe giustificata, ma è assente:

- Da quotidiani a tiratura nazionale:

"Sexi supplente? No, vittima dei bulli"; "Stagione incredibile, la mia Roma ha dato il massimo. Io resto e so già bene dove dobbiamo migliorare"; "Balotelli felice <<E' fantastico>>", "È colpa tua" (contro l'allenatore Lippi).

- Da volantini politici della Lega Nord (avversi a Garibaldi):

"Ma quale eroe", "Via le sue statue dalle nostre piazze".

- Da una confezione di cracker (*Ritz Saiwa*):

"Prova le NOVITÀ".

- Da testo teatrale:

"Mi ucciderò piuttosto che sposarlo".

Nei prossimi richiami, non soltanto manca il segno del punto esclamativo, ma potrebbe essere adeguata una sonorità più leggera di quella espressa da detto segno; così:

- Da quotidiani con tiratura nazionale:

"Campionato meraviglioso grazie a tutti! Il vostro impegno è il nostro scudetto!".

- Da pubblicità commerciale (confezioni di cibo):

"Tutta la semplice bontà del riso!", "il Risveglio della Semplicità!", "Lasciati conquistare dai nuovi Kellogg's Crunchy nut corn flakes!" (la tenue esclamazione attenuerebbe l'aggressività del messaggio), "Che piacere ripartire!" (*Pocket Coffee*). Anche se per noi sarebbe preferibile *Che piacere!, ripartire!*; oppure *Che piacere!, ripartire!*.

- Da testo teatrale:

"Padre mio!, desideriamo parlarvi di matrimonio!", "Una creatura incantevole!", "Vi chiedo scusa!, padre mio!".

Una *tenue esclamazione*, o sonorità più delicata, è stata da noi concepita in precedenti pubblicazioni, e associata con il segno "!"<sup>5</sup>.

Alternare i due segni (esclamazione e *tenue esclamazione*) soccorrerebbe l'autore nel far intendere sia il tipo di rapporto tra interlocutori sia, fra questi, l'evoluzione, il mutamento dei sentimenti.

---

<sup>5</sup> Il simbolo, ce lo ha costruito Marco Lambri, webmaster di aksaicultura.net (chiedeteci il font – carattere –, oppure scaricatelo, gratuitamente, in [arcadiaclub.com/fonts.htm](http://arcadiaclub.com/fonts.htm)).



*Amabile sembrerei!* (estratto)

Cioè, il punto esclamativo potrebbe indicare indipendenza psicologica, distacco, emancipazione, ...; la *tenuè esclamazione* la pacatezza, il rispetto (ne' confronti di persona sconosciuta), la tenerezza (madre-figlioleto, bimbo-animaletto), la soggezione (figlio-genitore, dipendente-datore di lavoro), l'ironia, ecc. Per l'evoluzione dei sentimenti, per es., il caso di quella figlia che inizialmente si confronta con eccessiva deferenza (*tenuè esclamazione*):

"Vi chiedo scusa!, padre mio! Egli è una creatura incantevole!";

e che, in séguito, per difendere un proprio diritto, muti il proprio atteggiamento, e in modo fermo (punto esclamativo):

"Padre?, mi ucciderò!, piuttosto che sposarlo!".

\*

Di Don Merlo,  
volumi basso e alto / crescendo e calando, della voce

Sottolineato punti	Volume basso.
TUTTO MAJUSCOLO	Volume alto.
Lettere di diversa grandezza	Crescendo e calando ("Ma ceeeeerto").

\*

Di Don Merlo,  
i punti sospensivi, il punto interrogativo,  
l'accoppiata punti interrogativo ed esclamativo

... Sono uniti con la parola tagliata ("Worcer..." è l'inizio del nome della salsa *Worcestershire*; "Bravissim..." è parte di *Bravissima(o)*, e staccati dai vocaboli scritti per intero ("dolci ...", "muffe, ...", "già! ...").

? Lo inseriamo all'inizio dell'interrogativa: in quella non breve, in quella che continua "a capo", e in quella spezzata. Per quest'ultima:

**Don Merlo**

?Lo sai che lo "schifoso" scarafaggio ...

L'anticipazione di questo punto,<sup>6</sup> utilissima soprattutto nel teatro, sicuramente sarà codificata nella lingua italiana.

? Abbiamo scovato questo segno in "Simboli" di Word: non ne conosciamo la funzione, ma, dato che sembra composto dalla sovrapposizione dei segni interrogativo ed esclamativo, sarà adeguato per sostituire ?! e ?!.

---

<sup>6</sup> Gli spagnoli collocano i punti interrogativo ed esclamativo in inizio frase, e capovolti ("¿" e "¡").

## **Io ò, tu ài, egli à, essi ànno**

Non esistono parole italiane inizianti con *h*! E *l'h* non si pronuncia nelle voci dell'indicativo presente: io *ho*, tu *hai*, egli *ha*, essi *hanno*!

A sentire Policarpo Petrocchi (Castello di Cireglio, montagna di Pistoia, 1852-1902)<sup>7</sup>, “il verbo *avere*, in quattro voci, prende per distinzione *l'h* o l'accento. *L'h* è più usata; l'accento è più ragionevole. Se in composizione scrivo: *mi riò*, *si rià*, quantunque *riavere* sia naturalmente composto da *avere*, *l'h* non la metto, perché non ci sta bene, e l'accento mi torna meglio; *l'h* parrebbe che stesse lì in *avere*, o nei suoi composti, a segnare un'aspirazione”.

Essa<sup>8</sup>, *l'h*, è un'eredità delle forme latine del verbo *habère* (*avere*) che faceva, nell'indicativo presente, *hàbeo* (*ho*), *hàbes* (*hai*), *hàbet* (*ha*), *hàbent* (*hanno*). In passato, la *h* accompagnava – come nel latino – le nostre forme verbali, e anche le parole latine comincianti per *h*, una volta italianizzate, avevano conservato la stessa iniziale: si scriveva *huomo* (latino *homo*), *honore* (da *honor*), *hora* (da *hora*) – e così via –, ma si leggeva senza *h*, come se fosse scritto *uomo*, *onore* e *ora*. Perciò, nel Quattrocento, qualcuno si chiese: ?a che serve la *h* se non si pronuncia? Si accese, così, una battaglia tra i fautori della *h* iniziale (Ariosto, per esempio) e gli avversari. L'Accademia della Crusca propose, per conciliare, l'abolizione della *h* iniziale in tutte le parole, mantenendola nelle quattro forme del verbo *avere*, per non confonderle con altre parole di identica grafia ma di significato diverso (*o* vocale/congiunzione; *ai* prep. articolata; *a* vocale/prep. semplice; *anno* sostantivo, l'arco di dodici mesi). Nel '700, alcuni suggerirono, per evitare confusione, di accentare le forme del verbo (io ò, tu ài, egli à, essi ànno), ma la proposta non fu accettata da tutti.

Oggi, entrambe le forme ànno/hanno lo stesso diritto di cittadinanza.

---

<sup>7</sup> *LA GRAMMATICA ITALIANA*, Piccola Biblioteca, volume 70 (pagg. 49-50), 1952, Longanesi & C, Milano.

<sup>8</sup> Cfr *Come parlare e scrivere meglio - guida pratica all'uso della lingua italiana*, Aldo Gabrielli, 1992, “Selezione dal Reader's Digest”.

## Nostre precisazioni sulla lingua del *chattajolo*

In essa, la cui sintassi è “parlata”, colloquiale-informale (tratto anche da *I Segni nel tempo – Dalla lingua de’ mercanti e dei banchieri a quella de’ chatter?*, cit.): **A-** Il *che* polivalente e l’anacoluto rappresentano la struttura portante del testo. **B-** Abbonda la formazione di nessi consonantici impronunciabili, per l’omissione, non su metodo scientifico<sup>9</sup>, delle vocali nella parola: **nn** = non; **grz** = grazie. **C-** Si rappresentano i termini con segni non letterali: **x** = per; **6** = sei (verbo). **D-** È improprio e confuso l’impiego: 1- dell’apostrofo – a) che accentua: **E’ / e’** = È / è (verbo); **sentira’** = sentirà; b) in non elisioni: **qual’è** = qual è; **c’ha** = ci à/ci ha; c) nelle elisioni, slegato con la vocale che segue: **all’ antropologia**; 2- dell’accento – a) in parole mono-vocaliche: **stà** = sta (verbo); b) in alcune forme tronche: **pò** = po’; c) non distinto il grave dall’acuto: **perchè** = perché; **più** = più; d) mal collocato: **leccòrnie** = leccornie; **constàto** = cònstato; e) non messo negli omografi: **la** = là (avverbio); **da** = dà (verbo); 3- della punteggiatura – a) virgolette per elidere: **l’orto** = l’orto; b) assenza o abbondanza di punti esclamativi e interrogativi; c) separazione dalla parola precedente, e attaccamento con quella seguente; d) non uso dei due punti. **E-** La scrittura si attiene alla fonìa: **centra, centrano** = c’entra, c’entrano; **sta** = ‘sta (questa); **àaa, àaah** = ah!, aah!; **buchè** = bouquet. **F-** Si mutuano dalla pubblicità forme non italiane espresse in forma scorretta: p. e., **il plus ultra** è il non plus ultra. **G-** Le iniziali sono minuscole: a) nei nomi proprj: **bimb** = Bimb; **gesu’** = Gesù; b) in inizio parola dopo il punto. **H-** Son vive la polisemia e le mode lessicali (poche, imbalsamate espressioni; numero esiguo di termini: ognuno di questi à molti significati, e un valore esagerato): **tunnel della droga; pioggia battente; ... Consumare; ...; fantastico** = non più *della fantasia*, ma, quasi esclusivamente (anglicismo?): eccezionale!, unico!, irripetibile!; **magari** = (quasi mai *desiderio* o *speranza*, ma) forse, anche, forse-speriamo; **assolutamente** = sì/no; **estremamente** = molto, assai; ... **I-** Le parole sono, a volte, attaccate fra loro. **L-** Il *te* à pure funzione di soggetto. **M-** La *k* sostituisce *q* e *c* dura, se posta davanti a *h, a, o, u, l, r*.

\*

---

<sup>9</sup> Per il futurologo Roberto Vacca (*Esempi di avvenire*, 1965, Rizzoli Editore, Milano, parag. “Inutilità della vocalizzazione”), <<[...] una delle difficoltà maggiori che gli europei incontrano quando cominciano a imparare una lingua semitica [...] è data dal fatto che in quelle lingue le vocali non vengono scritte, in modo tale che per poter leggere una parola è necessario sapere già di che parola si tratta. Ciò implica [...] che le parole vengono riconosciute nella lettura dalle consonanti che le compongono e dal contesto. [...] anche nelle lingue europee si potrebbe fare [...] a meno delle vocali nella lingua scritta, con il che si realizzerebbero [...] risparmi di tempo, carta ed inchiostro. In italiano, per esempio, si otterrebbero testi [...] leggibili scrivendo le sole vocali sulle quali cade l’accento ed impiegando, [...] l’apostrofo nei cinque casi seguenti: 1- quando lo si impiega normalmente per indicare che una parola è troncata, 2 - al posto di vocale non accentata iniziale di parola, 3 - al posto di vocale non accentata fra due consonanti uguali, 4 - al posto della “u”, dopo la “q”, 5 - al posto di vocali aventi funzione consonantica.>>. L’A. prosegue con un brevissimo saggio, scritto nel rispetto della tesi, sulla definizione dell’uomo: “SPREST DFNIR CH COS È ‘N ‘OM?”, leggibile nella sua opera o ne *I Segni nel tempo*, cit.

Dalla “grammatica dei chatter”,<sup>10</sup> però, come anticipato, abbiamo mutuato un aspetto che consideriamo fruttuoso per un testo dialogato: le lettere majuscole, tutte, per il tono alto della voce.

*Nota*

In scena, nella pronunzia, si rispettino(/interpretino) le intenzioni del personaggio, non le inesattezze grafiche o alcune forme, seppur corrette, di scrittura. Per esempio: 1) fra le inesattezze grafiche, **e'** si pronuncerà è (verbo), non “perché” di “éi” (e' = forma tronca di “ei”, pronomi personale di terza persona singolare e plurale – popolare toscano o poetico); **perché** sarà *perché* (accento chiuso); **x** = *per* (non *ics*); **c'ha** = *ci à/ha*; **l'orto** = *l'orto*; **nn** = *non*; **grz** = *grazie*. 2) tra le forme di scrittura, **ché** si legga *perché*.

---

<sup>10</sup> La chiamiamo così in precedenti scritti.

Il presente studio colma un vuoto, perché ha il pregio di informare in modo conciso, pratico, e accurato, su quanto concerne la consapevolezza alimentare, per raggiungere uno stato di salute e vitalità.

Esso, inoltre, poiché amplia la gamma delle proprie possibilità di scelta, ha il merito di rappresentare una risorsa immediata per quanti desiderino, realmente, migliorare la propria qualità di vita.

*Gabriella Filice*, naturopata,  
specializzata in Educazione Alimentare  
<http://saniperscelta.jimdo.com/>

ELEMENTI SCENICI

**Sala da pranzo, con angolo cottura, porta d'ingresso, finestra.**

Candelabro ebraico a 7 bracci, bugia (basso candeliere, costituito da piattellino con manico), frigorifero, tavolo, sedie, divano, televisione, tenda.

PERSONAGGI

**Bimb.**

**Kalandrina**, padrona di casa, madre di Bimb.

**Don Merlo**, amico di Kalandrina.

**Musciatto Franzesi**, nutrizionista e docente universitario; parla in televisione.

**Mendicante**, senza un braccio.

**Bimb O, Bimb A, Bimb J**, conoscenze di Bimb.

**Ombra.**

Perché i nomi "Kalandrina" e "Musciatto Franzesi"

**KALANDRINA** – *Calandrino* è un personaggio di 4 novelle del *Decameron* (Boccaccio). Così come il credulone Calandrino è vittima degli scherzi di due suoi colleghi, Kalandrina è sprovveduta nei confronti della televisione, quindi anche dei nutrizionisti. Di Kalandrina, la *k* designa la *modernità* del nome, in cui la *c*, oggi, si rappresenta, sempre più spesso, con la *k*.

**MUSCIATTO FRANZESI** – Era un personaggio reale, consigliere del re di Francia Filippo il Bello, e originario del contado fiorentino. Menzionato nel *Decameron*, egli non soltanto si arricchì spregiudicatamente con il commercio, ma ebbe anche il titolo di "cavaliere". Nello stesso modo, molti nutrizionisti si arricchiscono, con le loro menzogne, sulle spalle di milioni di teleascoltatori, avendo, inoltre, titoli di merito e cattedre universitarie.

\*

- Dato che *Amabile sembrerai!*, se la verità nasconder saprai! informa, si potrebbe, quando considerato opportuno, rappresentare alcune informazioni in nota.

*Amabile sembrerai!* (estratto)

*Amabile sembrerai!,  
se la verità nasconder saprai!*

(*B. sta cercando di togliersi una scarpa. Vi si accanisce con ambo le mani, sbuffando. Si ferma; riprende fiato; ricomincia daccapo*<sup>1</sup>)

**Kalandrina**

(*entra*) Ma che fai in cucina ti tocchi le scarpe Fila subito a lavarti (*B. obbedisce; a B., che sta fuori scena*) Ah Dimenticavo x quel caro amico che ho invitato x l'aperitivo ricordati lo inviterai te a pranzo da noi Figurati appena vedrà il ben di dio che ho preparato appena sentirà l'odore di queste leccornie non si farà pregare due volte Ei mi raccomando promettimi niente figuracce evita le tue solite battutacce che impari a scuola Àhh soprattutto non fare discorsi insulsi che solo tu sai leggere

**campanello di casa**<sup>2</sup>

**Kalandrina**

Fantastico E' lui (*a B.*) Presto vai ad aprire

**Bimb**

(*apre, si blocca sull'uscio*) MA' (*indietreggia lentamente, non distogliendo lo sguardo dall'ospite, che rimane fuori scena; a K.*) C'è un signore non e' l'amiko tuo Vieni tu a vedere

**Kalandrina**

(*a B.*) Che faccia che hai fatto (*va alla porta*) DON MERLO entra Bimb non non t'aveva conosciuto

(*B. osserva Don da dietro K.*)

**Don Merlo**

(*entra: longilineo, capelli un po' lunghi, spinosi e ribelli; un accenno di baffi e barba incolti; giacchetta nera, con fazzoletto blu nel taschino; camicia grigio-perla; cravatta scura a farfalla; pantalone nero, che arriva alla parte bassa del polpaccio; calze scure; scarpe rosse o gialle, lucide*) Cara Kalandrina finalmente t'incontro nel tuo regno Nel tuo nido (*si guarda intorno*) Semplice e accogliente (*porge i doni: un libro e una gallina viva*) Non vi donaron mai doni più utili 'A gallinella (*K. indietreggia, impaurita*) In questo modo con uova fresche e di sicura provenienza confezionerete cibi casarecci ed eviterete alimenti industriali preparati con uova con-tenenti putrescina e cadaverina<sup>3</sup> (*a B., che l'osserva*) Anche se pure l'uovo in quanto proteina animale manda il colon in miasma putrefattivo<sup>4</sup>

**Kalandrina**

(*fissa l'animale, e deglutisce con un fil di voce*) Grazie (*non lo prende*)

**Don Merlo**

(*consegna il pennuto a B., che l'accarezza e lo porta via. A K., porge lo stampato*) A pranzo co' Don Merlo l'ultimo mio libro

**Kalandrina**

Ohh ke bello a me un libro di ricette

**Don Merlo**

Ricette No Però ti sarà utile

K.

**Kalandrina**

O gesu' e chi ha iltempo<sup>5</sup> di leggere (*lo prende, poi si blocca per annusare l'aria*) Òoh mamma ma che e' sta puzza

**Bimb**

(*torna*) Ho fatto pipì

**Kalandrina**

Hai fatto Che odoraccio e dove hai mangiato Chiudi la porta del bagno che é arrivata la puzza fin dove si mangia (*a B., che va*) E SCARICA DI NUOVO (*a Don*) Chiedo skusa ma alla pulizia ci teniamo molto pero' si sà che i bisogni puzzano

(*B. entra*)

**Don Merlo**

(*a B.*) Non ti preoccupare perché l'urina non profuma a nessuno Neanche ai re (*fiuta l'aria*) Però quella che ài fatto puzza d'ammoniaca Ciò significa che il tuo corpo è inquinato

**Kalandrina**

Inquinato Siamo gente pulita

**Don Merlo**

(*a B.*) Inquinato per i batteri che ormai popolano il tuo tratto urinario

**Bimb**

(*tremante, senza voce*) Mammina

**Kalandrina**

Òoohh kuate cose strane dici e poi il battero puzza di ammoniaca

**Don Merlo**

E anche quand'ingeriamo nickel nutriamo i batterj i quali così foraggiati vivranno gioiosamente satolli nel tratto urinario e in noi maschetti nella prostata

**Kalandrina**

E ki e' cosi' stupido da mangiare i pezzi di nikel

**Don Merlo**

Il NICKEL è da per tutto Anch'in alcuni cibi Nelle posate e nelle pentole di metallo Nelle otturazioni dei denti finanche<sup>6</sup> (*a B., che si allontana istintivamente*) Vuoi conoscere un modo per capire che stai ingojando una sostanza di metallo Prepara della majonese (*B. attende da K. un cenno di assenso, che arriva; quindi esce, e torna con la salsa. A B.*) Versane un po' sul coltello (*B. esegue*) La majonese sta sciogliendo il nickel (*B. e K. osservano per cogliere la reazione fisico-chimica. A B.*) Adesso togli un po' di majonese e imbecca il coltello (*B. lecca il coltello con circospezione*) Ebbene

**Bimb**

(*a K.*) Sa di ferro

**Kalandrina**

Sa di ferro perchè é un coltello di metallo

**Don Merlo**

(*a B.*) Bene Bimb con questo semplicissimo gesto tu oggi ài nutrito abbondantemente i batteri che tu ài in corpo (*B. sgrana gli occhi, e, con terrore, si pulisce la lingua col tovagliolo*)

**silenzio**

(*B. parla a un orecchio di K.*)<sup>7</sup>

K.



**Kalandrina**

Fantastico accendiamo la tele (*a Don*) siediti ma stai zitto (*si siedono di fianco allo schermo; schermo visibile, ai personaggi, grazie a un gioco di specchi*)

**Musciatto Franzesi**

Mamme sarete contente di sapere che i vostri figlioli birbanti che non si fermano mai possono consumare tante buone merendine

**Kalandrina**

Vocs populos

**Musciatto Franzesi**

Un bimbo che corre tanto puo' tranquillamente consumare 3 fino a 5 merendine al giorno<sup>8</sup>

**Kalandrina**

Vedi A me mi sta consigliando di fare spesa oggi gia' mi ritengo una donna e una madre come dire attuale una madre sempre attenta a fermenti in auge

**Don Merlo**

Ma stai a senti' 'sto fesso

**Kalandrina**

Fesso Ma hai capito chi e' e' un professore universitario e lo dice in televisione

**Don Merlo**

Ma è mostruoso ciò che afferma Le merendine sono un accumulo di veleni

**Kalandrina**

Veleni Assolutamente mia nonna me ne faceva tante quando ero piccola Che bei rikordi

**Don Merlo**

Tu confezioni merendine per Bimb

**Kalandrina**

Ùhh Don Merlo e tu mi konosci sai che non mi fermo mai perchè sono al passo coi tempi Quanto tempo mi ruberebbero le merendine

**Don Merlo**

E pensi d'essere l'unica "al passo coi tempi" Questo tizio si rivolge a milioni di persone che come te non hanno 'l tempo di stare in casa ogni giorno a cucinare spuntini Per tanto il messaggio è uno "Acquistate alimenti pronti" D'altronde anche il termine "merendina" si associa sull'istante con l'idea del prodotto industriale<sup>9</sup> E i medici "televisivi" lo sanno (*riflette*) È onesto ammettere però che in queste merendine industriali oltre alle mufte ai metalli e ai solventi appajono minime quantità di cibo

**Kalandrina**

Don Merlo e quanti problemi Comunque le merendine si vendono in commercio Quindi sono sane

**Don Merlo**

E secondo te è sufficiente la commercializzazione per mangiarle Tanto zucchero raffinato uova e latte in abbondanza cioccolato di infima qualità Sostanze che oltretutto i bambini assumono anche attraverso altri alimenti Kalandrina Questo coso è da cacciare dall'Ordine dei medici e dall'Università

K.

**Kalandrina**

*(accarezza i capelli di B.)* Zucchero uovalatte Ei ma sono tutte sostanze estremamente sane per tutti e decisamente per tutti i bambini Anzi soprattutto se e' latte italiano

**Musciatto Franzesi**

Latte un alimento unico un alimento completo Ha tutto ciò che serve alla crescita dei vostri bambini particolarmente il calcio per le ossa che si stanno formando

**Don Merlo**

Ahia Ancor blabla il blablator Arginate il blablare del blasfemo blablante<sup>10</sup> *(rivolto a M. F.)* Un giorno vedrai affisso il tuo ritratto sull' "albero della libertà"<sup>11</sup>

**Bimb**

Mamma l'amico tuo vuole impikkare il nutrizionista

**Kalandrina**

*(a B., cui liscia i capelli)* Il prof nn ti ha fatto venire l' ~~accuolina~~ NO l'ackuolina x il latte *(prende la bevanda e la offre a B., che, entusiasta, sta per berla. B. si blocca quando Don tocca la sua tazza)*

**Don Merlo**

Non è bollito

**Kalandrina**

Ma lo sanno tutti che il latte non bollito conserva le proprieta' nutritive

**Don Merlo**

Si Vero conserva tutto Salmonella e Shigella comprese

**Bimb**

*(guarda nella scodella, e a K.)* Oddio ma ke cosa dice questo signore Ma tu non mi hai dato il latte che mi dai tutti i giorni

**Kalandrina**

Don Merlo per favore stà attento a kome parli La creatura e' sensibile e chissa' che si crede che stai a di di orrendo

**Don Merlo**

Ma orrendi sono i batterj che stanno *(a B.)* nel tuo latte E se ti provocassero "febbri di origine sconosciuta" e molte influenze infantili *(B. esamina la tazza, e l'allontana)* Il latte potrebbe causarti raffreddore e altre malattie respiratorie<sup>12</sup> Kalandrina per i bacterj bolli il latte per 10 secondi e getta la patina superficiale che si formi

**Kalandrina**

E chi si preoccupa Ah Don Merlo continui con le tue esagerazioni ùuu e com'e' difficile bere un pò di latte Va bè lo cuocio *(va)* Fantastico

*(B. fissa con timore Don, e da esso si allontana con la sedia)*

**Kalandrina**

*(si presenta col latte)* Bi bevi *(B. si accinge a farlo)*

**Don Merlo**

*(a B.)* Oh bella Ma ma tu stai per bere Allora non sei un mammifero *(B. piagnucola)*

**Kalandrina**

Lamico<sup>13</sup> gli piace giocare Per favore Don Merlo bando all' antropologia umana

**Don Merlo**

*(a B.)* Sei un mammifero E allora niente più latte

K.

**Kalandrina**

Uàah ma che dici il mammifero è mammifero proprio xchè consuma l latte dalla mammella della mamma quindi Bimb e' come dovevasi dimostrare un vero e proprio mammifero  
(accarezza i capelli a B. che sta per bere)

**Don Merlo**

(a B.) E allora attaccati alle mammelle di tua madre e bevi mammifero (B. cerca il capezzolo di K.)

**Kalandrina**

(allontana B.) EI DON MERLO MA KE TI SEI IMPAZZITO

**Don Merlo**

(a K.) Vedi Sei consapevole che tue mammelle non danno più latte E da anni ormai

**Kalandrina**

Ei sono ancora giovane ke credi

**Don Merlo**

Perdonatemi Non era mia intenzione offendere Desideravo spiegarvi che tu Kalandrina non dai più latte sì ma è normale perché Lasciamo sta' (si riprende) I mammiferi si nutrono di latte fin quando la propria madre ne produca Poi una volta terminato – il latte – la mamma nutrice il proprio figlio mammifero con altri alimenti Se la natura ordina così ci sarà pure un motivo<sup>14</sup>

(B. osserva K. e non beve)

**Kalandrina**

(impacciata) Ma che dici che centra Insomma (con le mani sulla testa di B.) E è

**Don Merlo**

E poi il latte vaccino à una composizione non adatta per l'essere umano IL LATTE D'ASINA sì esso sia da preferire

**Kalandrina**

Una cosa ne sono certa che tu saputello disfattista non puoi sindacare che il latte e' un alimento completo utile soprattutto per i partoriti che vogliono krescere per le ossa soprattutto dai che rispondi

**Bimb**

(a K.) Non può rispondere perché ha battuto la testa Il suo cervello è rimasto lesa certamente alla circonvoluzione di Broca nella quale risiede la facoltà di discorrere<sup>15</sup> (si accinge a bere)

**Don Merlo**

Da sempre i così détti docenti universitari ripetono che assumere calcio attraverso i latticini contribuisca alla salute delle nostre ossa Ma quali studj confermano questa tesi Anzi le uniche osservazioni che siano state condotte per anni sostengono che gli amanti del latte e dei suoi derivati àno un'incidenza di fratture 15 volte superiore a quella registrata in chi non beva latte L'osso non è protetto né dal latte né da una dieta con molto calcio ma da una adeguata assunzione di vitamina D<sup>16</sup> e da un'alimentazione non acida

**Kalandrina**

Dimostramelo mo' Immediatamente PRESTO

*Don*

**Don Merlo**

E i latticini sono micidiali per la per il cancro alla prostata Kalandri' tu mitizzi l'alimento naturale più 'nquinato ch'esista

*(B allontana il boccale)*

**Kalandrina**

Inquinato *(a B.)* su figliò ascolta a mamma' bevi e non ti preoccupà *(a Don)* E tu non 6 te che lo devi bere

**Don Merlo**

Calma<sup>17</sup> Io desidero soltanto informarvi di una realtà che considero importante E poiché nessuno à interesse a dirlo sappiate che il latte è un concentrato di un deposito di metalli pesanti virus batterii pesticidi e antibiotici Molto spesso di estrogeni cortisoni e muffe

**Kalandrina**

Addio manca solo la radioattività

**Don Merlo**

Radioattività Perché pensi che non sia presente E i metalli pesanti si depositano *(a B.)* nella tua tiroide nel tuo stomaco ne' tuoi reni nei tuoi polmoni nelle tue ossa nel tuo midollo osseo

*(B., con animo inquieto, versa il latte nel lavandino)*

**Kalandrina**

Òooo ma guarda te senti kuesto ma chi ti dice ste cose non la televisione ne il medico di famiglia ma chi e' il tuo medico Poveraccio chissá quali guai gli fai passare *(prende il latte rimasto nel pentolino e lo offre a B., che fissa la tazza colma di latte; poi, volge lo sguardo a K., quindi verso Don. Controvoglia, B. assapora rumorosamente una goccia di latte, che ingoia con sofferenza)*

**Don Merlo**

D'altro canto *(B. smette di bere)* stando a recenti studî il latte grasso favorirebbe l'ovulazione quindi la fertilità

**Bimb**

Ovulazione Uova *(agita il bicchiere; ci guarda dentro; lo posa sul davanzale)* Uccellini

**silenzio**

**Don Merlo**

*(al pubblico)* Per quale ragione un cardinale è più rispettato d'un parroco che combatta la mafia o di un missionario *(osserva alcuni frutti; ai presenti)* Certe buone albicocche Come le mangi tu Con tutta la buccia È vero Si spaccano a metà si premono con due dita per lungo come due labbra succhiose Ah che delizia<sup>18</sup>

**Kalandrina**

òoh e' fantastico don mè kosi' mi piaci non disfattista *(pone dinanzi a Don il vassoio con frutta)*

Ma quante ne vuoi òh gesú ma te mi fai felice Ma prendile sono tue in assoluto

**Don Merlo**

*(ne prende una)* Oimè Avrò problemi con la frutta Problemi che si manifesteranno sulla pelle Forse la ragione è che il mio organismo cerca di espellere le tossine attraverso la pelle e

**Kalandrina**

*(mentre leva il frutto di mano a Don)* uhh don mè e quanti problemi che c'hai e' xchè che ti lasci impressionare senti a me non ci pensare che ti fa male e goditela la vita

B.

**Bimb**

(a K.) sai che ci vuole x questo qui Torsione del naso e dei denti estrazione della lingua e conficcamento del pezzetto di legno nelle onecchie<sup>19</sup>

**silenzio**

(K. fa un cenno a B.)

**Bimb**

(in soggezione, nega con la testa; K. insiste, e B., alle spalle di K.) Signore La famiglia è lieta di che lei mangiasse il nostro pasto oggi a kasa nostra Ci da' una risposta subito

**Don Merlo**

Oh sei gentile Ma non me lo aspettavo E poi non sarei un ottimo compagno

**Bimb**

"Di merende"<sup>20</sup>

**Don Merlo**

(ride) Dicevo non sarei un buon compagno a tavola E credetemi sulla parola

**Kalandrina**

Don Merlo i desideri di chi non ha malizia vanno soddisfatti E poi nn ti formalizzare quello che cè mangiamo Bene accomodiamoci (si siedono a tavola) All'ospite d'onore a capotavola

**Don Merlo**

(a parte) Addirittura è acceso il candelabro a 7 bracci Terribile (spegne le fiammelle; poi, a K. e B.) Perdonatemi l'eccessiva confidenza ma non ne potevo fare a meno

**Kalandrina**

Don Merlo cosa non v'è da' fastidio il fumo del (si blocca) Àaa kapisco e' questo kandelabro Bimb obbedisci a mamma' portalo via

**Bimb**

(esegue) Pitocco sbornione bastardo ussaro tartaro, bacchettone spione savoiaro polognardo<sup>21</sup>

**Kalandrina**

Sai ho scritto per-so-nal-ME-nte allo scef creativo Pariselli dicendogli di inventarsi un meniu' unico Gli ho dato alkuni ingredienti e ecco qu' l'ho scritto qu' (presenta il menu)

**Bimb**

Zuppa polacca costate di rastrone vitello pollo pasticcio di cane codrioni di tacchino charlotte russa<sup>22</sup>

**Kalandrina**

Bimb basta a scherzare che Don Merlo se lo crede veramente e oggi v'è finì che non mangia

**Don Merlo**

(dal menu) "Chef Felice Pariselli Aperitivi alcoolici *Gran Galà* e *Aperitivo Primavera* Antipasto all'italiana Risotto vegetariano Spaghetti con le fave Spezzatino di vitello alle verdure Cocktail pollo verdure e salsa rosa Bistecca alla Bismark Trancio di cernia in rosa Minestra gamberetti e pomodori Zuppetta di pesce Kiwi e melone al vino *Vino Picolit*" (fra sé e sé) Pasto raccapricciante Io mi nutro con cibi crudi finanche con semi crudi germogliati in casa<sup>23</sup> e qui quasi esclusivamente cibo cotto<sup>24</sup> E non fosse sufficiente proteine animali<sup>25</sup> e bevande acide E gli alimenti son pure mal accoppiati<sup>26</sup> Mi offre un pasto squilibrato che provoca fermenti e putrefazione nell'organismo In fine proteine a pranzo<sup>27</sup> (a K.) Tu vivi per mangiare E vivere per mangiare è un errore<sup>28</sup>

K.

**Kalandrina**

E' normale ke l'essere umano vive per magnà E' x palliativo delle sue sofferenze umane Mò fammi continuà Infine la frutta e poi

**Don Merlo**

Perché la frutta in fine pasto

**Kalandrina**

Così' ci si pulisce la bocca<sup>29</sup> E evitiamo la karie dentale Don Mè ma te lo devo dire io kuesta informazione di base<sup>30</sup> Poi ho anke i dolci come la tòrta<sup>31</sup> di carote e pè finì con 1 prodotto della mesòn "gelàt della Mesòn Kalandrinà" ke non ho inserito nel menù per una sorta di falsa modestia

**Don Merlo**

*(fra sé e sé)* Il dolce in fine pranzo è "pè finì" 'n tragedia È vero se il "civilizzato" mangia bene è altrettanto vero che di solito si nutre malissimo<sup>32</sup>

**Kalandrina**

Bene iniziamo con l'aperitivo per stuzzikare l'appetito (*porge*) Vualà aperitivo Gvan Galá 1 arancio 4/4 di champagne rigorosamente fvancese una skorzetta di limone e brrr ghiaccio E una fragola ornante la<sup>33</sup> sul bicchiere Oppure puoi avvalerti dell'aperitivo primavera che konsta di 4 bitter rossi ½ limone 4 cucchiaini di sciroppo di granatina Va bian BUON INIZIO PRANZO

**Don Merlo**

Grazie ma non inizio con l'aperitivo Nessun aperitivo gassato o alcoolico "apre lo stomaco" So' fesserie messe in giro dai commercianti E 'n'altra stupidaggine è che l'alcool – Limoncello grappa e amaro compresi – ajuti a digerire nel fine pasto

**Kalandrina**

Don Merlo ti vergogni ad ammettere che sei astemio

**Don Merlo**

L'alcool a stomaco vuoto è micidiale

**Kalandrina**

Sei strano E' la prima volta che 1 si komporta così' Ma io sono educata e rispetto la tua praivasi (*piatto di salumi*) Antipasto specialità di salumi i-ta-lia-ni Fir-mma-ti E il pane fatto in casa E per chi per ki Per il nostro gradito ospite Guardami é vero che mi sono fatta un mazzo tanto per cercare il pane migliore della zona ma alla fine

**Don Merlo**

Sei gentile E amabile Quante premure Pure ben cotto (*K. sfiora la testa di B.*) Peccato sarebbe perfetto mannaggia

**Kalandrina**

Peccato PERFETTO MANNAGGIA

**Don Merlo**

Se fosse di farina integrale

**Kalandrina**

Farina integrale Ma nooo Don Merlo in questa kasa nessuno fa la dieta per dimagrire<sup>34</sup> E poi permettimi 6 magro e quindi puoi mangiare da kristiano

*Don*

**Don Merlo**

Io magro Io secco (*a B.*) Perché il colore del pane è bianco se la farina per confezionare il pane bianco non lo è

**Kalandrina**

Ma fai richieste difficili a Bimb ke e' ankora in tenera eta'

**Don Merlo**

La farina usata per confezionare il pane bianco è sbiancata chimicamente<sup>35</sup> Il metodo è in sostanza quello adoperato per rendere bianchi i vestiti Co' questo pane c'intossichiamo e non assumiamo quasi nessun nutriente<sup>36</sup>

**Kalandrina**

*(offre il pane integrale)* Non si deve dire ke in questa casa si rimane senza alternativa se uno vuole conservare la linea

**Don Merlo**

*(a sé)* L'ignorante à la mente bloccata *(ai presenti)* Questo pane non è integrale È pane bianco con aggiunta di crusca Fra l'altro la crusca aggiunta provoca

**Kalandrina**

*(spiega il braccio verso Don, con la mano aperta, per bloccarlo)* FERMATI

**Don Merlo**

E poi non è biologico

**Kalandrina**

*(distende il braccio verso Don, con la mano aperta)* FERMATI

**Don Merlo**

Mi difendo dagli alimenti velenosi E cerco di tutelar anche voi da questi cibi Se il pane integrale non fosse preparato con farina biologica ingeriremmo gl'involucri esterni del grano inquinati da pesticidi diserbanti e fertilizzanti

**Kalandrina**

*(non sapendo che far, presenta pane in busta)*

**Don Merlo**

Ma questo pane è 'mbustato e

**Kalandrina**

e cosi' é protetto dalla sporcizia

**Don Merlo**

Il pane imbustato contiene un solvente il benzene che

**Bimb**

Benzina *(annusa la confezione)*

**Don Merlo**

Ò détto ben-zene non

**Kalandrina**

*(tocca nervosamente i capelli di B.)* ùhh Don Merlo e quanto sei katastrofico quanti veleni mangiamo e non lo sappiamo

**Don Merlo**

Non te l'immagineresti neanche Permettete provate il pane azimo lo stesso con cui Ebrei si nutrivano quando  
K.

**Kalandrina**

*(spiega il braccio verso Don, con la mano aperta)* FERMATI Prima di tutto pane azzimo si dice con due zeta e poi a mio personale avviso se la politica raggiunge la tavola e' finita

**Don Merlo**

La forma con due zeta si è affermata in Toscana nel 1300 Dicevo il pane azimo è preferibile non contiene lieviti E poi a questo non sono stati aggiunti né grassi né zuccheri né sale

**Kalandrina**

Don Merlo ti poni troppi problemi e' il momento di consumare *(prepara i piatti)* E consumiamo tutti rigorosamente senza pane

**Don Merlo**

Ah il mitico profumatissimo antipasto all'italiana Però mi sento in colpa Se gustate oggi queste primizie *(a B.)* dovrai farne a meno per molto tempo

**Bimb**

*(con voce turbata)* E' così mamma

**Kalandrina**

Ma macchè Se finiscono oggi li ricompro Già' domani se voglio Nò domani e' chiuso dopodomani

**Don Merlo**

Allora vi prego approfittatene per un'occasione di grande interesse Considerato che non potreste mangiare più di 3 to' 4 fette

**Kalandrina**

E va bene melior abbundare oggi 4 fette

**Don Merlo**

4 fette l'anno *(a B.)* Se non volete avvelenarvi

*(B. osserva i salumi e li lascia sul piatto)*

**Kalandrina**

Ma quante ma ke dici Non capisci che e' roba naturale sono bestie e basta Oddio Don Merlo ankora katastrofico Non ti sento soddisfatto della mia disponibilita'

**Don Merlo**

Musulmani ed Ebrei aborriscono la carne di majale nemica della pelle E anche autorevoli studiosi contemporanei l'aborriscono<sup>37</sup>

**Kalandrina**

E che centra mo' la pelle comunque io sono cattolica

**Don Merlo**

E la tossicità per le carni oggi è costituit'anche da' nitriti aggiunti per due motivi affinché esse non imputridiscano e perché si colorino perdendo l'originario colore grigiastro<sup>38</sup>

**Kalandrina**

Ma insomma Io sono apprezzata pella<sup>39</sup> voglia di fare bella figura con gli invitati e tu

**Don Merlo**

Ehm Kalandrina altro che bella figura Soprattutto se guardo l'impegno profuso per la preparazione della tavola *(si guarda intorno)* Il livello è de' ristoranti di lusso

K.



**Kalandrina**

Ùuu grz Don Merlo Nò per dirlo ma veramente tutti mi riconoscono questa questa raffinatezza nelle cose che faccio Ecco guarda quì (*avvicina una posata a Don, e indica la scritta*) Ar-gen-to Riesci a leggere ar-gen-to e mica di oggi Nòoo di mia nonna Del secolo scorso No' del millennio scorso Èeh credimi (*a B.*) Ei diglielo tè non preparo mai se non per ospiti particolari con questo servizio

**Don Merlo**

Ve ne sono grato Però Kalandri' non ti preoccupare per me 'sto servizio mettilo da parte

**Kalandrina**

Èeh don mè e' la prima volta che mi vieni a trovare e secondo te Se-re-no Zi-tto

**Don Merlo**

I' so' commosso Però quando mangio con le posate d'argento in bocca ne sento il sapore sgradevole che mi rovina il gusto Certo non sarò persona fine però proprio non mi va giù

**Kalandrina**

Ùuu Don Merlo kome ti kاپisco Pensa pure io la penso come te ma che non lo dico a nessuno per non far brutta figura E' vero che schifo mangiare con l' argento Sai che c'e' Cambio subito le posate (*chiude le tende*) Tanto chi ci vede (*via le posate*)

**Don Merlo**

(*a B.*) Ài presente ciò che dissi sulla majonese Sul sapore del metallo in bocca Ecco il gusto delle posate d'argento sono un esempio di rilascio di metallo (*B. esce*)

(*si ode una incoerente alternanza di note musicali emessa da uno strumento a fiato. Don va via*)

**Bimb**

(*appare con lo strumento musicale in bocca, lo posa a terra, e assapora con disprezzo*) sì il ferro in bocca

(*K. entra e colloca posate d'acciaio sulla tavola; Don torna, ed estrae posate di legno da un panno*)

**Kalandrina**

(*ride di gusto*)Ci sei rimasto solo te Manko i cinesi piu' usano i bastoncini al legno

**Don Merlo**

Come ò già détto le posate e le pentole di metallo sono un pericolo (*dal panno, trae posate di plastica*) Scegli tu se il legno è antico la plastica non lo è

**Kalandrina**

Figurati se a questa casa un ospite porta le posate (*a B.*) quante volte andiamo a fare i picnic Diglielo al nostro amico (*colloca sul tavolo posate di plastica*)

**Don Merlo**

(*cerca le informazioni sugli oggetti*) E neppure queste vanno bene contengono "styrofoam" che (*B. si abbraccia con forza e inquietudine a K.*)

**Kalandrina**

Ma sai che 6 veramente un tipo strano Le posate di acciaio avvelenano La plastica che ho io avvelena Ma non ti akkorgi ke esageri Sinceramente non me l'aspettavo da uno come te Don Merlo credimi mi fai paura Ma gli altri i tuoi amici i tuoi parenti che dicono di te'

**Don Merlo**

Ch'esagero Ma io non ci posso e non ci possono far niente

K.

**Kalandrina**

Don merlo fai mente locale te dichiari che ngeriamo il metallo delle posate e dalle pentole E come facciamo (*morde la posata: smorfia di dolore*) La posata è un corpo grosso tosto non e' a pezzettini piccoli Sei piu' sereno ora Don Merlo senti a me la vita è una sola Reagisci COMBATTI

**silenzio**

**Don Merlo**

(*al pubblico*) Per quale ragione si annoverano fra i principii cristiani quelli enunciati nel giuramento dei Gesuiti

(*B. osserva Don, poi sussurra qualcosa a K.*)

**Kalandrina**

Ma no il signore nn se ne v' e' contento di rimanere ancora Ma non parlare all'orecchio Che tua madre non ti ha imparato proprio nulla

(*B. esce, poi, si presenta con un oggetto nascosto tra le mani; si siede a tavola e scruta Don con aria di sfida. Si alza, e avvicina l'oggetto sul braccio, sulle spalle, e sul viso di Don*)

**Kalandrina**

Bimb lascia stare il signore che sta mangiando Ma che naskondi in mano

**Bimb**

(*passa l'oggetto sulle spalle di K., poi sulle proprie*) Mamma lo vedi il tuo amico e' bugiardo l'avevo detto io che non ci vuol far mangiare Che ci vuol far mettere paura Come facciamo ad aver ingoiato metalli se in corpo non ci stanno (*si muove fra K. e Don*) Vedi La calamita che ho nascosto tra le mani (*la mostra*) non si appiccica alla pelle xché non abbiamo il ferro dentro

**Don Merlo**

(*ride*) Sei 'n gamba Molto intelligente Beh in fondo una logica ci sta

**Kalandrina**

Aaa Allora ci sta una verita' Io me lo sentivo (*a B.*) Fammi un pò vedè la kalamita (*la prova su di sé, e, assorta nell'esperimento*) Fantastico È decisamente vero Ma guarda te

**silenzio**

(*B. si tormenta a causa del cerotto sul labbro*)

**Kalandrina**

Ti da noia il cerotto

**Bimb**

Noia Mi da fastidio<sup>40</sup> (*se lo toglie*) AHIA

**Kalandrina**

Oddio Bimb stiamo a tavola Sù copriti lo schifo e torna a mangià Anzi nò lavati le mani e solo poi vieni a tavola

**Don Merlo**

(*tira a sé B., e ne analizza l'infezione*) Uhm Herpes Sgradevole malattia Bacia il tuo amore e immediatamente si beccherà un verme a spillo parassita nel tuo corpo (*B. emette un gemito e prova a liberarsi dalla presa di Don*) Forse il tuo Herpes è causato dai vermi degli Ascaris Hmmm Forse da uno stadio della tenia presa dalla polvere e dalla sporcizia (*B. guaisce*) Forse il tuo sistema immunitario è debole in questo momento Forse

K.

**Kalandrina**

Ehhi dove vuoi arrivà Forse Forse Forse Polvere Sporcizia Parassiti E CHE E' Noi 2 viviamo in un pulito eden Sò sincera non finisci di stupirmi

**Bimb**

*(impulsivamente, e con disprezzo, getta il cerotto, che finisce nel piatto di Don)* BASTA  
*(K. velocemente porta via il piatto di Don)*

**silenzio**

**Kalandrina**

*(con aria e tono solenni)* sire un risotto rigorosamente vegetariano Vogliate gradire e dire la vostra

**Don Merlo**

Bene il riso è tra i miei alimenti preferiti *(assaggia)* Brodo piselli zucchine pomodoro olio pepe sale

**Kalandrina**

E fagioli carota sedano cipolla parmigiano burro *(rumore dalla finestra)* Perdona la villania ma *(offre del riso ai piccioni, sul davanzale)* òoh Don Merlo non so Guarda pure te gli offro a loro da mangiare tutti i giorni eppure li vedi sono strani Un pò magrottini Eppure gli do io personalmente lo stesso riso che mangiamo noi Mh forse qualche serial killer li avvelena

**Don Merlo**

*(cerca sotto il tavolo, poi dietro una porta)* Beh un serial killer c'è

**Kalandrina e Bimb**

*(guardano sotto il tavolo e dietro la porta)* E dove

**Don Merlo**

Qui *(K. osserva sospettosa B., che, in sottomissione, abbassa lo sguardo. A K.)* Se mi offrissi ogni giorno il riso che metti a disposizione di questi sfortunati volatili anch'io fare' la loro fine

**Kalandrina**

Ma scherzi Il riso è un alimento sano nutriente in oriente lo consumano da anni E poi gli do *(a B.)* diglielo te riso di marca pubblicizzato in tivvu' *(crede di capire)* Òoh Don Merlo e basta a scherzare

**Bimb**

Uccellaccio del malaugurio Ma proprio a questo corvo doveva invitare

**Don Merlo**

Kalandri' il riso che offri è brillato

**Kalandrina**

*(osserva il riso)* Te dici che brilla Embbè Sara' piu' bello a vedere

**Don Merlo**

No È essuto<sup>41</sup> lavorato per farlo brillare E per questa ragione esso possiede una quantità di sali minerali dieci volte inferiore a quella contenuta nel riso integrale E se à poche sostanze che nutrono

**Kalandrina**

Sara' utile per ki vuole dimagrire

**Bimb**

Mia madre non mi farebbe mai consumare piatti senza nutrizione io kresco

*Don*

**Don Merlo**

Il guajo è che chi deve informare non informa

**Kalandrina**

Forse mi e' sfuggita la notizia Ieri per esempio non stavo a casa e non ho acceso la tivvu'  
(*porta via il riso*)

**Don Merlo**

(*B. osserva i piccioni*) Ah attenzione ché è stata scoperta la presenza della tenia del piccione nel corpo di alcune persone (*B. si allontana celermente dalla finestra; Don mima il movimento del verme*) La tenia è un verme con il capo provvisto di quattro ventose Il suo corpo à centinaja di proglòttidi e vive parassita nell'intestino delle persone

**Bimb**

Oddio xchè ora mi fa male lo stomaco Mamma non mi krede mai quando mi lamento (*si alza, e va alla finestra per cacciare i piccioni*) Andate via E portatevi i vermi

**Kalandrina**

Non guardarci strano Non krede che anche noi abbiamo il verme Siamo gente pulita che ci laviamo spesso col sapone E il mangiare é come vedi personalmente estremamente raffinato E non dimenticare poi che ci purghiamo regolarmente

**Don Merlo**

Volevo pure informarvi che il piccione porta malattie (*a B.*) E le pulci

**Bimb**

(*si gratta*) Io volevo i pappagallini (*a K., piagnucolando*) TU hai voluto i piccioni Mi hai sempre detto che non posso decidere Che i pappagalli portano sfortuna Che le

**Kalandrina**

Ma no figliò lo sappiamo se abbiamo le pulci (*si gratta*)

**Bimb**

Ma allora a Venezia Quanti piccioni Che kasino I veneziani tutti coi vermi e le pulci E i turisti Bisogna avvisarli

**Don Merlo**

In verità non finiscono qui i problemi per chi viva in contatto co' i piccioni

**Kalandrina**

Don Merlo ma decisamente non 6 un buongustaio altrimenti consumeresti invece di kiakkierare a vuoto (*esce*)

**Don Merlo**

(*a B.*) Pardon Considerato che dobbiamo bere acqua di fonte vai in cucina e mi fai sapere il materiale con cui costrussero<sup>42</sup> le tubature dell'acqua

**Bimb**

(*con angoscia*) Ma signore Tubi cucina Costru (*scappa*)

**Don Merlo**

(*a B.*) I TUBI DELL'ACQUA SONO DI METALLO

**Bimb**

(*torna*) Sono di metallo La nostra kasa è fatta bene e' resistente

K.

**Kalandrina**

*(entra, e nota le mani sporche di B.)* Ei Bimbma ma come diavolo hai fatto a sporkarti le mani  
Fila via dalla tavola e vatti a lavare *(B. obbedisce; K. si guarda intorno)* Strano ndò ha toccato di  
sporco

**Don Merlo**

La colpa è mia Kalandri' mi devi scusa' Avevo chiesto di esaminare le tubature dell'acqua  
sotto il lavandino

**Kalandrina**

òhma Don Merlo non dirmi ke e' un''altra delle tue fissazioni

**Don Merlo**

Lo è diventata La vedi quest'acqua *(solleva la brocca)* Non berla spesso Essa proviene da  
condutture di metallo

**Kalandrina**

Embe' Sono di metallo La casa e' antica E' una classica

*(B. si siede)*

**Don Merlo**

Queste tubature contengono piombo E il piombo è un metallo quindi molto tossico

**Kalandrina**

ùuu Don Merlo dichiara che il piombo è molto tossico E che facciamo non beviamo piu' *(a B.)*

Va bene Bì togli sta brocca e togli in frigo dù bottiglie quelle di marca non ti sbaglià *(B. va)*

**Don Merlo**

Scusatemi Ma sperando vi faccia piacere il mio desiderio è d'esser utile *(a parte)* Tempo perso  
*(a B. e K.)* Poi fate ciò che volete ma con consapevolezza

**Kalandrina**

Ma si' Don Merlo non ti preoccupare che ti kambio l'acqua pero' non ti far pena per tutto Te  
se fai cosi' vivi da malato e muori da sano

**Bimb**

*(assortamente)* Ma piombo Allora SI come ha gli occhi un bambino appena nato

**Don Merlo**

À gli occhi di piombo

**Bimb**

Ecco Hanno gli occhi di piombo Mamma tu la mattina non ti svegliano neanche le cannonate  
come si dice Zitta aspè lo dico io SONNO DI PIOMBO Ecco i neonati sono inquinati dal  
piombo e anche tu mamma sei inquinata

*(Don ride di gusto, e prova ad accarezzare B, che indietreggia)*

**silenzio**

**Don Merlo**

*(al pubblico)* Per quale ragione si divulga la corrispondenza fra privati se di questa non è  
dimostrata la relazione con le indagini<sup>43</sup>

**Kalandrina**

*(prepara un piatto di portata)* Adesso non potrai mettere altre skuse la regina della cucina la  
pasta E noterai come si attakka il condimento a questa marca di pasta Spaghetti pecorino olio  
rigorosamente d'oliva prezzemolo sale pepe e fave

*Don*

**Don Merlo**

Fave (*si sente male*)

**Kalandrina**

Òooh Gesu' che ti stà a succede mò AIUTO ACCORR UOMO Ecco cosa succede a chi odia il cibo

(*B, vola al telefono*)

**Don Merlo**

Ah già Non sono allergico alle fave (*con calma, come se niente fosse successo, si ricompono*)

**Kalandrina**

Ma insomma che scherzi di cattivo gusto Sè sei allergico alle fave non le mangi e basta

**Don Merlo**

Non è mica così semplice Chi è allergico alle fave può avere attacchi mortali anche soltanto in presenza di piante di fave In ogni modo vi consiglio di non mangiare troppo spesso la pasta di frumento ché il glutine è allergizzante e

**Kalandrina**

Aò Don Merlo non siamo celiaci noi E così' ci offendi

**Don Merlo**

E perché dovrete Volevo dire che il glutine non è indispensabile per il nostro corpo dato che la sua proteina è povera dal punto di vista nutrizionale (*analizza gli spaghetti*) Dicevi che il condimento si attacca alla pasta Ti credo Merito appunto del glutine che è stato trasformato per renderlo più coloso e per questo è molto meno digeribile Questo grano è stato manipolato per vari motivi<sup>44</sup> ragione per cui se mangiato ogni giorno risulta da-nno-si-ssi-mo<sup>45</sup>

**Kalandrina**

Ma ti diverti a essere eretico Don Merlo La pasta e' l'alimento italiano per eccellenza e te invece di difenderlo ne sparli male E che mi mangio sennò

**Don Merlo**

Guàrdati attorno nei supermercati Esiste il riso integrale biologico il Venere (nero) il Rosso l'eccellente Basmati il Patna E poi la pasta di mais di farro di kamut Anzi se ài le cisti anche al seno prova a sostituire la pasta di grano con quella di kamut a molte donne che ànno seguito questa dieta sembra che le cisti non si siano ingrandite

**Kalandrina**

Che significalo sò io se ho le cisti sono fatti miei (*si palpa il seno*) E poi vuoi dire che se ho qualche ciste non devo assaporare roba buona (*allontana il piatto da sé*)

(*B. mette da parte il piatto, senza mangiare*)

**silenzio**

**Kalandrina**

(*si accorge che Don la osserva mentr'ella beve di continuo A B.*) Allora che facciamo lo dici te al signore Vogliamo dire le cose che sappiamo (*B. sobbalza, e, con occhi sbarrati, nega con la testa*) Assumiamo tanta acqua perchè in television i medici e quella pubblicità che tu odi dicono che almeno due litri d' acqua al giorno puliscono purificano depurano drenano disintossicano disinquinano E di tutto di più' Don Merlo aggiornati

*Don*

**Don Merlo**

Si vero Ma non dicono qual tipo di acqua bere

**Kalandrina**

E invece ti sbagli lo dicono che è questa marca quà

**Don Merlo**

E non dicono neanche come berla

**Kalandrina**

Importante e' che scende nel nostro corpo e ci bagna

**Don Merlo**

E se l'assunzione fosse in base al peso corporeo

**Kalandrina**

Si rifanno al peso medio degli italiani

**Don Merlo**

Tu Bimb ne bevi due litri il giorno (*B. annuisce*) In quali momenti del dì li bevi

**Kalandrina**

Si provochi con una domanda intelligente io bevo durante il corso del pranzo durante il corso della cena Dopo no xke' la notte io ho la mia dignita' non mi va di fare (*pudica*) pri pri<sup>46</sup>

**Don Merlo**

Sta' 'ttenta perché alcune acque sono medicamentose Scegli acqua oligominerale ché leggera E se pesi (*la squadra*) 50 kg potresti berne circa un litro e mezzo E poi ripartiscila in altro modo al risveglio prima di colazione poi a metà mattina quindi 20-30 min prima di pranzo in metà pomeriggio infine prima di coricarti Sbaglierò ma cercate un referente che non sia la pubblicità

**Kalandrina**

Va bene per non polemizzare prendo quest'acqua e ne porto un'altra marca (*così fa*)

**Don Merlo**

Non voglio essere oltre modo odioso ecco perché non mi soffermerò sull'eventuale presenza del metanolo in molte bottiglie industriali

**Kalandrina**

E no mò ti stai imbrogliando le idee stiamo parlando dell'acqua non del vino Che centra lo scandalo metanolo di anni fa'

**Don Merlo**

E se qualche industria sterilizzasse ancora le bottiglie col metanolo<sup>47</sup> Non solamente questo solvente si accumulerebbe negli occhi ma (*esamina gli occhi di B., che si impaurisce*) pare esista un collegamento fra diabete e malattie degli occhi (*legge sulla fascetta della bottiglia*) Solfati Uhm è troppo alta la concentrazione (*non distoglie lo sguardo dalla lettura*) Chi di voi ogni tanto soffre di irritazioni alla pancia (*K. zittisce B. che, dopo aver indicato la madre, stava per rispondere a voce*) Poi nitrati e nitriti Uhm (*legge*) Che cosa sono i nitrati e i nitriti (*non arriva risposta*) Faresti entrare nel vostro corpo e dalla bocca bisogni fisiologici e rifiuti industriali E questa marca ne à una quantità troppo alta per i bambini Abbi cura della terra e dell'acqua: esse non ci sono state donate dai nostri padri, ma prestate dai nostri figli.<sup>48</sup>

B.

**Bimb**

E perche' la vendono (*sposta la bottiglia d'acqua sulla soglia della finestra, e versa il contenuto su una ciotola*) Piccioooooiiii

**Kalandrina**

E mo' Pianopiano non ci vuoi far bere piu'

**Don Merlo**

IO non voglio farvi bere più Dico di far attenzione Anzi bevetene molta 8-10 bicchieri d'acqua il giorno potrebbero alleviare i dolori di schiena in molte persone che ne soffrano

**Bimb**

ECCO perché a scuola soffro nello star seduto

**Don Merlo**

Una riduzione del 2% di acqua può provocare incoerenza nella memoria a breve termine

**Bimb**

ECCO perché non ricordo di studiare

**Don Merlo**

Problemi con la matematica

**Bimb**

ECCO perché se non bevo vado male in matematica

**Don Merlo**

E difficoltà nel focalizzare lo schermo del computer o una pagina stampata 5 bicchieri d'acqua il giorno diminuiscono il rischio di cancro al colon del 45% (*a K.*) L'acqua diminuirebbe il rischio di cancro al seno del 79% (*K. si esplora il seno*) e alla vescica del 50% (*K. tasta la parte bassa dell'addome*)

**silenzio**

**Kalandrina**

E adesso proviamo con un assaggio di carni che delizia lo spezzatino di vitello alle verdure<sup>49</sup> E non dirmi della mucca pazza perche' ormai é legale la carne Cioè a norma (*B. taglia la carne*)

**Don Merlo**

Se non me li prescrive il medico perché mi offri tu gli antibiotici<sup>50</sup>

**Kalandrina**

Ma ke

**Don Merlo**

(*a B.*) Che fai Prima bevi latte poi mangi carne (*B. non mangia; Don, con tono grave*) Prima ti nutri con la vita il latte poi con ciò che rappresenti la morte l'animale ammazzato<sup>51</sup> Non macchiate le vostre mani spargendo sangue E fate sì che le vostre labbra non tocchino carne<sup>52</sup>

**Bimb**

(*piagnucola*) Mamma mi fai mangiare i morti

**Kalandrina**

Non mi permetterei mai Don Merlo ma che storia é' questa mai (*a B.*) Non ti preoccupare l'ospite lo abbiamo capito é' filosofo E quando inizia non finisce piu' (*a Don*) per favore lascia mangiar sereno

*Don*



**Don Merlo**

Scusatemi Riconosco la mia eccessiva originalità

**Kalandrina**

Sei strampalato ma buono Si kapisce lontano un kilometro che dici cose strampalate ma nessuno e' perfetto (*a B.*) Su se ti fa felice diglielo anche te

**Don Merlo**

Non posso mangiar carne (*esegue movimenti mandibolari*) Perché la mia mandibola non riesce a tranciare (*spalanca la bocca davanti a B.*) E perché i miei canini non sono lunghi affilati e curvi E osserva i miei incisivi Essi sono ampi piatti e a forma di spada E le mie unghie (*le avvicina a B.*) Descrivile (*B. manifesta angoscia*) Sono unghia piatte non affilate<sup>53</sup>

**Kalandrina**

Ao' ma ke sei venuto per far paura a Bimb

**Don Merlo**

E poi non deglutisco il cibo intero (*si tocca la pancia; a B.*) E il mio intestino tenue non è da 3 a 6 volte la lunghezza del mio corpo E poi ò un colon lungo e con anse<sup>54</sup>

**Kalandrina**

Uh Ma io ti offro le cose da mangiare e tu ti fai la descrizione di te

**Don Merlo**

(*inforchetta lo spezzatino*) Una sfortunat' amica avea la sirocchia che

**Kalandrina**

ohh Che immane disgrazia Sai come si dice Iddio e' buono con alcuni ma cattivo con chi non se lo merita

**Don Merlo**

Sirocchia significa sorella<sup>55</sup> Dicevo ella avea orto e frutta E pecorelle galline conigli<sup>56</sup>

**Kalandrina**

pero' io ho il macellaio di fiducia (*a B.*) Su' diglielo tè come e' serio e pulito il proprietario della macelleria Delicatessen<sup>57</sup>

**Don Merlo**

(*ancora scosso*) La donna non usava né antibiotici né altri veleni per crescere i suoi animali E gustava la carne "al sangue" giacché quella cotta contiene un'eccezionale presenza di tossine

**Kalandrina**

Eila' finalmente ci troviamo su un .<sup>58</sup> La prossima volta giuro bistekka alla fiorentina per tutti Quasi cruda

(*B. addenta la carne*)

**Don Merlo**

Fino al giorno in cui à dovuto smettere di mangiarla la carne se non cotta bene (*a B.*) contiene i trematòdi (*B. rimane di sasso con i denti nella carne A B.*) VERMI PIATTI (*B. sputa il boccone. A K. e a B.*) I trematòdi l'anno assalita finendole nei muscoli con le terribili conseguenze per la sua salute Che perdurano E quando il trematòde invade i muscoli Provoca dicono la distrofia muscolare E nel fegato Il cancro (*a B.*) Ma il verme potrebbe anche terminare il suo ciclo nel cervello ed ecco il morbo di Alzheimer o la sclèrosi multipla

K.

**Kalandrina**

*(raccolgie i piatti)* ma e' possibile che stiamo a mangiare ciccia e andiamo a finire a alzaimer ed alla scleròsi

**Don Merlo**

E chi è affetto da distrofia Sembra abbia nel cervello anche qualche solvente Forse preso nelle caramelle Nelle polveri decaffeinatate Nelle bevande addizionate con anidride carbonica Mah

**Bimb**

*(esce; torna; legge dal libro di Don Merlo, che nasconde sotto il tavolo)* Non aggiunge che una causa delle malattie degenerative potrebbe essere la mancanza di rame nel corpo

**Don Merlo**

Bravissim

**Bimb**

E che per curare il morbo di Alzheimer un italiano ha scoperto l'importanza di una proteina E che è stato trovato nei malati di questo morbo anche un metallo

**Kalandrina**

O noooo Bimb adesso ti ci metti anche te koi metalli

**Don Merlo**

*(gesto d'intesa con B.)* Già È l'alluminio Nel corpo di queste persone ce n'è un eccesso

**Kalandrina**

Esagerati E adesso sai che facciamo ricopriamo con un tessuto i rubinetti e le maniglie di alluminio nel bagno poi non usiamo pentole di acciaio ma quelle di mia nonna di coccio

**Don Merlo**

Complimenti Kalandrina Io lo suggerirei a chi sia affetto da questo male E probabilmente non dovrebbe usare né l'alluminio per conservare i cibi né il colino di metallo per il tè sfuso né saponi e lozioni commerciali E se evitasse i cibi in salamoja i lieviti il sale comune<sup>59</sup>

**Kalandrina**

Il sale *(ride)* Se si skuaglia tutto in acqua significa ke non c'è il metallo E punto 2 che fa' il malato x seguire queste regole non vive + sereno Meglio un giorno da leone ke 100 da pekora Don Merlo sei una persona negativa Ma adesso ci penso io a te Ti diko che la mia cucina e' salutare Cucino anche il classico pollo e patate Kritica se ci riesci

**Don Merlo**

*(fra sé e sé)* Eccola È giunta la "risposta del pollo" <<La mia cucina è salutare Cucino anche il classico pollo e patate>> *(a K.)* Pollo e patate

**Kalandrina**

NO pollo + patate

**Don Merlo**

La patata è ricca d'amido e mal seguirebbe il pollo E inoltre essa contiene la solanina alcaloide tossico per il sistema nervoso<sup>60</sup>

**Kalandrina**

Si infatti ti vedo nervosetto e ti rispetto le tue malattie Allora carni bianche e verdure

**Don Merlo**

Carni con verdure non amidose felice combinazione

K.

**Kalandrina**

*(esaltata)* E non e' finita gli ingredienti sono salsa rosa lattuga insalata Chioggia sedano zucchini erba cipollina olio di oliva sale pepe uovo petti di pollo

**Don Merlo**

PETTI DI POLLO A un amico offriresti petto di pollo industriale Un animale nato senza zampe e senza becco<sup>61</sup>

**Kalandrina**

E non parla lunga E' solo un pollo che viene dall'Olanda

**Don Merlo**

Un pollo precotto o congelato olandese Che contenga anche se non menzionate proteine di bovino e suino<sup>62</sup> *(perplesso)* Ché Musulmani e Indù non si rivoltano contro i fraudatori E questi truffatori come reagirebbero se sapessero di essersi abbeverati nutriti ogni giorno a loro insaputa con una bevanda a base di urina di mucca<sup>63</sup> *(osserva il cibo)* Dicevi che ci sta pure l'uovo

**Kalandrina**

Domanda trabocchetto Vuoi ke lo diko cosi' sbaglio

**Don Merlo**

L'uovo contiene molto azoto E nickel perché l'ambient'è contaminato

**Kalandrina**

Va bè allora un piatto non nel meniu' wurstel di pollo *(fa per alzarsi)*

**Don Merlo**

Wurstel di pollo Ottenuto spremendo le carcasse eviscerate dei volatili dopo avere tolto il petto le cosce le zampe e il collo<sup>64</sup> *(annusa i piatti)* Da quale pietanza proviene quest'odor di senape

**Kalandrina**

E va bene mica ti avvelena la senape ecco un altro dei tuoi assurdi preconcetti precostituiti Il sapore della senape e' corretto all'aceto la panna il cognac la salsa Worcestershire il ketchup

**Don Merlo**

L'aceto Il cognac Alcolici Acidi Lieviti Fermenti guaii per la candida<sup>65</sup> E la salsa Worcer

**Kalandrina**

Ale' Bistecca alla Bismark

**Don Merlo**

Bistecca Perdonami ma poi sarei obbligato a bere 45-50 litri d'acqua pe'

**Kalandrina**

6 strano Perché io c'ho messo poco sale Pero' ti acconsento a bere tutta l'acqua che vuoi Tanto da fuori nessuno ti vede e da dentro io che ti vedo non ti critico

**Don Merlo**

I 45-50 litri d'acqua servono per smaltire l'acido urico dal mio corpo

**Kalandrina**

Mi offendi io non cucino cogli acidi Solo uova e burro

**Don Merlo**

Uova e carne Mai diversi tipi di proteine nello stesso pasto E poi

K.

**Kalandrina**

Ti tolgo l'uovo Solo burro

**Don Merlo**

Burro e carne Mai grassi e proteine nello stesso pasto

**Kalandrina**

Don Merlo Tu dici il contrario di quello che dicono i grandi scief E persino i grandi scief dicono il contrario di quello che dici tu Non voglio commentare

**Don Merlo**

Gli chef Inutili pericolosi azzecca-gusti Vivono e si arricchiscono intrugliando alimenti per il solo piacere del palato e della vista E per farlo formano addirittura scuole "prestigiose" A costoro non interessano le proprietà nutritive degli alimenti Essi non si chiedono mica se un accostamento danneggi l'organismo Ai presente quelli che innalzano opere architettoniche non in funzione della stabilità strutturale ma in ossequio ai canoni dell'estetica (*a sé stesso*) Chi sarà il primo chef a rispettare il naturale rapporto alimento-corpo umano<sup>66</sup>

**Kalandrina**

Caro don merlo e' di chi non ha argomenti saltare di palo in frasca Consolati col pesce Cernia fumetto pesce skampi farina pepe Caienna burro sale pepe bianco salsa pomodoro Scommettiamo che davanti a questo Trancio di cernia in rosa nessun malato polemizza

**Don Merlo**

Scommettiamo che il malato s'incizzerà se gli offrirai come cibo una pianta ornamentale<sup>67</sup>

**Kalandrina**

(*casca dalle nuvole*) Ornamento Il pomodoro E che ha fatto di male il pomodoro Io ho sentito in una trasmissione radio che una dottoressa ha dichiarato che e' un alimento fantastico con tanta vitamina Ci tante altre cose e valido contro il tumore

**Don Merlo**

Ma Don Merlo deve dire ciò che altri nascondono Il pomodoro è un frutto che

**Kalandrina**

(*tende il braccio verso Don con la mano aperta*) FERMATI Il pomodoro non è frutta come le mele

**Don Merlo**

È un frutto E con effetti negativi sull'organismo<sup>68</sup> Soprattutto se acerbo se fuori stagione<sup>69</sup> se con la buccia<sup>70</sup> E se mangiato nella forma della passata

**Kalandrina**

Tragedia nello scisma Don Merlo mette in discussione anche la cucina mediterranea E anche le cucine locali Kuelle ke hanno fatto la storia dell'Itaglia nell'intero universo civilizzato

**Bimb**

Sì È tempo di cambiamento e la sperimentazione è obbligatoria<sup>71</sup>

**Don Merlo**

(*a B.*) Commento equilibrato il tuo La tua mente accetta ciò ch'è diverso Ri-torno agli effetti del pomodoro La cefalea anche violenta E l'innalzamento del numero dei globuli bianchi Inoltre contiene nickel pericoloso per gli allergici e l'istamina – o tiramina non ricordo – che potrebbe causare altre manifestazioni pseudo-allergiche fra cui fastidioso a volte doloroso prurito Per quale motivo altrimenti alcuni medici e biologi si farebbero confezionare dai contadini olii d'oliva aromatizzati senza pomodoro<sup>72</sup> K.

**Kalandrina**

AH AH Non sai rispondere sulla vitamina Ci Mi sto a godè sto momento

**Don Merlo**

La vitamina C è presente ma si distrugge con il calore con la cottura con la seccatura<sup>73</sup> o se il pomodoro non è freschissimo

**Bimb**

*(non mangia)* Ohh mamma ankora quel dolore al polpaccio E' il pomodoro

**Kalandrina**

ÒooohBimb ma macche' pomodoro il signore ha voluto dire qualcosa ma non ha le idee chiare *(a Don)* Sai soprattutto quando si sveglia al mattino e' addolorato il polpaccio *(a B.)* Non preoccuparti per quelli della tua eta' e' normale e' unsi dice dolore della crescita *(a Don)* Non essere egoista confermaglielo tè

**Don Merlo**

"della crescita" non à alcun significato *(a B.)* In vece *(a B., che si stringe a K.)* la causa potrebbe essere grave E se i dolori di cui soffri fossero causati da crampi alla gamba o da spasmi dei vasi sanguigni provocati dai metalli che tu ài assimilato per aver bevuto acqua passante in condutture di metallo E se le sofferenze fossero cagionate dai metalli che si trovano nelle otturazioni dentistiche con base di metallo

**Bimb**

*(a bocca aperta, e col dito in bocca)* Mamma che c'entra il nostro dentista

**Kalandrina**

O gesu'oggi nè sto sentendo troppe ma Don Merlo per la pieta' dimmi che stai skerzando oppure no

**Don Merlo**

*(a B., mentre cerca di esaminarne il cavo orale)* Scommetto che nella tua bocca ài qualcosa di metallico

**Bimb**

Il metallo rinforza i denti perchè è indistruttibile

**Don Merlo**

Questo è il guajo è indistruttibile Perciò quando sta nel nostro corpo è difficile liberarcene Nei denti si accumulano mercurio platino tallio Ma il mercurio prezzemolino lo troviamo anche nel midollo spinale nelle ossa nei polmoni nello stomaco e nella tiroide<sup>74</sup> E poi il cadmio nella vescica il Ah sapete ché le dentiere ono rosa<sup>75</sup> Per la presenza del cadmio che è 5 volte più tossico del piombo

**Bimb**

Mamma ke sta dicendo Che abbiamo la dentiera

**Don Merlo**

Dico che con la presenza dei metalli si abbassa il sistema di difesa del nostr'organismo e da qui le malattie

**Kalandrina**

Bòoh ti atteggi a dottore e non sei medicoLasciamo stà v`a

B.

**Bimb**

(a Don) Mi guarda se ho il metallo fra i denti e lo ferma prima che va giù nel corpo

**Don Merlo**

Va beeeene vediamo di ajutarti Apri la bocca (*ne osserva l'interno*) Complimenti ài una bocca sanissima (*distoglie l'attenzione dalla bocca di B., che rimane aperta*)

**Kalandrina**

Noi senza offesa siamo estremamente sani I dentistiUna visita per amicizia portando un presente o solo per la pulizia denti

**Don Merlo**

Meglio Niente spese folli

**Bimb**

Vero i miei amici

**Kalandrina**

Bimb che maleducazione parli a bocca axta

**Don Merlo**

(a B.) Ok puoi chiudere la bocca (*B. esegue*) Un apparecchio di contenzione completo<sup>76</sup> costa al dentista circa 120 euri<sup>77</sup> Quanto lo paghereste voi Fino a 20 volte tanto<sup>78</sup> Un così detto "bait"<sup>79</sup> costa al medico euri 60 80 al massimo A voi Dieci volte di più E se per un "ponte" l'odontojatra ci mettesse tre anni quando sarebbe sufficiente molto meno

**Kalandrina**

Dal dentista kosta 100 volte di piu' Ma lui ha studiato

**Don Merlo**

Uhm Se lo studio giustifica un guadagno i calciatori rappresentano il non plus ultra dell'intellettualità

**Kalandrina**

(*ha sentito*) Ah Ti hò colto sul fatto Te sei invidioso NÒ decisamente non accetto pettegolezzi gratis Il mio amico dentista poi che lo so x certo ha giurato che c'era il famoso Ippocrate non fà una cosa cosi' brutta E poi ci sono le leggi

**Bimb**

Continui signore

**Don Merlo**

Gira voce che una tra le più importanti case farmaceutiche mondiali utilizzi metalli riciclati dall'esercito per confezionare amalgame e compositi<sup>80</sup> E precisamente metalli di bombe atomiche disinnescate proiettili con mercurio e con fosforo

**Kalandrina**

Proiettili e mò ci scoppiano in bocca E poi il fosforo rinforza i denti

**Don Merlo**

Il fluoro fa bene ai denti se non se ne assume troppo non il fosforo

**silenzio**

**Don Merlo**

(al pubblico) Per quale ragione non correggere alcuni termini fra cui *Capretta tibetana*<sup>81</sup> *Influenza*<sup>82</sup> *Malaria*<sup>83</sup> e non definire quelli ambigui tra i quali *Pedofilo* e *Piromane*<sup>84</sup> (*analizza la pietanza e, ai presenti*) Ucci ucci sent'odor di limone e di alcool K.

**Kalandrina**

Certo Con lo scéf Pariselli solo piatti sofisticati E' cognac italiano e pesce fresco marenostrum  
Ci tengo alle nostre tradizioni nostrane

**Don Merlo**

L'avevo anticipato che non sono una buona compagnia a tavola Il cognac neanche a parlarne  
Kalandri' e che ci posso fa' il cibo è un dramma più per me che non vivo serenamente e non  
gusto piatti saporiti che per gli amici che m'invitino a pranzo

(*B. bisbiglia qualcosa a K.*)

**Kalandrina**

(*a B.*) Ti ho sempre imparato di non parlare all'orecchio chissa' che si kredono che stai a dire  
E poi non hai detto nulla di male (*mentre compie qualche azione sul tavolo*) NO DON MERLO  
NON CI ATTAKKA LE SUE MALATTIE ANCHE A NOI dichiara che ha le intolleranze  
alimentari ma non sa quello che dice Musciatto francesi ha sempre dichiarato che non  
esistono le intolleranze ma Don Merlo non guarda molto la televisione e poi ha la testa dura

**Don Merlo**

"Intolleranze" e "ipersensibilità" alimentari Argomenti complessi e controversi per i medici  
figuriamoci per me Però alcune intolleranze sono certificate Fra queste quella permanente al  
glutine<sup>85</sup> e quella al lattosio E se gl'intolleranti al lattosio sono il 70% in Italia (*osserva B.*) chi  
fra voi oltre me sarà intollerante e non lo sappia

**Bimb**

Mamma come fa il signore a sapere che stiamo male Ma noi lo sappiamo

**Don Merlo**

Non ò détto questo Bimb Non ti preoccupare (*a K.*) Ma parli tu Tu che ti lamenti perché ti si  
spezzano le unghie Tu che da tempo soffri di cefalee Tu che ti duoli per l'insonnia Tu che ti  
tormenti per le palpitazioni Tu che soffri di colon irritabile Tu che

**Kalandrina**

Eehhhhh mò sei il mio dottore

**Don Merlo**

Non lo sono Però io so che qualche manifestazione sul mio corpo è dovuta ad alcuni cibi i  
quali momentaneamente e per varie ragioni non mi fanno bene<sup>86</sup> Tu soffri e soffrirai  
perennemente senza sapere perché E girovagherai da un "professorone" a un altro E  
t'intossicherai con cure costose Ed eseguirai inutili interminabili analisi Accèta il principio  
d'evitare almeno per qualche settimana alcuni cibi e può darsi ne trarrai vantaggio (*guarda  
sul tavolo*) Ok approfitto coll'altro assaggio quello di

**Kalandrina**

sei duro Don Merlo Si' adesso Minestra gamberetti e pomodori Con pomodoro sodo  
pomodoro maturo sedano fumetto di pesce peperone rosso gamberetti surgelati limone erba  
cipollina sale

**Don Merlo**

Surgelato Gamberetti Il surgelamento e i gamberetti ànno a che fa' co' l'infernale istamina  
Possibile che l'istamina stia in tutt'i piatti

B.

**Bimb**

Signore c'è la Zuppetta di pesce Visto che non ha mangiato molto potrei darle la mia porzione Vero mamma

**Kalandrina**

Ma come no anche Gesu' diceva di dar da mangiare a chi non mangia

**Bimb**

*(offre)* Calamari polpi seppie

**Don Merlo**

Ottimo Posso mangiarli senza problemi

**Kalandrina**

Fantastico e la salsa di pomodoro e' pochissima

**Don Merlo**

Ma questo piatto me lo pappo *(si accinge)*

**Kalandrina**

*(esaltata)* qualche mazzettino di odori olio di oliva sale aglio cipolla grossa

**Don Merlo**

*(impietrito)* AHH aglio e cipolla

**Kalandrina**

E mò che succede Andava tutto bene

**Don Merlo**

Tu ài détto aglio e cipolla *(K. annuisce con terrore)* Cotti *(K. nega con la testa)* Allora so' crudi *(K. nega)* Insomma cotti o crudi Ma devi essere precisa

**Kalandrina**

Oddio non ricordo piu' Cotti Non cotti Son cotti Ho sbagliato

**Don Merlo**

Be-no-ne Non interferiranno con i granuli sub-linguali che sto assumendo<sup>87</sup> Piatto ricco MI CI FICCO *(addenta un boccone)*

**Kalandrina**

Ma si tutta roba buona come pepe e peperoncino rosso

*(Don, col boccone fra i denti, sussulta; quindi, si paralizza, lascia cadere il cibo sul piatto, posa la forchetta. K. porta via i piatti)*

**silenzio**

*(B. trascina Don fuori)*

**Kalandrina**

*(rientra, e si guarda attorno)* Bimb dove l'hai portato che maleducazione che non si vede che stiamo a mangià

**un cuscino vola in scena**

**Bimb**

*(appare con Don)* QUESTO CUSCINO MI AVVELENA MENTRE DORMO

**Kalandrina**

Il cuscino ma se non è un alimento come fa a avvelenarti

**Bimb**

Quel cuscino la forma forma

*Don*



**Don Merlo**

-Ideide

**Bimb**

La forma-Ideide da qualche settimana sta nascosta nel mio cuscino e aspetta che io vado a dormire La gommapiuma mi sta distruggendo

**Don Merlo**

Per alcuni mesi il cuscino emetterà la sostanza nociva la quale potrebbe determinare problemi respiratorj gravi

**Kalandrina**

Alcuni mesi hai dichiarato Allora chiudiamo il cuscino nel mobile e dopo questi mesi lo riprendiamo (*esegue si siede a tavola*)

**silenzio**

**Kalandrina**

Bimb mi sa mi sa che kon tante chiacchiere mi sono dimenticata di farti bere quel bel bicchierone di spremuta d'arancioMa kome si dice non e' mai troppo tardi (*versa il liquido nel bicchiere di B. e, affettuosamente*) Che cosa manca perchè la bibitona sia nutriente per Bimb che deve correre e krescere tanto

**Bimb**

Lo zucchero (*sta per versarne un cucchiaino nel boccale*)

**Don Merlo**

(*a B.*) La frutta durante un pasto No Lontano dal pasto sì La ragione Il frutto è composto da zuccheri semplici i quali da soli transitando velocemente faciliterebbero la digestione Se aspettassero il proprio turno gli zuccheri fermenterebbero In ogni modo lo zucchero è già presente nel frutto non aggiungerne (*B. fissa K. col cucchiaino sospeso*)

**Kalandrina**

Non aggiungerne NON AGGIUNGERNE (*a B.*) Aò lo zucchero è = a e-ner-gi-a Lo zucchero fa bene al cervello Lo zucchero è vita<sup>88</sup> (*B. sta per versar lo zucchero*) Lo vedi Anche l'ospite come le modelle ha un brutto rapporto col cibo

**Don Merlo**

L'essere consapevole di una realtà negativa dalla quale dipende la mia salute significa per te aver un brutto rapporto col cibo (*a B.*) Lo zucchero è vita che se ne va (*B. osserva la madre*)

**Kalandrina**

Dò Mè ma che dici Vuoi mettere in discussione lo zucchero questo è di classe è raffinato (*squadra Don*) Àaah ora capisco perchè è così secco (*a B.*) sù su lo zucchero (*B. sta per metterlo*)

**Don Merlo**

Raffinato Già (*a B.*) Annusa lo zucchero (*B. esegue*) Che odore à

**Kalandrina**

(*a B.*) rispondi pure al signore lo zucchero e' sano xcio' non ha odore e proviene dalla barbabietola vigorosa e nutriente barbabietola italiana

**Don Merlo**

Ritieni possibile che uno zucchero derivante dalla barbabietola non puzzi e non abbia sapore disgustoso (*K. e B. si fissano negli occhi; B. scruta il cucchiaino di zucchero. A B.*) Ài studiato le guerre napoleoniche

**Bimb**

*(verso K.)* S sì

**Don Merlo**

Bene Un atto della guerra fu il blocco navale a causa del quale lo zucchero di canna non arrivava più dalle colonie Ma si poteva rimanere senza zucchero

**Kalandrina**

Che domanda indisponente No

**Don Merlo**

No E allora che fecero i chimici Provarono con un prodotto europeo la barbabietola e da essa estrassero lo zucchero Ma lo zucchero era nauseabondo chi se lo sarebbe mangiato

**Kalandrina**

Te non io certamente

**Don Merlo**

Allora esperimento dopo esperimento come riuscirono a tôrre<sup>89</sup> il cattiv'odore e il gusto pessimo Aggiungendo biossido solforico latte di calce calce viva

**Bimb**

Mamma con la calce abbiamo costruito la casa

**Don Merlo**

E macerando con ammoniaca e resine<sup>90</sup> Il prodotto infine non era né gustoso né nutriente ma velenoso E possedeva soltanto calorie "vuote"<sup>91</sup>

**Kalandrina**

Si' ma che volete che fà un cucchiaino

*(B. sta per versare il cucchiaino di zucchero nella tazza)*

**Don Merlo**

Hmmm *(a B.)* Se tu ingerisci un solo cucchiaino di quello zucchero raffinato tu riduci l'efficienza del tuo sistema immunitario E più tu ne mangi più tu riduci la capacità dei tuoi globuli bianchi di neutralizzare i batterj

**Kalandrina**

Si va bene dottore Addirittura i globuli bianchi E allora che ci stanno a fà se non per difenderci

**Don Merlo**

Se disprezzi qualcuno deprimigli lentamente quotidianamente il sistema immunitario offrendogli gelati dolci e caffè co' 'st'alimento 6 cucchiaini e ogni suo globulo bianco non riuscirà a distruggere 4 batteri<sup>92</sup> 24 cucchiaini Il detestato sarà indifeso<sup>93</sup>

**Kalandrina**

Parli parli ma l' alternativa Chi lascia la vecchia strada per la nuova sà kuello che lascia ma non sà quello ke trova

**Don Merlo**

E non farla difficile *(a B.)* Scegli fra la Stevia<sup>94</sup> dolcificante naturale adatto anche per i diabetici

**Kalandrina**

Ehhii io mica sono malata come te IO SONO SANA

*Don*

**Don Merlo**

Stai calma La malattia è uno sforzo del corpo per eliminare rifiuti muco e tossine<sup>95</sup> Esiste poi il malto di riso o d'orzo la melassa e sperando non ne siate intolleranti il fruttosio Qualcuno consiglia il miele Ma che esso non sia bollente perché considerato dannoso<sup>96</sup> (*B. mette da parte il bicchiere senza bere*) E se non puoi far a meno dello zucchero quello di canna grezzo

**silenzio**

**Kalandrina**

*(col piatto in mano)* Offro un contorno di insalate e verdure rigorosamente crude dell'orto di una amica

**Don Merlo**

Se ingerisco verdura cruda durante o in fine pasto non assimilo nutrienti e m'intossico l'organismo

**Bimb**

Merdra<sup>97</sup> È negativo

**Don Merlo**

Per la nostra candela verde<sup>98</sup>

**Kalandrina**

*(cerca sul tavolo; poi, se lo ritrova in mano; senza tono)* àh eccolo il sale

**Don Merlo**

È sale integrale

**Kalandrina**

Che vuol dire integrale Mica e' pane

**Don Merlo**

Il sale nasce integrale E ci rimane fin quando non gli togli con la raffinazione cioè col trattamento chimico-fisico gli oligo-elementi E senza queste trenta sostanze il sale è semplice cloruro di sodio vale a dire che non à utilità alcuna

**Kalandrina**

Ma sono assolutamente certa che sta volta non ho sbagliato

**silenzio**

**Don Merlo**

*(al pubblico)* Per quale ragione l'essere umano idealizza una persona dello spettacolo e non uno che lo difenda dalle prepotenze *(osserva nel proprio piatto; ai presenti)* Uh una lumachina sull'insalata

**Kalandrina**

ÒhhGESU' che vergogna una chiocciola quì in casa mia CHE SKIFO Io che stò sempre a pulire a disinfettare *(all'animaletto)* E mò t'ammazzo io t'ammazzo *(con il cucchiaino, batte nei piatti contenenti l'insalata)*

**Don Merlo**

EHI CÀLMATI *(protegge il piatto)* E che è 'sta fretta d'ammazza' Ma che te poteva fa' de male 'na lumachina E poi la sua presenza dimostra che l'insalata non è infestata dai veleni

K.

**Kalandrina**

Veleni Veleni GIURO La prossima volta li metto io personalmente i veleni Ma guarda un pò una kiocciola qui' in casa mia GIU-RO

**Bimb**

*(fissa Don con un sorriso malizioso)* La chiocciola e la tartaruga sono la stessa bestia

**Don Merlo**

*(fissa B. con un sorriso malizioso)* No Non sono la stessa bestia

**Bimb**

La tartaruga non ha un guscio La chiocciola non ce l'ha

**Don Merlo**

Sì e allora

**Bimb**

La tartaruga e la chiocciola non si chiudono forse nel loro guscio

**Don Merlo**

Sì e allora

**Bimb**

La tartaruga o chiocciola non è un animale lento bavoso con il corpo corto Non è una specie di piccolo rettile

**Don Merlo**

Sì e allora

**Bimb**

E allora ti fornisco prove io Non si dice lento come una tartaruga e lento come una lumaca E la lumaca cioè la tartaruga forse che non striscia

**Don Merlo**

Non allo stesso modo

**Bimb**

*(si alza e, con fare deciso)* Vuoi dire che la chiocciola non striscia

**Don Merlo**

*(si alza e, con fare deciso)* No di certo

**Bimb**

Allora vedi bene che è una tartaruga

**Don Merlo**

Ma nooo

**Bimb**

Lumacone Spiega perché<sup>99</sup>

**Kalandrina**

ma Bimb ma che confidenza e' questa mai chiedi subito skusa come ti ha insegnato chi ha partorito a te

**Bimb**

*(si siede)* La tartaruga cioè la chiocciola passeggia con la sua casa sulla schiena

*Don*

**Don Merlo**

(*si siede*) La lumaca è imparentata con la chiocciola È una chiocciola senza casa Per contro la tartaruga non à niente a che vedere con la lumaca Ah Vedi Vedi che non ài ragione

**Bimb**

Ma spiegami zoologo perché non avrei ragione<sup>100</sup>

**Kalandrina**

Òhh gesu' stà caskando il mondo Don Merlo accetta il suo perdono kredimi

**Don Merlo**

Ci stanno delle rassomiglianze non posso negarlo La tartaruga à le corna

**Bimb**

Non ho mai guardato

**Don Merlo**

La chiocciola le à

**Bimb**

Non sempre Solo quando le fa vedere La tartaruga è una chiocciola che non le fa vedere Di che cosa si nutre la tartaruga D'insalata La chiocciola anche Dunque sono la stessa bestia Dimmi che cosa mangi e ti dirò chi sei D'altronde la tartaruga e la lumaca sono commestibili<sup>101</sup>

**Don Merlo**

Ehi Bimb sei in gamba Caspita a quest'età interessarti di Teatro dell'Assurdo

**Bimb**

Delirio a due me lo leggo di nascosto xché (indica K.) dice che non è educativo che è una lettura strana (si blocca; osserva Don) Mo' vengo (sparisce)

**silenzio**

(*B. si presenta con i capelli pettinati alla Don Merlo*)

**Kalandrina**

(*sussulta*) ÀAAAHH (*si aggiusta la chioma*)

(*B. si siede; poi si alza per avvicinare la propria sedia a quella di Don, allontanandosi, così, da K.; si accomoda*)

**silenzio**

**Bimb**

(*a Don*) Lo sapevo che sarebbe arrivato il momento E forse è qui E ora Anche il suo contatto non è casuale mi occorreva un confronto con lei<sup>102</sup> Signor Merlo lei aveva parlato delle muffe

**Don Merlo**

Ò parlato delle muffe Non ricordo

**Bimb**

Prima diceva che stanno nel

**Don Merlo**

Si ora ricordo Le muffe producono (mico)tossine alcune delle quali cancerogene per l'uomo Gli alimenti più a rischio sono specialmente se biologici cereali legumi alcuni tipi di frutta spezie caffè birra mangimi per animali<sup>103</sup> K.

**Kalandrina**

BECCATO Kuello aspettavo lo vedi ke stavolta non hai nominato il latte

**Don Merlo**

Ma possiamo ingerire tossine attraverso la carne il latte il formaggio le uova se gli animali si sono nutriti con mangime contaminato<sup>104</sup>

**Kalandrina**

E mò piano piano le mufte stanno pure nel prodotto italiano per eccellenza il vino

**Don Merlo**

Caspita m'era sfuggito Nel vino ci stanno Non sempre ma

**Kalandrina**

*(porge con orgoglio una bottiglia di vino)* Don Merlo metti da parte le polemiche e goditi questa fantastica bellezza tutta italica

**Don Merlo**

Picolit Addirittura Superbo Divino Caspita questa sì ch'è una sorpresa "Uva picolit leggermente appassita Ottimo per l'invecchiamento Colore giallo dorato intenso pieno profumo sapore dolce armonico di stoffa speciale e consistente gradevolissimo inconfondibile Tenore d'alcool 13-14° acidità totale 4‰ Stupendo vino da fin di tavola Eccezionale pari allo Château Yquem sul fegato d'oca Berlo molto freddo"<sup>105</sup> *(preoccupato)* Peccato che il Picolit sia in pericolo per la filossera

**Kalandrina**

No che pericolo un negoziante mi deve dei favori e me lo fara' sempre trovare Don Merlo te l'avevo detto in questa famiglia siamo dei veri e propri vaffinati E con bicchieri di cvistallo bicchieri di un'atavica antenata e' il plus ultra

**Don Merlo**

Siete una famiglia accogliente ma non preoccupatevi mi è sufficiente bere in semplici umili sani bicchieri di vetro

**Kalandrina**

E certo che sono sani lo vedi sono fantastici puliti e non scalfiti *(ha un'illuminazione)* Àaaa ho capito hai paura che si rompono Ma ancora non ti senti dentro casa tua

**Bimb**

*(legge l'adesivo sul bicchiere)* Ehi qui è scritto che c'è il piombo Ma io non lo vedo

**Don Merlo**

Non l'ò détto io Sì i bicchieri di cristallo contengono piombo Perciò preferirei bere in quelli *(all'unisono con B.)* di vetro

**Kalandrina**

Oddio E va bene eccovi i bicchieri di modesto vetro *(segno d'intesa fra Don e B.)* Pero' e' uno spreco un vino cosi' speciale màh Vabbuò *(versa con esagerata perizia)* Rigorosamente nei fliut in modo tale che sale sù il buchè e si esaltano le sensazioni olfattive e si osserva il perlage *(in controluce, osserva il bicchiere)* Il pevlage e' minuto e continuo Il colore bianco paglievino chiaro e bvillante *(annusa)* un buchè molto particolare sottile intenso ùhm che profumo di frutta e spezie *(assaggia)* Sapore secco pero' pero' sanz violenza anzi di gvadevole morbidezza Ecco un qubetto di ghiaccio x essere rigorosamente ghiacciato

*Don*

**Don Merlo**

Ah Riesci a vedere il perlage in questo vino<sup>106</sup>

**Bimb**

Ah Riesci a vedere il perlage in questo vino

**Kalandrina**

Assolutamente Don Merlo senza offesa ma con me anche tu non avrai più problemi coi vini di una certa stoffa (*contempla il bicchiere in controluce*) di la verità te riesci a vedere il verde della muffa quella muffa che dicevi poco fa qui nel bicchiere

**Don Merlo**

(*beve due sorsi*) Ottimo Grazie Kalandrina Mi sono sufficienti due gocce Sempre perché i prodotti fermentati

**Kalandrina**

Va bene va bene e' tutto chiaro un attimo che accontento anche a te (*esce; torna con una brocca di vino*) Non ti dico nulla bevi e poi te lo recensisco

**Don Merlo**

(*assaggia*) Un po' ruspante Che sia di qualche tuo amico di campagna

**Bimb**

(*assaggia*) Un po' ruspante Che sia di

**Kalandrina**

Esatto bravo c'hai azzeccato quindi e' roba naturale Non puoi dire niente assolutamente

**Don Merlo**

E dagli Anche tu 'l mito del contadino Non ti fida' Questi incolto e insensibile all'ambiente suole<sup>107</sup> intrugliar i terreni con fertilizzanti e pesticidi Quando distrugge l'erba(ccia) nel proprio giardino per esempio esagera col diserbante non curandosi dell'inquinamento che causa nel terreno e sull'eco-sistema locale Ciò anche se esistono metodi non invasivi o meno invasivi E lo stesso discorso vale per il vino giù a intrudere<sup>108</sup> robbaccia chimica così la bevanda si conserva<sup>109</sup> Vuoi ridere

**Kalandrina**

Sii serio per una volta

**Don Merlo**

La madre di Cinzia Giuseppina somministra il cortisone alle galline quando queste chiocciano "Così" dice "si sfebbrano"

**Kalandrina**

Don Merlo è maligno e da te questo non me lo aspettavo proprio E neanche a un amico permetto di spettegolare sulla saggezza contadina La purezza dell'animo contadino e' rinomata nel mondo E i proverbi del contadino sono un esempio per tutti e anche x te dovrebbe esserlo

**silenzio**

**Kalandrina**

Ma e' possibile che in questa casa si parla solo di veleni Un poco di problematiche attuali Non siamo o siamo i campioni del mondo di pallone

B.

**Bimb**

*(si alza di scatto; a Don) Non se ne vada proprio ora (sta per uscire, ma si blocca; a Don) Promesso Promesso (esce; rientra, indossando la maglietta della nazionale italiana di calcio e un pantaloncino celeste) Siamo i CAMPIONISSSSSIMI DEL MONDOOOo*

**Kalandrina**

*(aggiusta la maglietta a B.) Sai a quest'eta' la nazionale italiana e' una vera e propria realta' E questa divisa tutta roba firmata Per Bimb solo il migliore di tutto (a B.) ti sta a pennello (a Don) Non e' da copertina Diglielo te*

**Don Merlo**

*(senza tono) Pennello Copertina (pausa; si riprende) Togliti subito la maglietta e non voglio spaventarvi no ma (a B. indica l'abito) osservane il colore*

**Bimb**

Blu

**Don Merlo**

Blu

**Kalandrina**

Blu

**Don Merlo**

Blu Perciò ehm ciò che dirò

**Kalandrina**

*E dillo Ma che puoi dire di tanto terribile E' una maglietta Una maglietta della nazionale di calcio come puo' una divisa della nazionale far del male a chi tifa in modo sincero e in buona fede*

**Don Merlo**

State alla larga dal colore blu Dicono che faccia male Molto male

*(B. sposta velocemente lo sguardo fra la maglietta e K.)*

**Kalandrina**

*uèh Don Merlo STAVOLTA LE HAI SUPERATE TUTTE E lo devo dire in parrocchia Ma che caspita un colore il colore blu poi (ride) e allora intossica anke il cielo e il mare che sono blu*

**Don Merlo**

Blu e verde Cobalto

**Kalandrina**

*Ma ti piacciono gli scismi Vai decisamente assolutamente contro natura Non sei naturale I mari caraibici li hai presente Se non ci sei mai stato non li puoi avere presente sono verdi ma di un verde smeraldo (a parte) Mò sparla anche dello smeraldo - meglio non parlarne (a Don) E i ricchi secondo te passano le vacanze in posti inquinati*

**Don Merlo**

*(a B., che si tocca l'abito) Non ti sfregare il cobalto sulla pelle Potresti essere tu la causa del tuo cancro (B., freneticamente, si toglie la maglietta, si abbassa il pantaloncino, e si strofina la pelle per cacciare eventuali tracce di cobalto; esce)*

K.



**Kalandrina**

Òooh ma che dici Ma se e' vero che (*quasi fulminata, porta le mani al seno. Concitata*) i tessuti dicevi Tutti i tessuti blu (*volge le spalle a Don, e, con foga, si apre un bottone della camicia; si guarda il reggipetto*) NO (*esce*)

(*B. torna col corpo avvolto in un lenzuolo bianco*)

**Kalandrina**

(*appare con lo stesso abito di prima*) Bimb sei senza vestiti e senza edukazione Don Merlo pensera' che non abbiamo un guardaroba sù v'è cambiati

**Bimb**

(*esce*) Uh ma allora que' poveri calciatori che usano la maglietta blu SIGNOR DON MERLO AVVERTIAMOLI NOI

**Don Merlo**

Avvertire "que' poveri" calciatori Quelli per indossare la divisa celeste guadagnano milioni di euri Infórmali e sai le risate che si faranno

**Kalandrina**

Che discorsi bisogna provarci Rappresentano la nostra cultura le nostre tradizioni nostrane le nostre idolatrie nel mondo E allora l'"aspetto sociale L"umanita' degli uomini che ci differenziadagli animali dove va a finire se nessuno si attiva

**Don Merlo**

Avvertite amici e parenti del pericolo cobalto E gli sfortunati che indossino abiti blu e verdi per uno stipendiuccio ferrovieri esattori autostradali le "tute blu" poliziotti e carabinieri

(*B. è in scena con un abito non blu*)

**Kalandrina**

Non sono nata per i discorsi da kualunquisti é piu' forte di me Lo ripeto anche loro sono persone umane come noi E soffrono come noi Sentivo in televisione e Bimb può confermar che il calciatore Totti si e' sbucciato un ginocchio E quanti tifosi hanno sofferto con lui Vieri si e' lasciato con la fidanzata Non e' una sofferenza umana

**silenzio**

**Don Merlo**

(*al pubblico*) Per quale ragione la persona che combatte le ingiustizie sociali sia meno stimata e amata di una che si arricchisca con lo spettacolo

**Bimb**

(*scatta in piedi*) Ah è vero Presto (*corre fuori*)

**Kalandrina**

Oddio Bimb quando fai cosi' mi fai tremare che stai pensando di buttare di mio

**Bimb**

(*torna con una confezione*) Eccola Maledetta Viaa

**Kalandrina**

Nooo che fai getti la mia ceretta (*a Don*) Èhm con rispetto parlando (*a B.*) NON E' BLU NON CONTIENE KOBALTO

**Bimb**

Sì però la ceretta è col titanio che è un metallo

K.

**Kalandrina**

E no a me mi serve domani e i negozi sono chiusi Sù bimb per una volta sola domani la butto promesso (*gliela toglie di mano*)

**silenzio**

**Bimb**

(*esce. Si odono rumori leggeri. Rientra con la luna storta*) Non riesco a svitare un coso La vite non gira Ci vuole una persona forte

**Don Merlo**

Fa' 'n po' vede'

**Bimb**

No lei è troppo secco

**Don Merlo**

Credi che con la forza muscolare si ottenga tutto (*prende per mano B. ed escono*)

(*B. torna, prende qualcosa, esce. Don e B. tornano: B. ha, in mano, la vite e l'oggetto smontato*)

**Don Merlo**

Meraviglie della ricerca scientifica alimentare Per una vite corrosa uno straccio imbevuto di bevanda Cola Anzi ora che ci sto (*a B.*) mi accompagneresti in automobile

**Bimb**

(*batte le mani*) Sì sì sì

**Don Merlo**

Che devi portare

**Bimb**

La Cola (*ne afferra una. Escono; tornano*) No problem

**Don Merlo**

No problem E in più la Cola toglie le macchie di ruggine dal paraurti cromato pulisce oggetti corrosi da perdite di batterie di automobili rimuove le macchie nelle stoviglie e in lavatrice le macchie di grasso dai vestiti

**Kalandrina**

Grz per queste informazioni altamente utili Quante cose si possono fare con la Cola disseta gli esseri umani e perciò gli animali e i mammiferi Poi è utile per altri bisogni Che bibita fantastica Ekko perchè è la prima bevanda nel mondo Bene per adesso vado a depositare questa bibita perchè (*osserva le tende*) puo' tornarmi utile

**Don Merlo**

Sì Però attenta è ANCHE utile

**Kalandrina**

Certo mica sono stupida ho capito e' utile Oddio non riesco a controllarmi lo devo dire subito alle mie amiche Diventero' l'intellettuale del gruppo (*va via*)

**Bimb**

Signor Merlo Ora le dico qualcosa che nessuno sa poi mi racconterà qualche fatto strano anche lei

**Don Merlo**

Già!, la curiosità è parimenti!, degl'intellettuali! e de' pettegoli!

B.

**Bimb**

I cristalli dell'acqua modificano la propria forma quando l'acqua soffre si stressa La musica violenta come l'heavy metal o le immagini di guerra o un discorso aggressivo de-strutturano il cristallo facendolo diventare brutto Mentre i toni affettuosi la musica classica come quella di Mozart lo fa diventare STUPENDO<sup>110</sup> Mi crede

**Don Merlo**

Ti credo E ti ringrazio Ora tocca a me Uhm Così improvvisamente Ah gli insaccati Quasi sempre contengono lattosio (*i piccioni attirano l'attenzione*) Gli escrementi dei piccioni depositati sul davanzale si seccano e diventano volatili e una volta in aria si respirano provocando la candida nell'intestino

**Bimb**

*(controlla che K. non ascolti)* La mamma al medico dice che va spesso a fare "pri pri" E che brucia È normale

**Don Merlo**

Sarà la cistite Beva tant'acqua per alcuni giorni ed eviti pomodoro asparagi alcool e cibi piccanti Assuma contemporaneamente mirtillo rosso americano<sup>111</sup> fermenti lattici vivi Saccharomyces boulardii E se il male perdurasse Le cause potrebbero essere qualche calcolo Oppure un'allergia Bimb io non so' medico Se la fai visitare da un medico omeopata

**Kalandrina**

*(entra)* che sentono le mie orecchie che sentono le mie orecchie O-me-o-pata Finalmente tirivaluto finalmente ci troviamo d'accordo su una cosa

**Don Merlo**

Ehi Ò percepito<sup>112</sup> l'esistenza d'un punto d'incontro fra noi Non mi aspettavo proprio che tu avessi parole di stima per l'omeopatia È necessario

**Kalandrina**

*(spiega il braccio verso Don con la mano aperta)* FERMATI Parole di beeene Ma per favore ke orrenda losca figura Imbroglione depravato Pensa che in televisione attaccano gli omeopati sempre *(capisce il fraintendimento)* Ke tu stavi parlando bene dell'omeopata

**Don Merlo**

Cioè tu stavi parlando male dell'omeopatia Che tu abbia avuto esperienze negative con gli omeopati

**Kalandrina**

NO che domande

**Don Merlo**

Che tu abbia studiato medicina per parlarne male

**Kalandrina**

NO che domande

**Don Merlo**

Non capisco allora la tua animosità

**Kalandrina**

Ma e' nella saggezza di tutti i dottori

*Don*

**Don Merlo**

La medica È la categoria professionale più gretta Chiusa alle novità e alla scienza Spalancata alle personali soddisfazioni economiche E le conseguenze sono pe' la nostra salute E il medico nutrizionista televisivo poi Un docente universitario che riduce la scienza della nutrizione a un'addizione di calorie "80 grammi di pasta tot calorie Se aggiungiamo un po' di sugo le calorie diventano tot Attenzione invece all'aggiunta di un uovo" Così facendo guadagna tantissimo mentre tocca agli altri – a me per esempio – informare e addirittura rimettendoci di tasca propria

**Kalandrina**

Tu sottovaluti il sistema Sei uno di quegli studenti degli anni 60 e 70 che mettono in discussione le istituzioni I nostri medici

**Don Merlo**

I nostri medici aggiungo non conoscono la medicina orientale eppure presuntuosi ne parlano male Non studiano l'omeopatia eppure presuntuosi le si scagliano contro<sup>113</sup> Si appellano alla scientificità della medicina ma si contraddicono Quando vai dal medico saluti ed entri lui dove lo trovi

**Kalandrina**

Seduto dietro alla scrivania

**Don Merlo**

Ti siedi e gli racconti i tuo' malanni egli rimane seduto

**Kalandrina**

E' normale mi deve dare solo la ricetta E' veloce

**Don Merlo**

"E' normale" "solo la ricetta" "E' veloce" Se entri nello studio di un medico omeopata questi usa il lettino analizza il tuo corpo tastandolo e utilizzando gli strumenti che considera adeguati A volte annusa le tue urine Perde tempo co' te fin quando non comprenda il motivo per cui stia male<sup>114</sup> Ai presente il medico di campagna che

**Kalandrina**

Ùuh Don Merlo ritorniamo indietro invece di attualizzarci

**Don Merlo**

"Non riesco a curarti Le medicine sono inutili O vai a Roma in un istituto medico sperimentale in cui medicine costosissime proveranno a rinforzare il tuo sistema immunitario o potresti – premetto che io non ci credo – potresti provare da Angelo D'Aliesio medico omeopata" disse una specialista a una paziente La sofferente à provato – che ci rimetteva – e costui le à rinforzato il sistema immunitario Ecco perché

**Kalandrina**

E che ci azzekka<sup>115</sup>

**Don Merlo**

Disintossichi il tuo corpo dall'omeopata E il vaccino antinfluenzale

**Kalandrina**

*(distende il braccio verso Don con la mano aperta)* FERMATI Ogni anno lo faccio Come tutte le persone che ci tengono alla sua persona E non mi lamento

*Don*

**Don Merlo**

Ci vuoi credere per forza vero Non sai che i vaccini sono la spina dorsale di tutta l'industria farmaceutica<sup>16</sup> E che i bambini vaccinati ne diventano clienti a vita<sup>17</sup> Da quando ti conosco non passi un inverno senza influenza Ogni anno si pubblicizza ai quattro venti il vaccino antinfluenzale ma poi le influenze arrivano perché perché i colossali interessi commerciali inficiano la qualità e l'attendibilità della ricerca perché la distribuzione del vaccino è spesso anticipata rispetto alla previsione del picco d'influenza perché è "pesante" e non "dialoga" con le nostre cellule Il vaccino omeopatico al contrario riesce a dialogare con queste e dà alle stesse informazioni perché giacché diluito in dosi infinitesimali è piccolo quanto le stesse cellule (*K. tocca con modi bruschi la testa di B.*) Lo sai tu che il vaccino convenzionale è sconsigliato alle persone allergiche

**Kalandrina**

Ma io sono sana

**Don Merlo**

Allergiche alle proteine dell'uovo

**Kalandrina**

Uovo Che centra Io lo mangio

**Don Merlo**

Ogni anno iniettano nel tuo sangue un vaccino prodotto su uova embrionate di pollo (*K. si sfrega nervosamente il corpo*) e contenente mercurio E lo sai che la somministrazione del tuo vaccino dev'essere rinviata in caso di febbre L'unico vaccino che fa effetto è quello omeopatico E in Francia e in Germania con l'omeopatia materia universitaria ci si cura negli ospedali<sup>18</sup>

**Kalandrina**

Si' pero' voglio sapere chi è questa dottoressa ke non la voglio come mia personale dottoressa Io sono per le medicine convenzionate

**Don Merlo**

Convenzionate Il sociologo Francesco Battisti avrebbe detto e ridacchiando "La truffa è l'anima del commercio" Quasi tutti i farmaci sono inefficaci quando non sono nocivi in più della metà dei pazienti<sup>19</sup> in questo caso però i farmacisti e i medici "obiettori di coscienza" non obietrano

**Kalandrina**

(*tocca ruvidamente la chioma di B.*) Ù come sei polemico ma sei arrivato pe chiakkierà o pe magnià

**Don Merlo**

(*a sé stesso*) Se la mente non si arrende rimane ignorante

**silenzio**

**Kalandrina**

(*respira profondamente più volte*) Perché non usciamo sul terrazzo Un pò d'ossigeno ci vuole

**Bimb**

Piove

K.

**Kalandrina**

(a B.) SuKanta Canta una kanzoncina trendi

**Bimb**

Quale Non ò mai cantato Mi dici che stono

**Kalandrina**

À si La poesia si la poesia Recitala una qualunque fà vedere a Don Merlo la tua bravura

**Bimb**

Mamma non l'ò mai fatto Neanche a scuola

**Kalandrina**

Òohh sai bene ke non e' kosi' Non sò oggi non ti capisco proprio Lasciatelo dire

**Bimb**

Va bene se proprio Ò una filastrocca di Cinzia mia amichetta (*K. batte le mani con entusiasmo*)  
"La befana quatta quatta / con la scopa 'n cielo scatta / Porta 'i bimbi tanti doni e ai grandi  
buffettoni / Se non ài mai fatto 'l bravo / lei ti porta un grosso guaio / un enorme cipollone /  
ammuffito e puzzettone / E se invece ài fatto 'l bravo / dolci panna e caramelle / tutto sceso  
dalle stelle / La befana sdentatella con la scopa 'n ciel saltella / E scattando se ne va /  
saltellando trullalà" (*K. applaude con enfasi*)

**silenzio**

**Bimb**

(a Don) Signore aspetti qui Non se ne vada (*esce; torna con un sacco di soldatini*) Ecco gli  
assassini i soldatini di piombo VIAAAA Li butto così non avveleneranno nessuno (*li getta*)

**Kalandrina**

AHHH nOOOoo ma che faiEra la collezione dei gloriosi eroi vincitori della Tempesta del  
deserto E adesso che regali al tuo amiketto 50 soldatini arrivati dall'America E non sai  
quanto kostano Decorati a mano

**Bimb**

Ah E brava E così tu per recuperare i costosi soldatini avveleneresti le ossa del mio amichetto

**Kalandrina**

Ma no no ma che dici (*a Don*) come esagera E' che (*prende una posata ed esce*)

**Don Merlo**

È lodevole ciò ch'ài fatto

**Bimb**

(*china il capo*) È grazie a un maestro come lei

**Don Merlo**

(*china il capo*) È grazie alla tua sensibilità

**silenzio**

**campanello di casa**

**Kalandrina**

(*apre - in scena*) CHE SORPRESA Le do il benvenuto (*Mendicante appare con K. che ne trascina  
il braccio. A tavola, K. fa pressione sulle spalle di M, perché si segga*) Mangi e mi raccomando  
mangi TUTTO (*afferra la mano di M., e a questa fa prendere la posata: la mano di K. guida quella di  
M. affinché inforchi la pietanza e imbocchi M. Il volto di K. è a pochi centimetri da quello di M.*)  
Gnam che buono E' fantastico vero (*M. fissa lo sguardo su B., su Don, su K., che osservano*)

*Amabile sembrerei!* (estratto)

*l'ospite. K., ancora vicinissima al volto di M., ha lo sguardo stravolto. M. si alza, si dirige verso l'uscita, si ferma, esce senza voltarsi)*

**silenzio**

**Don Merlo**

*(al pubblico)* Per quale ragione l'essere umano non accetta l'idea che il proprio idolo commetta reati<sup>120</sup>

**Bimb**

La frutta mamma così finiamo *(ride)* Anzi così LA finiamo

**Kalandrina**

kiwi e melone al vino Con melone giallo melone bianco limone e vino bianco abboccato *(si accorge della gaffe)* C'e' il vino Smettiamo di di mangiare e ci sediamo sopra il divano

**Bimb**

E la "tòrta" di carote

**Kalandrina**

La tòrta di karote Nò c'e' la polvere di mandorle immagino che l'ospite nè dira' anche su questo alimento<sup>121</sup> C'e' anche il lievito in polvere la cannella in polvere e zucchero a velo lasciamo stare va' Smettiamo di di mangiare e ci sediamo sopra il divano

**Bimb**

E il gelato

**Kalandrina**

Smettiamo di di mangiare e ci sediamo sopra il divano

**Bimb**

Ma come quel "gelat della Mesòn Kalandrinà" di cui ti vantavi tanto TERRIBILE SOSPETTO non avrai mica preparato fin anche il TUO gelat con prodotti tossici *(a Don)* Mammà ci à lavorato jersera e tuUUutta 'sta mattina Un gelato per finire *(ride)* degnamente un pranzo abbondante

**Kalandrina**

*(dal frigorifero prende il gelato, poi si mette in un angolo)* Il gelato Calma KalandrinaAndra' tutto bene Il gelato l'ho fatto in casa quindi non e' industriale quindi non é riempito con l'aria kuindi e' positivo Un punto x me E poi non ho malattie contagiose Oddio e se Don Merlo la pensa diversamente Nò non entrava in casa e quindi non c'e' pericolo di contagio Latte Frutta... ho detto latte poco fa Òooh nòoo Diro' di averlo bollito prima Ma no bimb sa che non e' vero e mi svergogna E poi il latte non va consumato dopo lo svezzamento e loro sono svezzati Ùff àhh dico che c'e' l'acqua di fonte o il latte di soia Fantastico sto imparando presto Passiamo alla frutta e che c'ha da dire contro la frutta E' roba naturale scommettiamo che Napoleone non centra NOOO i pesticidi mannaccia mannaccia E lo zucchero Porca io ho solo quello raffinato e Bimb lo sa allora Diro' che non c'e' zucchero *(fa un passo in avanti; si ferma)* E nò

**Bimb**

*(entra, e si colloca fra K. e Don)* Chissà come sarà 'l gelato *(mima il contorcimento delle budella)* Oh Ahi Aiuto Per la mia candela verde mi son rotto l'intestino e forato il buzzino<sup>122</sup>

K. e B.

*Amabile sembrerei!* (estratto)

(*K. è ferma col gelato che si squaglia; B. va da lei e la spinge fino al tavolo. K. gira intorno a questo e, nel crear spazio per posare il gelato, il dolce cade a terra; K. non si scompone e si siede accanto a Don. B. esce*)

**Don Merlo**

Il gelato si presentava bene La prossima volta saremo più fortunati

**Kalandrina**

Una golosa tazza di cioccolata Rigorosamente senza zucchero

**Don Merlo**

La cioccolata Ma no Kalandrina è inutile che ti affanni

**Kalandrina**

NoOOOo e che problema (*al massimo della gioia*) oddio mi sembra aver capito che consumeresti una cioccolata FINALMENTE SI' Non te ne andare ke te la porto (*esce correndo*)

**Don Merlo**

(*a B.*) La cioccolata Oltre alla benedetta istamina la cioccolata è un problema per i reni calcoli Ma per una volta la berrò volentieri

**Bimb**

(*a K.*) SAPPI CHE IL CIOCCOLATO

**Don Merlo**

Silenzio Rimanga fra noi due

**Kalandrina**

(*torna con la bevanda*) Ottima scelta pensa che ne bevo almeno 2 tazzone die

**Don Merlo**

(*beve due sorsi*) Amara ma buona Grazie

**Bimb**

Un sano the ci vuole per lei (*gli leva la cioccolata dalle mani ed esce*)

**Kalandrina**

Ma come ora che il nostro ospite stava consumando

(*B. offre il tè all'ospite, poi guarda K. con aria di sfida, ed esce*)

**Don Merlo**

Siete gentilissimi chi la cioccolata chi il thé<sup>123</sup> Però questo the così come la cioccolata fa venire i calcoli ai reni

**Kalandrina**

(*amareggiata*) Ma come la cioccolata che ti ho offerto fa male

**Don Merlo**

(*tossisce per soggezione*) Ehm non per forza Ritornando a questo tè è in bustina e di certo conterrà muffe Però per una volta non morirò (*assaggia*)

**Kalandrina**

(*a B.*) SAPPI KE IL THE'

**Don Merlo**

Silenzio Rimanga fra noi due

**Kalandrina**

(*strappa dalla mano di Don il bicchiere, e ne versa il contenuto in un vaso da pianta; ripone il bicchiere davanti all'ospite*) Ma io sapevo che il te' fa bene al cuore soprattutto Don



**Don Merlo**

Sì quello "verde" perché non è fermentato. Esso aiuta il cuore e non danneggia i reni. In più il tè e l'acqua sono le uniche bevande adatte per qualsiasi pasto. Permettetemi un'attenzione maggiore sulla qualità. *Bancha* poverissimo di caffeina e teina è adatto per tutti compresi bambini malati e vecchi.

(*B. si siede*)

**silenzio**

**Kalandrina**

Bimb, fai un pò vedere all'ospite che cosa fanno le persone educate dopo che hanno consumato.

**Bimb**

Dentifricio filo interdentale collutorio (*a Don*) Signor Merlo m'accompagna a lavarmi i denti.

**Kalandrina**

Ma Bimb, che confidenza. Intanto si dice collutorio con 2 tti (*a Don*). Scusa, ma sai che la scuola oggi impara solo di assumere confidenza.

**Don Merlo**

(*a B.*) Collutorio. Andiamo, ti accompagno (*vanno*).

**Bimb**

(*fuori scena*) NOOOO MA CHE DICE NON MI POSSO LAVARE I DENTI IL TU-MOO-RE NOOOO

**Kalandrina**

ODDIO BIMB CHE SUCCEDA MO DON MERLO (*accorre fuori scena*) Che ti è successo?

**Don Merlo**

No, no. Calma. Per favore. Io volevo.

**Bimb**

Ancora una volta hai tentato di avvelenarmi. Il dentifricio io l'avevo capito prima di te che fa malissimo. Contiene lo stagno, la formaldeide, lo STRONZO.

**Don Merlo**

Lo stronzo.

**Bimb**

Il filo interdentale che TU mi hai imposto contiene il mercurio. Il collutorio che TU mi hai imposto contiene il cobalto, l'alcol BIODILICO e quindi il TU-MOO-RE.

**Don Merlo**

No, Bimb, alcool pro-pi-lico non.

**Kalandrina**

ADESSO DECISAMENTE BASTA. Gentilmente finora ti abbiamo ascoltato, ma adesso non ne possiamo più. Guarda come mi hai ridotto, Bimb.

**Bimb**

TU sei stata (*rumori di oggetti buttati a terra. B. rientra e afferra il telefono; compone un numero*) TELEFONO AZZURRO SONO BIMB MIA MADRE MI AVVELENA. NON DICO BUGIE. SONO ANNI CHE MI FA INGOJARE I METALLI E ANCHE IL COBALTO.

K.

**Kalandrina**

*(accorre con Don e strappa il filo dalla presa telefonica. Scuote B.)* MA INSOMMA BIMB CHE STAI IMPAZZENDO FERMATI SMETTILANON TI VOGLIO FAR DEL MALE BASTAA

**Bimb**

*(cerca di liberarsi)* AHH AIUTO MAMMA MI PICCHIA DON MERLO NON SE NE VADA NON M'ABBANDONI PROPRIO ORA

**Kalandrina**

DÒ MÈ CHE STAI A FARE LI IMPALATO AIUTAMI

**Don Merlo**

*(divide i due; prende le mani a B.)* Ma no Bimb Tua madre non ti vuole avvelenare Le cose che ti dico le sanno in pochi Non le conoscono neanche i tuoi insegnanti *(B. si calma)* Ma vedrai una volta che tua madre avrà letto *A pranzo co' Don Merlo* vedrai ella sarà attenta

**Kalandrina**

*(a B.)* Ma ceeeerto anzi sai che facciamo *(a Don)* KE FACCIAMO

**Don Merlo**

Bimb gl'industriali inquinano i prodotti perché

**Bimb**

Perché non ànno Bimb

**Don Merlo**

Ne ànno Ma molti si fanno in quattro solamente per difendere le proprie sicurezze economiche Eglino<sup>124</sup> introducono sostanze velenose negli alimenti per conservarli meglio per ammorbidirli o per coprirne il sapore se non sono freschi o per risparmiare denaro Altre ragioni per immettere tossici La profumazione degli ambienti La colorazione dei prodotti Oppure la migliore "presentabilità" degli alimenti Ecco per che è lucida liscia bella quella mela sul tavolo<sup>125</sup>

**Kalandrina**

E mò che ha fatto di male quella mela

**Don Merlo**

Nulla Che cosa le ànno fatto di male *(a B.)* Tagliala

**Bimb**

*(una volta tagliata)* Ma come è marcia dentro

**Don Merlo**

Infatti Una prova della presenza di anticrittogamici antibatterici e antiparassitarî è la bellezza esterna del frutto o dell'ortaggio e il marciume dentro

**Bimb**

*(mentre freneticamente taglia altri frutti)* Polizia Carabinieri Il TELEFONO AZZURRO *(cerca la cornetta del telefono)*

**Kalandrina**

*(s'impossessa della cornetta prima di B.)* FERMATI CALMATI Bimb sai che faremo *(verso Don)* KE FAREMO *(Don mima la telefonata)* Si' telefoneremo noi al telefono azzurro così ti proteggeranno Hai visto che fa la tua mamma per proteggerti *(K. e B. si abbracciano)*

**Bimb**

Signore chiamerà lei il Telefono Azzurro

*Don*

**Don Merlo**

Ma certo se me lo chiedi tu (*B. si libera dell'abbraccio; prende la cornetta del telefono e la offre a Don, che la depone sulla base*) Domani dopo il lavoro andremo io e tua madre dalla Polizia e dai Carabinieri e da lì chiameremo il Telefono Azzurro

**Kalandrina**

Ma ceerto il nostro

**Bimb**

(*a Don*) E i denti non me li lavo

**Kalandrina**

(*a B.*) Non ti lavi i denti Ma ke dici (*a Don*) MA CHE DICE

**Don Merlo**

(*a B.*) Va' in bagno sciàquati la bocca con acqua e spazzola i denti senza dentifricio

**Bimb**

Ohhh tutto qui (*esce; torna*) Detergente per lavastoviglie blu = cobalto Shampoo blu Deodorante per la casa blu Profumo di mamma e mio blu Il bracciale di mamma è blu Viaaa tutto nel bidone

**Kalandrina**

(*sussulta all'idea di buttare bracciale e profumo, e li afferra*) Va bene li butto io xò Ma Donmerlo possibile che il cobalto

**Don Merlo**

Sì In Inghilterra anni fa morirono alcune persone che frequentavano lo stesso pub Esse avevano gustato una birra nella quale era stato aggiunto cobalto per migliorare la presenza della schiuma E così una dopo l'altra (*mima la croce con la mano*) attacchi di cuore

**Bimb**

(*si aggrappa al vestito di Don: a questi*) Gesù jeri di nascosto al pub ò leccato un po' di schiuma  
Oddio il cuore Salvami il cobalto sta facendo effetto

**Don Merlo**

(*a B. mentre tasta il suo polso*) Sì stai verameeeeente male

**Bimb**

Oddio Madonna

**Don Merlo**

Ma non per la birra Il cobalto non si mette più nella birra (*B. si riprende e cade senza forze sulla sedia*)

**Kalandrina**

Basta cucina Il divano sediamoci sopra (*conduce Don sul divano*)

**silenzio**

**Don Merlo**

(*al pubblico*) Per quale ragione nel logo di alcuni Ordini di avvocati appare la bilancia, segno della giustizia uguale per tutti<sup>126</sup>

**Bimb**

(*va al telefono*) CORRETE Qui c'è un grande medico a mangiare Non è un medico **no** è un santone Sì venite Ma fate presto io lo mantengo qui con una scusa (*riaggancia la cornetta e si*

*Amabile sembrerei!* (estratto)

*siede a tavola. Di scatto, torna al telefono)* Ah dimenticavo indossate la divisa AZZURRA della nostra nazionale di calcio Ciao *(si siede sul divano)*

**bussano alla porta con le nocche della mano**

**Bimb**

*(apre)* Oh Madonna ma che è successo ai capelli

*(da fuori)*

Dov'è il santone

**Bimb**

Quest'uomo strano che sembra strano passa la vita a riconoscere i veleni e così salva la vita agli amici Mamma aveva cucinato dei piatti velenosi ma MENO MALE che c'era lui Osservatemi come sto Io oggi mi sento in salute<sup>127</sup> Ed è la prima volta da quando mangio con mamma

*(da fuori)*

Ah ma allora è vero che tua madre è strana

**Bimb**

Se lo invitate a mangiare a casa vostra vi salverà dalle sostanze tossiche che cucinano i vostri genitori Se volete lo invito io da voi ormai siamo amici

*(B. O entra in scena con i capelli pettinati alla Don Merlo)*

**Bimb**

*(con tono deluso)* Ehi ma tu indossi la seconda maglietta della nazionale non quell'azzurra

**Bimb O**

E certo Quella blu è sicuramente tossica sulla pelle

**Bimb J**

*(fuori scena)* Oddio ke dite allora me la tolgo sta maglietta *(appare a torso nudo)*

*(B. A entra in scena con la capigliatura alla Don Merlo)*

**Bimb**

E tu ài la maglietta blu della nazionale sopra la camicia

**Bimb A**

Per non far toccare il blu sulla pelle

**Bimb**

Oh Gesù E come fate a sapere queste cose Non è giusto solamente io le sapevo

**Bimb O**

Sono scritte s'un libro

**Bimb**

Come "scritte s'un libro" *(si gira in direzione di Don)* E chi l'avrebbe scritte

**Bimb A e Bimb O**

*(scorgono Don)* DON MERLO Qui MITICO

**Bimb**

LUI CONOSCETE LUI E come fate È amico mio e di mia madre Anzi mi state antipatici Mo' vi sbatto fuori di casa

**Bimb A e Bimb O**

*(chiamano)* DON MERLOO *(Don si volta verso di loro)*

B. A

**Bimb A**

È proprio lui

**Bimb O**

Tale e quale alla copertina del libro

**Bimb A**

Possiamo entrare

**Bimb O**

Per salutarlo

*(B. A, B. O e B. J entrano in sala da pranzo)*

**Bimb A**

*(alza la mano)* Signore Mio padre à fatto una partaccia al dentista “Non sei un amico perché non è vero che come dicevi tu mi ài fatto pagare soltanto le spese per la capsula di ceramica di Bimb O” *(spalanca la bocca per far vedere a Don l'apparecchietto)* “A te il prodotto finito costa 130 massimo 200 euri mentre io l’ò pagato 950”<sup>128</sup>

**Bimb O**

*(alza la mano)* Signore Anche la mia famiglia è d’accordo con lei Fra i “piccoli indiani” è d’aggiungere l’Occidentale<sup>129</sup>

**Bimb A**

*(a Don)* Ah Senta questa mio padre sta cambiando lavoro dopo che gli ò fatto leggere il libro

**Bimb**

Ma come tuo padre non aggiusta le automobili E non sta riparando quella di mia madre

**Bimb A**

Non più Quando à letto che lo *(si concentra)* lo xilene e un altro solvente si prendono nelle officine dove si riparano le macchine per paura di trovarsi queste sostanze nel cervello e di prendere la distrofia muscolare à détto che vuole lasciare il lavoro e ne sta cercando un altro

**Kalandrina**

*(porge un vassoio di bibite Cola)* Il nettare degli dei

**Bimb O**

La Cola No signora grazie lo stesso

**Kalandrina**

Si fate bene a evitarla Non sapete che la si usa per rimuovere le macchie nelle stoviglie E anche per togliere la ruggine alle viti

**Bimb A**

Soltanto questo In molti stati americani le pattuglie ferroviarie la impiegano per togliere il sangue sulla strada dopo un incidente

**Kalandrina**

Ahh finalmente avete capito ora xckè scompaiono i cadaveri uccisi dai serial killer

**Bimb O**

Ah In famiglia abbiám capìto xché mamma à l’osteoporosi pe’ questa bibita Perché l’acido l’acido ruba il calcio delle ossa

**Bimb A**

Ed ecco perché in Germania molti bimbi avevano l’osteoporosi i genitori li lasciavano soli a bere la Cola

K.

(*K. esce*)

**Bimb A**

E poi NON lavarsi MAI i denti dopo aver bevuto questa bevanda perché si toglierebbe lo smalto E per seeempre

(*K. torna con lattine di Coca Light*)

**Bimb O**

La Light Causa il Lupus e i dolori che che de-ge-nerano

**Don Merlo**

Si su per giù dolori degenerativi del sistema nervoso

(*K. porta via il vassoio*)

**Bimb A**

Ah una cosa urgente mi' cognato

(*K. si presenta con bibite industriali*)

**Bimb O**

Limonata pompelmo aranciata No grazie signora come nella Cola in ogni bottiglia ci stanno 16 cucchiaini di zucchero E raffinato E poi c'è il benzene<sup>130</sup>

(*K. va via con le bottiglie*)

**Bimb A**

Dicevo di mio cognato egli soffre di non ricordo più Però giacché à letto la parte del libro in cui è scritto della possibilità di avere i parassiti nell'intestino e nella prostata sta eseguendo le analisi

**Kalandrina**

(*con un vassoio di alimenti*) Skommetto skommettino che ho sentito un languorino dal vostro stomakino

**Bimb**

No ma' lascia sta' porta indietro il vassojo ànno letto *A pranzo co' Don Merlo* e sanno già che cosa cucini

(*K. esce*)

**Bimb O**

(*a Don*) Ora andiamo a fare spesa così eviteremo che la facciano i nostri genitori

**Bimb A**

Siete invitati al nostro "Fan Club Don Merlo"

(*B. O, B. A e B. J vanno via; K. e Don sul divano; B gira in tondo*)

**silenzio**

**Bimb**

(*a Don*) Dice mamma che lei respira strano Che fa impressione

**Don Merlo**

Che vòl di' che respiro strano Ah sì A volte uso la tecnica del Rebirthing<sup>131</sup> ma non riuscirei a spiegartela in du' parole

**silenzio**

**Bimb**

(*osserva K., e le tocca, amorevolmente, il braccio; K. automaticamente ritrae l'arto. B. esce. Appare con, avvolti nella maglietta che indossa, alcuni oggetti. Li srotola sulla tavola, davanti a Don; K.*)

*sobbalza, e prova a raccoglierti; B. la ferma*) Non preoccuparti mamma ti salveremo noi *(a Don)*  
Analizzi questi prodotti e salvi mia madre dalla morte

**Don Merlo**

*(esegue)* Integratori Medicinali Vitamine Non mi meraviglierei mica se ci trovassimo ittrio niòbio neodimio e praseodimio *(a K.)* Lo sai che il tuo cuojo capelluto s'assorbendo alcool propilico e difenile policlorurato grazie allo shampoo *(K. ha le mani fra i propri capelli)* E che il tuo viso è imbrattato di titanio a causa della cipria *(K. si specchia)* E che il titanio sta pure nel resto del corpo se ti cospargi di talco *(K. si tocca agitatamente il corpo)* Il vanadio lo assorbi dalla matita per gli occhi Sventurata nel tuo sangue viaggia anche il bismuto per l'Acqua di Colonia E fai bene a deodorarti *(K. si annusa le ascelle)* Però nel deodorante c'è lo zirconio Immagino che tu Kalandrina soffra a volte di dolori alle gambe o alle ginocchia Forse a' piedi

**Bimb**

Si Si Si Si

*(K. si siede, e, non vista da Don, si mangia le unghie)*

**Don Merlo**

*(raccoglie una boccettina di smalto per unghie, e, senza guardar K.)* NO Non nutrirti con le unghie per l'afnio *(osserva la bocca di K.)* La tua bocca Chi bacia la tua bocca s'intossica col bario e il titanio contenuti qui nel rossetto *(K. si strofina le labbra con le dita)* E pure col cacao per labbra inquinato dal benzene Te l'anno détto che il benzene è presente in tutti i casi di HIV *(K., afflitta, appoggia le mani fra le gambe)* E 'st'oggetto strano *(lo schiude)* À le ali Oh è l'assorbente intimo

**Kalandrina**

*(in soggezione)* Ma no Esagerato Intimo addirittura

**Don Merlo**

Nessuno mi toglierà dalla testa che esso contenga il tallio E il mercurio *(K. si protegge la parte intima con le mani)* Fa' così ricopri l'assorbente con un tessuto così non sta in contatto con con *(K. cerca di raccogliere una confezione di profilattici di lattice, ma è preceduta da B., che consegna il prodotto a Don)* Ahi Benzene

**Kalandrina**

*(con vergogna)* Òh gesu' e ki lì ha messi in camera da letto Spero non sono usati *(a Don, toglie di mano la confezione; poi, sposta gli oggetti analizzati)*

**silenzio**

**Bimb**

*(trova un foglietto: lo legge, poi lo nasconde sotto un cuscino del divano)* Mamma signor Merlo accomodatevi sul divano Vi lascio soli *(esce, mentre i due si siedono)*

**Kalandrina**

Certo quei grigiottini capellini Ti dico un prodotto fantastico che senza che nessuno se ne accorge annerisce i pochi filini grigi

**Don Merlo**

Oibò Proprio l'altro giorno

**Bimb**

*(entra porge un flacone a Don)* È dell'amico di mamma E lo usa quando viene per dormire qui

K.

**Kalandrina**

*(in soggezione)* Ma nooo ma assolutamente noooo *(a B.)* ma e' tanto che mandrillotto èhmRocco non viene quì *(prestamente, afferra il prodotto; legge ansiosamente l'etichetta che porge a Don)* Ecco lo vedi

**Don Merlo**

*(legge)* "Prodotto da consumarsi il Ah sì "Consumarsi" brutto termine Meglio "usare" "utilizzare" "adoperare" È una lotta persa Adottano troppo spesso il termine co' molteplici significati mangiare ingojare bere assumere usare

**Kalandrina**

Ma Don Merlo ke vuoi che me ne importa a me *(indica con frenesia)* La scadenzaLa data di scadenzaLa vedi é dell'anno skorso Da allora mandrillotto non lo vedo piú altrimenti avevamo un prodotto nuovo non scaduto *(scuote Don per un braccio)* KAPISCI ORA

**Bimb**

Che dici ma'

**Kalandrina**

*(a B.)* Vogliamo mica parlare del tuo nuovo amore *(B. si eclissa dietro la tenda)*

**Don Merlo**

Vi ringrazio per l'interessamento Io sto aspettando una tintura che non contenga *(a B.)* Secondo te qual è quella sostanza velenosissima che potrebbe essere contenuta nel flacone di tintura nera per uomo Ti ajuto È un metallooo

**Bimb**

*(da dietro la tenda il tono è di terrore)* PIOMBOOOO  
silenzio

**Kalandrina**

E la barba grigiottina anche lei Filini che eskono e poi non escono dalla faccia Te lo devo decisamente dire che sei meno rozzo se ti levi quel grigiottume Ho ragione

**Bimb**

*(esce dalla tenda e scompare; sbuca con un prodotto: a Don)* Ci stanno queste lamette che mamma usa per la pancia

**Kalandrina**

*(in soggezione)* xche' pensi che le uso io

**Bimb**

PERCHÉ NON È VERO CHE LE USI TU *(a Don)* E funzionano Lei dopo che si è rasata si accarezza la pancia davanti allo specchio

**Kalandrina**

Bè è un ricordo che non mi viene in mente pero' mai dire mai Ma Don Merlo é maschio e di certo ha i peli estremamente piú duri dei miei che ricordiamolo sono di donna Emancipata ma donna

**Don Merlo**

À' ragione la barba è il mio cruccio E da quand'ò scoperto che i prodotti per la barba e il dopobarba sono tossici<sup>132</sup> ò trovato la scusa per non tosarmi In ogni modo esiste una ricetta piú casareccia per preparare una sostanza meno inquinante e di sicuro la prossima volta mi troverai piú presentabile  
s., poi K.



**silenzio**

**Kalandrina**

Àh ricordiamoci che il parroco ci aspetta per la comunione

**Don Merlo**

Bimb Kalandrina ATTENZIONE La comunione

**Kalandrina**

ÀHH KANE INFEDELE

**Don Merlo**

L'ostia

**Kalandrina**

BESTEMMIATORE E' il corpo di kristo

**Don Merlo**

Lo so Ma Esso è infettato dalla mano del prete La mano di questi non può essere pulita anche perché passa nella bocca di decine centinaia di persone

**Bimb**

Forse ai sacerdoti le Aziende Sanitarie avranno rilasciato il Libretto Sanitario Il credente oggi però può scegliere di ricevere l'ostia sulla propria mano<sup>133</sup>

**Don Merlo**

E qual è la differenza l'inquinamento chimico e biologico non cambia Anche le mani dei credenti così come la bocca sono sporchissime e inquinano quella del parroco Secondo voi le persone che cosa avranno toccato prima di recarsi in chiesa E (*si tocca parti del corpo*) quali parti del proprio corpo avranno ispezionato La Comunione forse è stata una causa di epidemie nei secoli

**Bimb**

Oddio Ma allora anche l'acqua santa Sai quante centinaia migliaia di mani sporche anche malate diluiscono i propri batterii i propri virus i propri funghi nell'acquasantiera

**Kalandrina**

E secondo il vostro personale parere Dio fa' questo ai credenti

**silenzio**

**Kalandrina**

*(si accorge del foglio, e lo apre: con gestualità e tono accalorati) "AMAMI / Amami di un amore piccolino e semplice / bevimi come fossi rugiada fresca del mattino / (Don sussulta) respirami quando apro a te i miei petali / accarezza i miei sorrisi e coprimi di sguardi dolcissimi / vivimi ogni volta che puoi / Lasciati amare come un amore piccolino e semplice / e dimmi che ti posso bere come rugiada fresca del mattino / fatti respirare come il più profumato dei fiori / dona alle mie carezze i tuoi sorrisi e perditi nei miei sguardi dolcissimi / Lasciati vivere" Fantastico (le manca il respiro; porta il pezzo di carta al petto; Don, con gli occhi strabuzzati e la bocca spalancata di meraviglia, si alza e fruga nelle proprie tasche; B. accende una candela, poi chiude le tende ed esce. A Don) Ma non per offenderti ma non ti riconosco sotto questo aspetto Don Merlo soltanto un poeta e la delicatezza fanciullesca di metterla la sotto il cuscino (cerca una mano di Don)*

B.

**Bimb**

*(entra)* Ài visto mamma ò trovato la lettera e ò capìto che era per te Così l'ò messa sotto il cuscino

**Kalandrina**

*(riprende a leggere e, delusa, nota la firma)* "Cinzia" Àah che Madonna mia io che credevo fosse una una poesiola della scuola Anzi *(a B.)* una poesia che avevi scritto al tuo amore Infatti era infatti era fanciullina *(senza forze, cade sul divano e consegna il foglio a Don; B. esce)*

**silenzio**

**Kalandrina**

Don Merlo sei nervoso Eppure stiamo a lume di candela

**Don Merlo**

Mi devi scusa' ma è proprio la candela

**Kalandrina**

Òhhh ho capito la penombra

**Don Merlo**

Non ài capìto La candela emana toluene e benzene Asma eczema cancro

**Kalandrina**

ùuh *(agitata, getta immediatamente l'acqua, contenuta in un bicchiere, sulla fiammella; si avvicina a Don)* Allora dicevamo

**Don Merlo**

Ritieni che la candela spenta non sia cancerogena

**Kalandrina**

*(esamina la bugia, poi la copre. Osserva Don, si alza di scatto; esce. Si presenta, con una ciotola, che porge)* ECCO Ricordi quando tu hai dichiarato che la frutta si mangia a stomaco vuoto BENONE Sappi che io son d'accordo con te E' vero pure che tu non hai mangiato finora *(attende una risposta)* Dillo si e' vero EVVIVA Stavolta IO tengo ragione Eccoti una macedonia di frutta Ti fara' bene Perché gli zuccheri semplici il transito veloce Digestione facile Niente fermento Lo vedi Anche io sono diventata come quelli che costruiscono opere architettoniche nel rispetto della loro stabilità strutturale e non dell'estetica *(mentre cerca di imboccar Don)* Uh questo piatto confezionato dalle mani di kalandrina Ma sai che verro' spesso a mangiare da kalandrina

**Bimb**

NOOO *(entra; toglie la ciotola dalle mani di K., e la mostra a Don)* È veleno Osservi Esamini Anatomizzi il piatto Mamma à mischiato tutta la frutta che aveva Capisce TUTTA

**Kalandrina**

E allora Non sono turchia Offro tutto al mio gradito ospite

**Bimb**

Sì ma ài associato frutti acidi aspri e dolci NO! NON VA BENE E soltanto tu potevi sbagliare *(a Don)* Proprio all'ultimo Per poco mamma non riusciva a intossicarti *(porta via il piatto)*

**silenzio**

**Kalandrina**

*(si coccola la pelle)* Mangio veleni te dici La mia pelle non lo dice

*Don*

**Don Merlo**

*(le analizza la pelle)* Se il "civilizzato" mangia bene è altrettanto vero che di solito si nutre malissimo<sup>134</sup> Tu però è vero

**Kalandrina**

AHH *(si lancia su Don e gl'infilta una forchetta; poi, si siede al suo fianco)* Sei un egoista *(si liscia la pelle)* e' una karatteristica di noi donne kurarci con lozzioni e kremine così attiriamo

**Bimb**

L'ACQUA *(entra)* Poffarbàcco il trucchetto riesce sempre *(legge A pranzo co' Don Merlo)* Alle creme aggiungono alluminio ché questo metallo entra nella pelle e attrae l'acqua La reazione dà solamente l'illusione d'una pelle idratata *(ride)* Altro che effetto vellutato Nella tua pelle mamma è incastrato l'alluminio e il tuo sistema immunitario si affanna per toglierlo Sei diventata una *(ridacchia)* ferramenta ambulante *(sta per andarsene, ma)* E prega affinché l'urea contenuta nella crema non sia d'una persona malata *(K. ritrae subito il braccio)* O di una lumachina *(esce)*

*(K. fissa il vuoto dinanzi a sé con gli occhi quasi chiusi, e prende, ogni tanto, un piccolo sorso d'acqua da un minuscolo bicchiere per inumidirsi le labbra<sup>135</sup>)*

**Bimb**

*(da fuori)* NEL TUO UTERO mammina alloggiano trematòdi intestinali adulti uova di trematòde intestinale forse stadî della tenia E poi Ascaris trematòde ovino del fegato trematòdi cercaria E poffardìo i metalli pesanti e il tetracloruro di carbonio e l'alcool propilico Nientemeno il metil butil chetone E MENO MALE CHE ÀI GIÀ FIGLIATO CHÉ LE TUE OVAJE ORAMAI SARANNO UN RICETTACOLO DI

**Kalandrina**

AHHHHHHHHHHH

si spengono le luci mentre K .urla  
silenzio

**Ombra**

Egoista apparirai se la verità diffonder tu vorrai Ma amabile e cortese sembrerai se la verità nasconder tu saprai O se ignorante tu sarai

*Amabile sembrerei! (estratto)*

*Don Merlo è una Maschera ... Bisogna capire se sia tragica o comica*

*(Davide Fischanger,  
alla presentazione del libro)*

## CITAZIONI E FONTI

**Televisione** - RAI 2 (RAI); Current, canale televisivo satellitare; Class TV MSNBC.

**Letteratura teatrale e cinematografica** – *Aspettando Godot*, Beckett; *Ubu cornuto*; *Ubu Re*; *Ubu sulla collina*, A. Jarry; *L'uomo dal fiore in bocca*, Pirandello; *Dieci piccoli indiani (Ten Little Niggers – titolo originale *And There Were None*)*, A. Christie; *Delicatessen*, regia di Jean-Pierre Jeunet e Marc Caro, 1991; *Delirio a due*, Ionesco; *Un digiunatore*, Kafka.

**Internet** – [vitaesalute.net](http://vitaesalute.net); [doctormuscle.com](http://doctormuscle.com); [xmx.it](http://xmx.it); [naturesplus.ch](http://naturesplus.ch); [cmbweb.it](http://cmbweb.it); [medicinaecologica.it](http://medicinaecologica.it); [articolis.com](http://articolis.com); [beppegrillo.it](http://beppegrillo.it); [sabinaoggioni.it](http://sabinaoggioni.it); [it.reuters.com](http://it.reuters.com); [focus.it](http://focus.it); [valdovaccaro.blogspot.it](http://valdovaccaro.blogspot.it); [netintegratori.it](http://netintegratori.it); [greenme.it](http://greenme.it); [facebook.com/SpecieUmanaProgetto3m](https://facebook.com/SpecieUmanaProgetto3m); [reiki.info](http://reiki.info); [ricettepertutti.it](http://ricettepertutti.it); [ilrisvegliodelpianeta.blogspot.it](http://ilrisvegliodelpianeta.blogspot.it); [corriere.it](http://corriere.it); [ehretismo.com](http://ehretismo.com); [facebook.com/luca.speranza.90](https://facebook.com/luca.speranza.90); [antlo.it](http://antlo.it); [ilsapereepotere.blogspot.it](http://ilsapereepotere.blogspot.it); [facebook.com/pages/Il-Fatto-Alimentare](https://facebook.com/pages/Il-Fatto-Alimentare).

**Saggistica** – *Esempi di avvenire*, Roberto Vacca; *la comunicazione linguistica*, Giuseppe Pittàno; *Come parlare e scrivere meglio – Guida pratica all'uso della lingua italiana*, Aldo Gabrielli; *LA GRAMMATICA ITALIANA*, Policarpo Petrocchi; *pastori nomadi del Kenia (proverbio)*; *Bio-Vegetariani – motivazioni di una scelta ambientalista Animalista e Salutista*, Antonio Lanni; *Guida alla cucina integrale*, Mila de Franco; *Guida pratica alle combinazioni alimentari*, Damiano Galimberti; *Il Vangelo di Gesù (détto, pure, Il vangelo della vita perfetta, o Il vangelo dei Dodici)*; *Salute Naturale (rivista)*; *Guarire la prostata in 90 giorni*, Larry Clapp; *Altroconsumo (rivista)*; *I vini d'Italia*, I Edizione, Umberto Veronelli; *Salute Naturale (rivista)*; *Focus, rivista*; *Laude* (Iacopone da Todì); *Italiani scritti*, Luca Serianni; *I Vini della Gioia*, Gioacchino Forte; *Corriere della Sera*, quotidiano; *I Segni nel tempo*, Carmine Natale e Apatura; J. Choisel; *Focus (rivista)*; *Il settimanale di Padre Pio*; *L'oca chattajola*, Carmine Natale e Cinzia.

\*

Un'opera da cui abbiamo tratto molte informazioni, è *La cura di tutte le malattie*, di Hulda Regehr Clark (2000, Macro Edizioni, Diegaro di Cesena, FC).

*Amabile sembrerai!* (estratto)

***Su Amabile sembrerai!***

Valter Zaccardelli

Don Merlo è riuscito a informare senza schernire nessuno!

\*

*Amabile sembrerai!*, se la verità nasconder saprai! è, anche se in misura minore de *L'ospite che non mangia!*, un racconto psicologico-grammaticale.

Lo è, perché Bimb farà propria la grammatica e il modo di esprimersi di Don Merlo, quando questi sarà entrato nel suo cuore (dopo l'episodio del battibecco sulla chiocciola).

\*

Il pregiudizio razziale? Religioso? Culturale?

Nulla sono!

L'unico limite umano!, forse insuperabile!,  
è il pregiudizio sul cibo!

Il cibo è tradizione!

Il cibo è comunicazione!

Il cibo è imposizione di sé!

Il cibo dà sicurezza!

Insomma!,

il cibo è vita!

Perciò! ...

... CHE NESSUNO TOCCHI IL CIBO!

*Amabile sembrerei!* (estratto)

**CARO DON MERLO**

Alessandro Vella<sup>11</sup>

Arriva sempre il momento! Il mio percorso, di crescita interna!, verso l'equilibrio corpo/mente/spirito!, porta verso un'alimentazione naturale! Lo sapevo!, che sarebbe arrivato il momento! E, forse!, è qui! Ed ora! Anche il tuo contatto non è casuale! ... mi occorreva un confronto con te!

\*

**CARISSIMI MINO E CINZIA**

Mariano Panella<sup>12</sup>

*Carissimi Mino e Cinzia,*

mi congratulo, con voi, per il testo che avete scritto!

Vi confesso, che non pensavo che si potesse sperimentare in termini comunicazionali in un modo così originale, utilizzando segni, punteggiatura che, talvolta, dimentichiamo o non usiamo quasi mai. L'assurdo che primeggia nel testo è quanto di più vero e difficile da sostenere. Continuerò a leggerlo con la dovuta attenzione e con il piacere di scoprire, o meglio riscoprire qualcosa che mi appartiene.

Nonostante io faccia l'esegesi alle pietanze, una lettura profonda e intensa, volta all'estrazione più pura, completa e articolata del significato di un piatto di grande valore, ed in particolar modo al contesto culinario della mia terra, la cosiddetta Terra di Lavoro, mi rendo conto che è tempo di cambiamento, e la sperimentazione è obbligatoria.

Non so se abbiate già portato in scena il testo, ma, qualora decideste di farlo, credo che sia un reale rivoluzione.

---

<sup>11</sup> *Life & Business Trainer*, di Cassino (FR).

<sup>12</sup> Docente formatore, di Alife (CE), residente a Collevero (RM).

**LA PERSONA: IL CENTRO DELLA NOSTRA ATTENZIONE**

Cinzia de Vendictis

Sedersi a tavola e mangiare sembra un gesto naturale e quotidiano; nessuno si sofferma a pensare alle conseguenze di questo atto.

In passato erano mancanze igienico-sanitarie a creare squilibri alimentari, oggi invece, raggiunto un notevole miglioramento delle condizioni sociali e igieniche, sono soprattutto le necessità di un consumismo sfrenato e l'exasperata tecnologia alimentare, l'inquinamento ambientale e l'eccessivo uso di prodotti farmacologici a rendere il cibo povero di nutrienti e ricco di sostanze tossiche.

L'organismo metabolizza queste sostanze tossiche, grazie alle sue capacità; queste però si esauriscono quando il carico tossico è troppo pesante o prolungato. A ciò si aggiunge che determinati metalli pesanti aggrediscono e indeboliscono proprio i nostri meccanismi di disintossicazione; il progressivo inquinamento ambientale ed alimentare che caratterizza la società industriale infatti mette in crisi il nostro sistema detossificante.

Ogni giorno introduciamo circa 15 grammi di sostanze tossiche (un cucchiaino da tavola); in un anno 4 Kg, in una vita media circa 300 Kg.

La ricerca di un'alimentazione esente da tossici quindi va considerata un'istanza fondamentale per il mantenimento della salute.

Carmine Natale ci racconta tutto questo con grande leggerezza nel suo libro "A pranzo co' Don Merlo":<sup>13</sup> una conversazione di rara leggerezza e serenità che però lascia trapelare, tra le righe, da un lato il senso di impotenza che vive il nostro protagonista di fronte a cibi contaminati e a ricette che sembrano fatte apposta per distruggere quei pochi nutrienti ancora rimasti nel cibo, e dall'altro il senso di disagio che questa sua richiesta di "pulizia" e di "semplicità" suscita nell'altro, nella padrona di casa, in colei che dovrebbe esaudirla.

Kalandrina, infatti, sembra sentirsi impotente di fronte a simili richieste e finisce per provare un senso di dispetto misto a timore per questo ospite che le ricorda quanto nuociamo a noi stessi.

Per fortuna a fare da delizioso contrappeso è la facile adesione di Bimb agli insegnamenti di Don Merlo.

Sono i bambini la nostra speranza per il futuro, se saremo capaci di insegnare loro un diverso rapporto con il cibo e portarli ad una rinnovata naturalezza, avremo vinto la battaglia per la nostra salute.

Il linguaggio del libro è adatto proprio a loro, ai ragazzi; e questo mi fa pensare a recite scolastiche molto più utili, forse, di dotte ma noiose conferenze!

Chissà se vedremo Don Merlo in giro per le nostre scuole? Sarebbe davvero un grande risultato! Auguri e ... buon appetito, Don Merlo!

---

<sup>13</sup> de Vendictis recensisce la versione iniziale, della pubblicazione, il cui titolo era "A pranzo co' Don Merlo" (mentre, *Amabile sembrerei!*, se la verità nasconder saprai! è una variante successiva).



*Amabile sembrerei!* (estratto)

## **IL MERLO A TEATRO**

Francesco M. Battisti

Non è da poco tempo che i merli frequentano la scena teatrale. Già tra *Gli Uccelli* di Aristofane è il Merlo che indica l'Olimpo.

Nelle favole medievali, il Merlo è un pennuto illuso, che “alla fine di gennaio, vedendo un po' di bel tempo, incomincia a cantare credendo che l'inverno sia già passato, facendosi beffa di tutti gli altri uccelli ed esclamando: ‘Domine, più non ti temo’. Lo riprende Dante “come fe' il merlo per poca bonaccia” (Purgatorio, XIII, 95) e Théophile Gautier, in una poesia dedicata proprio a lui:

Un oiseau siffle dans les branches  
Et sautille gai, plein d'espoir,  
Sur les herbes, de givre blanches,  
En bottes jaunes, en frac noir.  
C'est un merle, chanteur crédule,  
Ignorant du calendrier,  
Qui rêve soleil, et module  
L'hymne d'avril en février.<sup>14</sup>

Per Shakespeare è un uccello del cattivo augurio. Nell'*Enrico IV*:

Hotspur: “... mi faccio ammaestrare un merlo / a dire solo una parola: ‘Mortimer’ / e glielo mando in dono / perché gli tenga sempre l'ira in bollo”.

In Svezia, al contrario, i merli sono animali nobili e onorati, un emblema nazionale. I merli neri vanno d'accordo con le bionde nordiche.

Nel film di Pasquale Festa Campanile, il *Merlo maschio* (1971), il violoncellista è ammalato di candaulismo<sup>15</sup>; Laura Antonelli, la sua compagna, una compiaciuta esibizionista.

Giovanni Pascoli scorge nel merlo il risultato dell'illusione:

“O merlo dal becco giallo, tu hai voluto esser troppo furbo! [...] è pur vero che ‘merlo’ vuol dire sì furbo e sì il contrario! O anche, insistiamo troppo su un nostro verso o motivo o vezzo o genere, che sia una volta piaciuto; e riusciamo stucchevoli; non basta; diventiamo falsi”.<sup>16</sup>

L'antropomorfo “Merlo di Natale” rappresenta quel che resta della natura contemporanea, attaccata dall'industria e dal consumismo; è saggio ed erudito come una civetta, petulante come una cornacchia.

Gli uccelli, si sa, non soffrono di anoressia. Con una temperatura corporea di 42 gradi, bruciano e consumano energie continuamente, ed hanno sempre fame. Volano alla ricerca di cibo. Il merlo è onnivoro; si ciba principalmente di frutta e di bacche anche se non disdegna piccoli invertebrati. Al supermercato il suo cibo prelibato sarebbe lo yogurt ai frutti di bosco; in pizzeria non saprebbe cosa beccare.

---

<sup>14</sup> Th. Gautier, *Le Merle*, in *Emaux et camées* (1852).

<sup>15</sup> “L'atto di trar piacere dal far mostra del corpo nudo della propria donna, come fece Candaule, re di Lidio, con sua moglie Tydo al cospetto del generale Gige”. *Dizionario ideologico di paganesimo politeista* a cura di Remo Mangialupi, <http://armatadimithra.googlepages.com/dizionario>

<sup>16</sup> Giovanni Pascoli, *Il fanciullino* XV.

*Amabile sembrerei!* (estratto)

Il suo habitat naturale è il cespuglio, ma si adatta a vivere in numerosi ambienti: anche in città. Se può entrare in casa, ripulisce le cucine più sporche di briciole, vermi e scarafaggi.

Ma il teatro di Carmine Natale vuole anche essere capovolgimento del mondo. Gli uomini stanno zitti, ed i merli predicano ad alta voce, quasi come i preti. Rivestito di luccicanti penne scure, Don Merlo si presenta come maschera elegante e inquietante del XXI secolo: la natura in rivolta.

Non si tratta del “Merlo Bianco” di Alfred de Musset, ma ne condivide la rarità e lo spirito critico<sup>17</sup>.

Don Merlo è buono di cuore, ma detesta l’ipocrisia nelle persone e l’inquinamento degli oggetti. Crede negli ideali, non perde la speranza e persegue le sue intenzioni, nonostante la neve, la nebbia e la pioggia:

Lustrant son aile qu’il essuie,  
L’oiseau persiste en sa chanson,  
Malgré neige, brouillard et pluie,  
Il croit à la jeune saison.<sup>18</sup>

---

<sup>17</sup> Alfred de Musset (1810-1857), *The Story of a White Blackbird*. Vol. XIII, Part 3. Harvard Classics Shelf of Fiction. New York: P.F. Collier & Son, 1917; in [www.bartleby.com/313/3/](http://www.bartleby.com/313/3/).

<sup>18</sup> Th. Gautier, *Le Merle*, op. cit.

*Amabile sembrerai!* (estratto)

## LA FESTA PERDUTA

Davide Fischanger

*Vladimiro: Avresti dovuto essere un poeta.*

*Estragone: Lo sono stato. (Indica i propri cenci) Si vede, no?*

In una stanza dove Qualcuno è atteso, l'Inatteso si presenta. È Arlecchino che è tornato, e attraversa la soglia.

Se fosse privato di tutti gli altri suoi attributi, questo gesto soltanto basterebbe a connotarlo e a produrne lo svelamento all'occhio dello spettatore smaliziato, cioè moderno. E in effetti, la creatura chiamata Don Merlo, si fa portatore del gesto originario con la naturalezza propria di un *dominus arlechinorum* (occorre ricordare che il titolo di Don viene da Dominus?), o di un adepto ai culti della psicagogia: varca, apre una via (da quanto tempo?) disertata e riporta la sua presenza elementare al centro della scena.

Chi varca una soglia ha un potere che stordisce, che paralizza lo sguardo e la lingua di ogni interlocutore. Ma è un potere che a sua volta consuma e rinnova. Arlecchino è la sua metamorfosi, Don Merlo il suo doppio.

Padre di mille figli, signore di mille anime, Arlecchino esegue un volteggio impossibile alla carne mortale e sceglie (con lo stesso senso di necessità con cui può scegliere chi è perduto) di raccogliersi in una creatura celibe, remota, sapienziale.

Don Merlo ha con sé una gallina viva e un libro. Entrambi doni ambigui, essi servono a sancire la sua autorevolezza, i suoi titoli, che non trovano giustificazione altra che in sé stessi, come una gallina è una gallina e come un libro non può che chiamarsi "A pranzo co' Don Merlo".<sup>19</sup>

Oppure, con altre parole, il dono è il gesto che qualifica: chi è Don Merlo/Arlecchino? Ma è ovvio: colui che reca il libro.

Don Merlo, ineffabile dannato buñueliano, giunge ad un banchetto che non ci sarà. Che non ci può più essere. La festa è perduta, e con essa i suoi signori. È l'epoca, si direbbe.

Don Merlo, apre e chiude in continuazione il triangolo familiare: cos'altro sono Kalandrina e Bimb se non l'unico luogo possibile di un ritorno impossibile? Il luogo dove la lumaca e la tartaruga possono essere e non essere lo stesso animale, il luogo d'approdo di ogni reduce o di ogni avventuriero, dell'Eduardo di Napoli Milionaria o dell'Odisseo della casa di Itaca (sto citando due nomi e due luoghi, dove al banchetto, tappa finale di un percorso di morte, si giunge da mendichi, seppur con entrambe le braccia).

Don Merlo, creatura lunare, non intercede, ma complica. Il patchwork della giubba arlecchinesca si è stinto ed è scivolato sul linguaggio, un linguaggio viscoso e inconsistente come brillantina, attraverso il quale nessuno si illude di poter più *parlare* o mangiare la verità.

È l'epoca, si direbbe di nuovo.

Per quest'epoca Don Merlo si è inventato da solo. Si è tirato fuori dal pantano afferrandosi per il colletto. Ha eseguito un singolare volteggio, infine, simile a quelli del suo remoto predecessore, quell'antico signore della crapula e della merda (anzi della *merdra*), creatura infera, venuto non per essere preso ma per prendere.

---

<sup>19</sup> Fischanger recensisce la versione iniziale, della pubblicazione, il cui titolo era "A pranzo co' Don Merlo" (mentre, *Amabile sembrerai!*, se la verità nasconder saprai! è una variante successiva).

**VERITÀ INGANNEVOLI: L'OSSIMORO SVELATO**

Michele Mercogliano

*A pranzo co' Don Merlo*<sup>20</sup> descrive una vicenda molto singolare, e per certi versi complessa, sia per i contenuti presenti nell'opera sia per la varietà di intenti che ne sottendono la struttura.

È un'opera di teatro che, come dicevamo, nella sua pur evidente linearità dialogica, si presta a una diversa chiave di lettura (informativa, linguistica, morale, scientifica), conservando, al tempo stesso, una coerenza e una continuità dei moduli espressivi presenti nei precedenti lavori dell'A., che, con un'intuizione felice e originale, ripropone in una veste diversa la disamina sul linguaggio della *chat*.

*A pranzo co' Don Merlo* è l'atto di affermazione e di autonomia del puro significante, rispetto al relativo significato; è la consacrazione del segno linguistico, destituito di senso, rivelatore del gusto per l'indagine psicologica: il linguaggio ha qui la funzione di scrutare l'individuo e di rappresentarlo nei tratti essenziali.

Paradossalmente, il linguaggio della *chat*, che l'A. pone sapientemente sulla bocca di Kalandrina, anziché essere sinonimo di modernità e di cambiamento, identifica un mondo "vecchio", refrattario ai mutamenti socio-culturali, ingabbiato nelle "griglie" mediatiche.

Si conferma, attraverso questa immagine simbolica del *non-rinnovamento*, il giudizio negativo espresso più volte dall'A. nei confronti dell'universo culturale della *chat*, e soprattutto verso la codifica di un messaggio sorretto dall'incoerenza sintattica e dall'anarchia grammaticale: Kalandrina è l'archetipo di un immaginario collettivo, ostile ai cambiamenti, conservatore e che diffida delle novità.

Un lessico trepidante, e a volte turbato dalla veemenza di un atteggiamento dissacratore verso convinzioni e sentimenti radicati nella collettività, ritrae l'immagine di Bimb – senza dubbio il personaggio centrale della vicenda. Bimb è la personificazione di un ricambio generazionale, che vive il dramma di un'evidente dicotomia ideologica, dimostrando nel contempo una maggiore e progressiva sensibilità verso le nuove teorie introdotte dalla ricerca scientifica.

Don Merlo è il moderno evangelizzatore che si fa portatore del messaggio della nuova scienza medica, finalizzato a sovvertire un patrimonio di nozioni scientifiche, profondamente radicato nella coscienza popolare: egli utilizza un linguaggio che si attesta su un registro formale e ricercato; la codifica del suo messaggio ha, principalmente, una finalità emotiva e conativa. Don Merlo è un'immagine autorevole, l'apostata della medicina tradizionale, l'eroe "positivo" in grado di mettere in discussione il bagaglio di certezze acquisite dall'opinione pubblica, soprattutto attraverso l'incessante azione divulgativa dei media.

---

<sup>20</sup> Mercogliano recensisce la versione iniziale, della pubblicazione, il cui titolo era "A pranzo co' Don Merlo" (mentre, *Amabile sembrerai!*, se la verità nasconder saprai! è una variante successiva).

**INGEGNOSO PROGETTO DI DECOSTRUZIONE MENTALE**

Andrea Pinchera

Avrei forse dovuto seguire il consiglio, anzi la richiesta, del mio amico Carmine e ascoltare prima da lui qualche elemento in più che potesse chiarirmi le idee... ma ho voluto invece dar retta alla mia cocciutaggine, quasi esaltando una presunzione che in definitiva non mi appartiene, e scrivere ciò che "L'ospite che non mangia!" ha suscitato in me. Ho seguito, insomma, l'impulso! Nel definirlo <<testo>> sembra quasi di volerlo ingabbiare in schemi pre-costituiti da una cultura forte della sua struttura, ma del resto per praticità lessicale mi viene da chiamarlo così. "L'ospite che non mangia!": <<testo>> dai multiformi aspetti coriacei, di non facile lettura, anzi alquanto complessa, ingegnoso progetto di decostruzione mentale. Iniziando ad analizzare il linguaggio adoperato mi vien subito da dire: "che bello! L'italiano!". Non me ne vogliono altri illustri autori, ch  io penso non sia stato loro primario obiettivo, ma l'aver messo in evidenza alcune delle nostre pi  "simpatiche" questioni lessicali, l'aver sottolineato l'Esistenza di regole preposte,   stato quantomeno un lavoro pi  che encomiabile, forse il pi  apprezzato su tutti da parte mia (del resto sono un accanito sostenitore del corretto uso della nostra Lingua, ma neanche io ne sono poi un conoscitore cos  esperto, anzi...). Proseguendo invece per le strade intraprese nel corpus vero e proprio, devo dire che   stato davvero uno shock aver letto di cos  tante verit  nascosteci dalla societ . Non posso dichiarare di voler cambiare abitudini alimentari, n  di aver intenzione di farlo (per ora), ma non posso altrettanto non ammettere che tutto ci  che ho appreso mi ha intrigato oltremodo. Sono rimasto del tutto spiazzato di fronte a determinate realt . Potrei qui rivelare che in pi  di qualche occasione, nonostante fosse un personaggio quasi "odioso" per me, mi sono ritrovato nelle parole di Kalandrina. Incredibilmente sentivo in me essere presenti assiomi dettati dai meccanismi culturali nei quali sono inserito. Questa sola consapevolezza, a cui mi ha portato l'attenta lettura del saggio, mi ripaga di tutti gli sconvolgimenti schematici che sono scattati nella mia mente durante la stessa lettura.

Non ho trovato, per , molta teatralit  nello scritto di Carmine e Cinzia, se non in quelle acute e calzantissime citazioni di opere immortali, in particolare tutti i riferimenti all'Ubu di Jarry sono stati davvero "squisiti" (restando in tema di cibo). L'ho trovato piuttosto un saggio atipico, che un testo pronto per "esser recitato" o portato in scena. Ma essere stato in grado di incastrare quelle che sono le chiavi principali di Testi Teatrali in un saggio veramente particolare e meritevole di essere conosciuto da tutti,  , secondo me, un lodevole risultato, anzi, oserei dire, brillante. Vorrei che la nostra Lingua potesse essere in grado di farci porre su carta il plauso che rivolgo agli autori de "A pranzo co' Don Merlo!". Un augurio speciale a Cinzia e Mino.

***La zanzara***

Sono un guerriero che ha affrontato da solo un esercito!  
Ma il mio coraggio non poteva bastare!  
Ho sempre saputo di non avere alternativa:  
invece di togliermi la vita, prima che il nemico varcasse le mura del mio fortino,  
ho scelto di lottare per ciò in cui credevo.  
Ho raccolto il mio coraggio e mi sono armata.  
Ho difeso il mio corpo e la mia anima.  
Ho sostenuto il mio senso di giustizia e la dignità.  
Ho guardato a testa alta i loro volti mentre giungevano,  
non temendo minacce e occhi di disprezzo.  
Ho sollevato polvere,  
agitato la spada, le bandiere.  
Ho gridato, tamburellato sullo scudo,  
assecondando qualche colpo tra le ferite che mi venivano inflitte.  
Non ho avuto paura di essere circondata:  
li ho fronteggiati nella nebbia della perdita dei sensi  
fino a che non son caduta!  
Per loro è stato un gioco! Soltanto un gioco!  
Forti nel loro potere,  
avranno avuto la sensazione di schiacciare una zanzara.  
Ho intravisto una risata, ho sentito un commento;  
poi, sono andati via a testa bassa,  
consapevoli della gravità del loro delitto!

*(Cinzia, maggio 2013)*

## 5 soggetti per cortometraggi, fiction, teatro

### *IL MESSAGGIO - Gambe*

1/ Maschio invia un messaggio al monitor di Femmina:<sup>21</sup> *?Le tue gambe? ... pe' reggerne la bellezza; si dev'essere mentalmente! dotàti!*. Femmina legge, e sorride. 2/ Femmina sta in piedi, e provoca Maschio mostrando le gambe: con un tessuto che indossa a mo' di minigonna; con una gonna al ginocchio; e così via. 3/ Femmina è seduta sulla sedia, con gambe accavallate, e legge. Maschio osserva. Femmina se ne accorge e, restando seduta, lo stuzzica con movimenti delle gambe: le allarga, le unisce, le accavalla, le distende, le ritrae. Maschio le si avvicina e veste una sua gamba con una calza. Ella ne indossa un'altra di colore diverso, e, in questo modo, continua a provocare Maschio. 4/ Nella bara, Maschio (o un suo particolare caratterizzante). 5/ Si avvicina Femmina: accarezza la foto; bisbiglia qualcosa mentre si accarezza un particolare di una gamba; poi poggia "il tessuto" di fianco alla bara; si siede. 6/ Successione di persone che: passano davanti alla bara; salutano il morto; firmano sul registro presenze; abbracciano la vedova; se ne vanno. 7/ Giungono, non insieme, alcune donne<sup>22</sup> non conosciute da Femmina: esse ripetono i gesti eseguiti da questa vicino il morto: accarezzano la foto; mormorano qualcosa; una si sfiora un particolare di una gamba; una appoggia "il tessuto" vicino la bara; scrivono sul quaderno presenze<sup>23</sup>. Vanno via, senza aver dimostrato interesse per Femmina. 8/ Questa si alza, va al leggio e, mentre apre il quaderno presenze, si gira verso l'entrata, da dove vede avvicinarsi una donna. Presa dall'ansia, afferra il quaderno e si allontana.

### *DESTINI*

Una fanciulla extracomunitaria osserva divertita un'intervista a un politico che usa parole durissime contro gli extracomunitari: "sono malavitosi"; "approfittano dei proprj figlj", ecc. Arriva il padre della fanciulla (essi vivono in una situazione di sofferenza), e anch'egli segue l'intervista. Mentre la figlia si diverte, il padre si alza, afferra un coltello da cucina, esce di casa, e aspetta l'onorevole sulla strada. Il deputato arriva, e l'extracomunitario l'accoltella. Nella sede della televisione, il trasformista si toglie il trucco, mentre lo applaudono per la riuscita parodia del deputato xenofobo.

### *L'INVITATO MAI OSPITE! - A pranzo co' Don Merlo*

Kalandrina intende invitare Don Merlo a pranzo, e lo fa venire in casa con una scusa. Ella, presente l'amico, comincerà a cucinare, facendogli credere di preparare per un conoscente. Don Merlo, ignaro delle intenzioni di Kalandrina, interverrà ogni volta ch'ella cucini un piatto, per avvertirla dei veleni nella sua cucina. E così, tutte le volte, Kalandrina, sommessamente, una volta smetterà di cucinare il piatto criticato, una volta ritirerà quello messo a tavola. In fine, nessuno avrà mangiato, e Don Merlo saluterà Kalandrina per andare a pranzare.

---

<sup>21</sup> Femmina abbia piacenti soltanto le gambe, e abbia un abbigliamento che le valorizzi. Il resto del corpo, se piacente, sia reso anonimo.

<sup>22</sup> Anche per loro, caratteristiche in nota precedente. E indossino una calza di un colore, e una di tinta diversa, come Femmina nel punto 3/.

<sup>23</sup> Oltre alla firma, esse lasciano un messaggio, del quale sia inquadrato un frammento caratterizzante: per es.: *àti*, scritto dalla prima donna; *mente!*, dalla seconda; *?Le tue*, dalla terza.

*Amabile sembrerei!* (estratto)

### **LINGUAGGIO DEL CORPO**

Maschio, di fronte a Femmina, legge un libro sul linguaggio del corpo. Sia Maschio sia Femmina cambiano posizione: una volta in piedi, una volta seduti. A ogni movimento di Femmina, egli cerca, sul libro, un riferimento che l'aiuti a capire se essa "tradisca", con le proprie posture, un interesse per Maschio. Nell'ultima scena, s'inquadrerà di spalle Femmina e il libro che legge: il libro è uno studio sul linguaggio del corpo.<sup>24</sup>

### **LA VELINA E 'L POLIZIOTTO**

Due storie parallele: l'intervista a una velina, e il dramma, la solitudine di un tutore dell'Ordine che, infiltrato fra i criminali, rischia la propria vita, e senz'alcun riconoscimento familiare e sociale. *Quadro 1* - Il poliziotto partecipa ad azioni delittuose per raccogliere prove contro i criminali. / La velina è sorridente, serena, e si abbandona a pose civettuole per mostrare il proprio corpo. *Quadro 2* - I malavitosi scoprono l'identità del poliziotto e cercano di ucciderlo. Egli, ferito, riesce a scappare e a mettersi in salvo. / La velina accenna, senza rispetto per la grammatica, alla propria storia artistica e privata, sottolineando, con toni intensi, quanto brami un uomo di cultura che la sappia capire, che la faccia sentire donna, che l'apprezzi per le sue doti interiori. E il suo desiderio "nel cassetto" sia di sposare un calciatore. *Quadro 3* - Il poliziotto, angosciato e dolorante, entra in casa, e saluta la figlia che guarda, in salotto, con le proprie amiche, l'intervista. / Mentre la soubrette continua con le moine, la figlia e le coetanee manifestano invidia verso l'intervistata per la sua "vita di mondo". *Quadro 4* - Il poliziotto va in bagno, per lavarsi e curarsi le ferite; si cambia d'abito, e va in cucina, dove si siede a tavola, davanti a una pietanza e ad alcuni documenti. La figlia non stima il proprio padre, sia perché questi à una vita "anonima" sia ché egli non si attiva per presentarla a persone famose nello spettacolo. / La velina si sofferma sul fatto che il suo destino sia studiare per diventare medico, o ingegnere, o astronauta. E che la sua speranza sia che non ci siano più popolazioni povere! *Quadro 5* - Il poliziotto, a tavola, mangia e analizza bollette e tasse da pagare. / La velina appare in tavole imbandite, sorridente fra gente acclamante.

---

<sup>24</sup> Anch'ella cercava d'interpretare, attraverso il libro, il significato dei movimenti, della gestualità di Maschio.



*Amabile sembrerai!, se la verità nasconder saprai!*  
è diverso da  
*L'ospite che non mangia! – A pranzo co' Don Merlo ...*

1) ... Nel testo.

Quello di *Amabile sembrerai!* a) è esclusivamente medico-nutrizionistico (non si sofferma sui valori sociali, quali presunto carattere educativo di alcune favole, popoli oppressi, lotta contro la criminalità); b) à un finale teatrale (non psicologico-grammaticale); c) è strutturato con meno citazioni e fonti; d) non à punteggiatura; e) à il personaggio **Ombra**, non *Voce*; f) vede una Kalandrina che non abbandona la scrittura dei chatter; g) è strutturato in *silenzio*, non in *Prima di pranzo, Pranzo, Dopo pranzo* (ripartizione utile soltanto per il lettore).

2) ... Nelle appendici culturali.

In *Amabile sembrerai!*, queste mancano.

## **De Carmine Natale**

**Carmine Natale** (Mino), nato a Cassino, FR, nel 1960, è laureato in *Pedagogia* all'Università degli Studi di Cassino con la tesi di storia (ricerca d'archivio): **Le diocesi di Sora, Aquino e Pontecorvo ai tempi dell'episcopato De Niquesa, 1872-1878.**

Carmine à partecipato all'organizzazione di convegni universitarj internazionali. È stato ideatore e conduttore di programmi culturali per emittenti radiofoniche e televisive locali. È stato eletto rappresentante degli studenti universitarj nei Consigli di Corso di laurea, Facoltà, Amministrazione. È, per diletto, attore di teatro. Scrive, a volte, per quotidiani e settimanali locali.

Carmine, con Cinzia Minchella, à fondato associazioni sportive e culturali, e organizzato concerti musicali. I concerti, per: a) raccogliere fondi per le famiglie di alcuni Carabinieri ammazzati durante l'esercizio del proprio dovere; b) far conoscere l'azione e la morte del giudice Falcone (era presente la magistrata Liliana Ferraro, sua amica); c) la Polizia di Stato; d) raccogliere soldi e potenziare alcuni servizi di Primo soccorso della delegazione di Cassino della Croce Rossa Italiana.

Sue pubblicazioni son state presentate / recensite, da *Francesco M. Battisti*, sociologo; *Cinzia de Vendictis*, medica; *Gabriella Filice*, nutrizionista naturopata; *Davide Fischanger*, esperto laboratorj teatrali; *Michele Mercogliano*, letterato; *Rino Cipriano*, copywriter; *Maurizio Lozzi*, giornalista e sociologo; *Marco Occhipinti*, ideatore di *mondochat.it*; *Maria Felice Pacitto*, psicologa e psicoterapeuta; *Andrea Pinchera*, attore teatrale; *Roberto Vacca*, scienziato-scrittore e futurologo.

La sua tecnica di scrittura è unica: elementi stilistico-innovativi concepiti con la co-autrice (fra cui, il segno !, della *tenue esclamazione*); punteggiatura personalizzata (in parte, ispirata all'ispanica); verbo *avere* in una forma, più che legittima, risalente al medioevo, poi consolidatasi; forme apocopate, con aferesi, e desuete (accenti per gli omografi e accento circonflesso, semivocale *j*, preposizione articolata con articolo staccato da preposizione semplice: per es. *de la*). In più, à pubblicato un testo teatrale senza punteggiatura (*Amabile sembrerai!*, *se la verità nasconder saprai!*, variante de *L'ospite che non mangia! – A pranzo co' Don Merlo!*).

Anche per queste ragioni, Carmine era, per il sociologo Francesco Maria Battisti (1949-2008), "irrimediabilmente creativo", e tra i "più interessanti e originali scrittori italiani".

- LIBRI pubblicati:

**L'OSPITE CHE NON MANGIA! - A pranzo co' Don Merlo!**: è un testo teatrale sull'alimentazione. Esso avverte sui danni causati dall'assunzione di proteine animali e dalle associazioni alimentari sbagliate; sugli alimenti che potrebbero nuocere, e sui veleni presenti nei cibi, nella dentistica, nella cosmetica. *Lo studio colma un vuoto, perché informa, in modo conciso, pratico, e accurato, su quanto concerne la consapevolezza alimentare* (G. Filice). Il testo, poi, si

sofferma su chi combatta la malavita, sui popoli oppressi, e sul valore “educativo” di alcune favole. *Non si tratta del “Merlo Bianco” di Alfred de Musset, ma ne condivide la rarità e lo spirito critico* (F. Battisti); *Don Merlo è una Maschera: si deve capire se sia tragica o comica* (D. Fischanger); *Don Merlo è il moderno evangelizzatore, un’immagine autorevole, l’apostata della medicina tradizionale, l’eroe “positivo”* (M. Mercogliano); *Ingegnoso progetto di decostruzione mentale* (A. Pinchera); *Non pensavo si potesse sperimentare in termini comunicazionali in modo così originale, usando segni, punteggiatura* (Mariano Panella); *Il linguaggio del libro è adatto ai ragazzi* (C. de Vendictis). Una versione, non aggiornata, è scaricabile, gratuitamente, su aksaicultura.net, gliantinati.it, gtempo.it, homolaicus.com, e presso l’autore, in facebook.com/donmerloteatro.

**AMABILE SEMBRERAI!, SE LA VERITÀ NASCONDER SAPRAI!:** è il testo teatrale de *L’ospite che non mangia*, ma senza punteggiatura e senza riferimenti extra-nutrizionali.

**I SEGNI NEL TEMPO - ¿Dalla lingua de’ mercanti e dei banchieri a quella de’ chatter?:** ardita comparazione dei *segni grafici* e delle *mode lessicali* fra mezzi di informazione italiani e chat-lingua. Radio 2 RAI, *Dispenser*, accennò alla prima versione dello studio, traendolo da mestierediscrivere.com.

**A SPASSO CON ERODOTO, TITO LIVIO E ALTRI AMICI – Antica Roma:** aspetti sociali e culturali di Roma antica (giustizia, giurisprudenza, letteratura, istituzioni pubbliche, *cursus honorum*, ordinamento militare, ecc.), in latino, greco, italiano, tratti da autori latini e greci (scritto col padre Aldo, ispiratore dell’opera).

**L’OCA CHATAJOLA – La mia esperienza in chat:** agile analisi della comunicazione – anche linguistica – fra *chatter*. L’ingegnere-scrittore Roberto Vacca, ha menzionato il libro nella pagina culturale de *Il Messaggero*, in occasione di una propria riflessione sulla chat (2003).

**INTERVISTA A UN TRANS. - La normalità di Clara:** intervista a un transessuale maschio che si prostituisce. Edizione riveduta e aggiornata de *Il Sesso degli angeli* (2002).

**LA FAME SESSUALE DI LINEA:** brevissimo horror sexual-ripugnante, con riferimenti medici (2002).

Collaborazioni:

- di Aldo Natale (ideatore dell’opera) e Giulia Zaccardelli, al volume: **A SPASSO CON ERODOTO, TITO LIVIO E ALTRI AMICI – Atene antica:** aspetti sociali e culturali di Atene antica (giustizia, giurisprudenza, letteratura, istituzioni pubbliche, mitologia, ordinamento militare, ecc.), in greco, latino, italiano, tratti da autori greci e latini;
- di Elia Tropeano (2004, Pitagora Editrice, Bologna): **TERAPIE ISTANTANEE – Manuale di neuro-programmazione digitale.**

Che cosa è la malattia (Arnold Ehret)

*La "risposta del pollo"*

*Un pasticcio stilistico da recitare!*

Un saggio dialogato, sui veleni nell'alimentazione

I dialoghi con la lingua della chat

Di Don Merlo, la *tenuè esclamazione!*

Di Don Merlo, volumi basso e alto / crescendo e calando, della voce

Di Don Merlo, i punti sospensivi, il punto interrogativo, l'accoppiata punti  
interrogativo ed esclamativo

Io ò, tu ài, egli à, essi ànno

Nostre precisazioni sulla lingua del *chattajolo*

Sullo studio *Amabile sembrerai!* (Gabriella Filice)

\*

Elementi scenici

Personaggi

Perché i nomi "Kalandrina" e "Musciatto Franzesi"

**Amabile sembrerai!, se la verità nasconder saprai!**

\*

*Don Merlo è una Maschera* (Davide Fischanger)

Citazioni e fonti

Su *Amabile sembrerai!* (Valter Zaccardelli)

*Caro Don Merlo* (Alessandro Vella)

*Carissimi Mino e Cinzia* (Mariano Panella)

*La persona: il centro della nostra attenzione* (Cinzia de Vendictis)

*Il Merlo a teatro* (Francesco M. Battisti)

*La festa perduta* (Davide Fischanger)

*Verità ingannevoli: l'ossimoro svelato* (Michele Mercogliano)

*Ingegnoso progetto di decostruzione mentale* (Andrea Pinchera)

*La zanzara* (Cinzia)

5 soggetti per cortometraggi, *fiction*, teatro (Cinzia e Carmine)

*Amabile sembrerai!, se la verità nasconder saprai!* è diverso da *L'ospite che non mangia!* – A pranzo co' Don Merlo ...

De Carmine Natale

---

<sup>1</sup> Tratto, non fedelmente, da *Aspettando Godot* (Beckett).

<sup>2</sup> “Din don”, oppure “Drin”, sia intonato fuori casa da Don Merlo.

<sup>3</sup> Panettoni, pasta all’uovo, dolci, ecc. La notizia, corroborata di informazioni, girava nel 2007, anche su internet.

<sup>4</sup> Le proteine animali mandano il sangue in acidificazione, il sistema immunitario in leucocitosi digestiva, il colon in miasma putrefattivo, in disbiosi intestinale. Servono batteri buoni e aerobi, simbiotici e saprofiti, derivanti da disgregazione di materia prima vegetale. Coi prodotti animali (inclusi i formaggi e le uova), ci riempiamo di batteri cattivi e anaerobi (disbiotici e putrefattivi), che, vivendo e propagandosi, a miliardi in assenza di ossigeno, devastano il basso intestino, e causano le peggiori patologie (<http://valdovaccaro.blogspot.it/2011/04/il-latte-e-le-uova-del-professor.html>).

<sup>5</sup> Essa si rifà, senza saperlo, a un uso del 1400, in cui gli articoli *el* e *il* (che sostituiscono “lo”) sono scritti anche uniti con la parola successiva: *il cane* e *ilcane*, *l’amico* e *lamica*, *la vita* e *lavita* (Giuseppe Pittàno, *la comunicazione linguistica*, 1988, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori).

<sup>6</sup> L’eccesso di metalli tossici causerebbe turbe della memoria, insonnia, nervosismo, problemi gastrointestinali, disturbi delle vie respiratorie, disfunzioni epatiche, perdita di appetito, dell’udito, del tatto e della vista, affaticamento, tremori periferici, cancro, malformazioni fetali, malattie cardiovascolari (anche aumento del rischio di infarto), disfunzioni nell’apprendimento, difficoltà di linguaggio, disturbi della personalità. Metalli si usano, pure, per devitalizzare i denti, nelle vernici dei giocattoli, nei cosmetici, nei vaccini, nei diuretici (dottoressa Cinzia de Vendictis, in [cmbweb.it](http://cmbweb.it)).

<sup>7</sup> Se Kalandrina ha due orecchie, non ci si dovrebbe esprimere con “Parla all’orecchio di”.

<sup>8</sup> Detto in RAI, nel 2006, da un medico nutrizionista.

<sup>9</sup> Da riascoltare, di *Buongiorno dottore* (Class TV MSNBC), la puntata di giugno 2012, sulle merendine industriali. Fra gli invitati, “addirittura” un antropologo della nutrizione.

<sup>10</sup> *Blàbla*, *blablatór*, *blablare*, *blablante*: parole composte senza raddoppio di consonante.

<sup>11</sup> È l’olmo sui rami del quale i “Liberty Boys” americani affiggevano, durante la Rivoluzione americana, i ritratti delle persone che parteggiavano per le Giubbe Rosse.

<sup>12</sup> Claudio Tozzi (in [netintegratori.it/claudio-tozzi-biio/?a=cause-del-raffreddore](http://netintegratori.it/claudio-tozzi-biio/?a=cause-del-raffreddore)) informa su come il raffreddore e altre malattie respiratorie non sarebbero dovute ai rino-virus, ma dall’assunzione di latte, formaggi e alimenti ricchi di galattosio (fichi secchi, miele, sedano, barbabietole, ciliegie, uva, cipolla in polvere, fagioli cannellini, basilico). Asserisce, infine, che il nostro organismo non è adatto all’introduzione del latte nell’alimentazione, avvenuta circa 10.000 anni fa (i formaggi, soltanto 7000 anni, nell’attuale Polonia).

<sup>13</sup> Si legga *lamìco* (è “l’amico”): il riferimento è in una nota precedente, su una peculiarità della scrittura nel 15° secolo.

<sup>14</sup> Piuttosto comune tra i difetti di disaccaridasi è il deficit di lattasi nell’adulto. L’enzima generalmente è presente in modo normale alla nascita e nei primi anni di vita, ma dopo i 3 anni la sua attività incomincia a diminuire. Nei Paesi occidentali questo difetto enzimatico si manifesta sovente durante l’adolescenza ed è quindi distinguibile dalla forma congenita, evidente già alla nascita, e da quella tardiva e secondaria a malattie gastroenteriche ([naturesplus.ch/info/allergie.htm](http://naturesplus.ch/info/allergie.htm)).

<sup>15</sup> *Ubu Cornuto* (Jarry).

<sup>16</sup> Da [vitaesalute.net](http://vitaesalute.net) (art. di Francesco Bottaccioli: *Calcio e osteoporosi. La previene, anzi no*, in *Salute* di Repubblica, del 2 febbraio 2006).

<sup>17</sup> L'alimentazione è uno degli strumenti che abbiamo a disposizione per il benessere; altri sono movimento, respirazione, e pensieri positivi: uno stile di vita che trasforma il *no-stress* in *eu-stress* (G. Filice, cit.).

<sup>18</sup> Adattamento, de *L'uomo dal fiore in bocca* (Pirandello).

<sup>19</sup> *Ubu Re* (Jarry).

<sup>20</sup> "Compagni di merende": espressione di Pacciani, detto il "Mostro di Firenze".

<sup>21</sup> *Ubu sulla collina* (Jarry).

<sup>22</sup> *Ubu Re*, cit.

<sup>23</sup> I germogli sono un "cibo vivo" che contiene sostanze nutritive essenziali e minerali che difficilmente otterremo persino dalla frutta e dalle verdure fresche (George Luis, in [greenme.it/mangiare/altri-alimenti/8700-germogli-tipologie-fantastiche-propieta](http://greenme.it/mangiare/altri-alimenti/8700-germogli-tipologie-fantastiche-propieta)). I semi sono ricchissimi di proteine, fibre vegetali ed acidi grassi essenziali, che li rendono in grado di aiutare l'organismo nella prevenzione di alcune temute malattie. Molti di essi contribuiscono nella regolazione dei livelli degli zuccheri e del colesterolo nel sangue (Marta Albè, in [greenme.it/mangiare/alimentazione-a-salute/7953-semi-della-salute](http://greenme.it/mangiare/alimentazione-a-salute/7953-semi-della-salute)).

<sup>24</sup> Qualsiasi "cibo" cotto è molto tossico. Tra l'altro, qualsiasi cibo cotto provoca la leucocitosi digestiva: una reazione difensiva del sistema immunitario del nostro organismo, in quanto la molecola cotta (che ha una struttura ormai biofisicamente decisamente modificata) è riconosciuta come corpo estraneo e, perciò, tossico per l'organismo stesso. In natura, infatti, non esiste cibo cotto; e l'uomo è l'unico animale che lo cuocia. Anche solo il fatto che una cosa deva essere cotta per essere mangiata, significa che non è adatta alla nostra specie. Altre ricerche dimostrano che sia mangiare cibi crudi immediatamente prima dell'assunzione di cibi cotti sia un'adeguata masticazione del cibo cotto fanno diminuire del cinquanta per cento la manifestazione del fenomeno della leucocitosi ([facebook.com/SpecieUmanaProgetto3m](https://www.facebook.com/SpecieUmanaProgetto3m)).

<sup>25</sup> Andrea Di Brango ci scrive che nella Cina rurale, il 10% delle calorie assunte quotidianamente viene da proteine; e, di queste, soltanto l'1% è d'origine animale (cioè, il 99% è vegetale). Questo spiega perché l'incidenza di malattie cardio-vascolari, diabete e tumori sia molto inferiore a quella registrata in Paesi occidentali (da n. 198 di Focus, aprile 2009, Gruner+Jahr/Mondadori S.p.A., Milano).

<sup>26</sup> Bisogna combinare correttamente i cibi, per una sana digestione.

<sup>27</sup> Molti ritengono che, per rispettare la secrezione dell'insulina, si debbano assumere carboidrati fra le ore 03 e le 15, e proteine tra le ore 15 e le 03.

<sup>28</sup> Si mangia per vivere.

<sup>29</sup> Quasi sempre la frutta è mangiata (esclusivamente) per questo scopo.

<sup>30</sup> È soggetto alla carie soprattutto chi abbia problemi di stomaco, reni, e iperacidità corporea.

<sup>31</sup> "Tòrta" è participio passato del verbo *torcere*; il dolce che si mangia si chiama *tórta*.

<sup>32</sup> Adattamento da J. Choisel.

<sup>33</sup> Là (avverbio di luogo).

<sup>34</sup> Nel IV sec. a. C., Ippocrate: <<Per il corpo umano, è molto importante se il pane sia ricco o no di crusca>>; e 1200 anni dopo, così il medico persiano Hakim: <<Il pane che contiene molta crusca esce velocemente dal canale intestinale>>. Inoltre, a) la fibra alimentare favorisce un abbassamento dei livelli colesterolemici nei soggetti che mantengono una dieta integrata con fibra; b) la fibra contenuta nei legumi è tollerata meglio dai diabetici (*Guida pratica alle combinazioni alimentari*, Damiano Galimberti, 1990, Giovanni De Vecchi Editore, Milano).

<sup>35</sup> I mulini industriali sbiancano con prodotti chimici: ossido di azoto, ossido di cloro e nitrosyl, perossido di benzoile. L'ossido di cloro (utile anche per prolungare la durata di conservazione della farina), combinato con le proteine rimaste nella farina, produce la velenosa allossana, usata per produrre il diabete in animali da laboratorio ([ilrisvegliodelpianeta.blogspot.it/2011/07/la-cruda-verita-lezione-3.html](http://ilrisvegliodelpianeta.blogspot.it/2011/07/la-cruda-verita-lezione-3.html)).

<sup>36</sup> In questo processo di produzione, si perdono la metà degli acidi grassi insaturi, la vitamina E, e fra il 50 e l'80% dei minerali. Il pane bianco contiene soltanto proteine di scarsa qualità e amido modificato ([ilrisvegliodelpianeta](http://ilrisvegliodelpianeta), cit.).

<sup>37</sup> Anche per il dr Piero Mozzi, "medico secondo natura", e sostenitore della dieta dei gruppi sanguigni, la carne di maiale è un problema serio, a causa degli antigeni presenti in essa.

<sup>38</sup> *Bio-Vegetariani – motivazioni di una scelta ambientalista Animalista e Salutista*, "Pesticidi, diserbanti, conservanti ed altro", Antonio Lanni, 2006, Mondostudio Edizioni, Cassino (FR).

<sup>39</sup> Si legga *pèlla* (significa "per la"). Kalandrina, inconsapevolmente, si rifà a un'altra particolarità della scrittura del 1400, in cui le preposizioni erano, molto spesso, unite con il termine successivo: *collui* = con lui; *allui* = a lui; *fralla* = fra la (*la comunicazione linguistica*, cit.).

<sup>40</sup> Qui, evidenziamo una nostra ... sofferenza per come sia adoperato il termine "noia": troppe volte indica o "sofferenza" o "fastidio".

<sup>41</sup> È(ra), con *suto*, il participio passato di *essere*: "tolto m'è lo sollazzare d'esto mondo là o' so' essuto" (*Laude*, di Iacopone da Todi). Sperando di non sbagliare, scriviamo "È essuto lavorato", per "È stato lavorato".

<sup>42</sup> Costruirono.

<sup>43</sup> Lettere postali, s.m.s., registrazioni telefoniche, messaggi chat, pubblicati dai mezzi di informazione in occasione di processi penali.

<sup>44</sup> Una volta, il frumento era ad alto fusto, e si piegava verso terra all'azione del vento e della pioggia; per ovviare a questo problema, negli ultimi decenni il frumento è stato "nanizzato" con una modificazione genetica (Claudia Benatti, su <http://ilsapereepotere.blogspot.it/2013/04/la-celiachia-non-e-malattia-ma-il.html>: qui, leggere, pure "Il mistero del grano Creso").

<sup>45</sup> Appare fondata l'ipotesi che la modificazione genetica del frumento ("nanizzato") sia correlata con una modificazione della gliadina, proteina basica dalla quale [...] si ottiene una sostanza [...] che causa [...] il malassorbimento caratteristico della celiachia. È necessario, quindi, dimostrare una differenza della composizione aminoacidica della gliadina del frumento nanizzato, rispetto al frumento originario; e, se fosse dimostrata, sarebbe da eliminare la produzione di questo frumento, prima che tutte le future generazioni diventino intolleranti al glutine (Claudia Benatti, cit., ne [ilsapereepotere.blogspot.it](http://ilsapereepotere.blogspot.it), cit.).

<sup>46</sup> "Pri pri" (o "plin plin"), da una pubblicità televisiva (dal 2006?), di un'acqua minerale, e significherebbe *urinare*.

<sup>47</sup> Alcool metilico.

<sup>48</sup> Proverbio dei pastori nomadi del Kenia.

<sup>49</sup> Per le "verdure" (lattuga, cavoli, finocchi, carote, patate, cavolfiore, ecc.) vale lo stesso discorso che faremo sui semi: non hanno una finalità biologica alimentare; cioè, non sono state fatte, dalla natura, per essere mangiate (come il frutto), in quanto la finalità biologica di una verdura (che è una pianta erbacea) è la sua stessa vita. Per questa ragione, ogni pianta, come qualsiasi essere vivente, fa di tutto sia per salvarsi la vita (come quando le strappiamo le radici), sia per non farsi amputare anche un organo (come, per es., quando tagliamo il fusto di una pianta di lattuga o di cavolo per prender le foglie, che sono i suoi polmoni e la struttura più importante della pianta erbacea). In altre parole,

ogni pianta mette nei propri tessuti le stesse sostanze tossiche che mette nei semi per difendere i propri figli, con lo scopo di uccidere (o, come minimo, danneggiare il più possibile) l'eventuale animale, compreso l'uomo, che si azzardasse a mangiarne. Le specie animali che riescono, parzialmente, ad attutire l'impatto violento delle sostanze secondarie e delle altre caratteristiche negative delle cosiddette verdure, sono gli erbivori, che hanno una struttura digerente anatomicamente e fisiologicamente diversa dalla nostra: a) dentatura; b) mascella: strutturata per basculazione masticatoria accentuatissima e latero-rotatoria; c) stomaco: l'erbivoro ha un enzima (la "cellulasi") e una tipologia di batteri, che all'uomo mancano, utili per digerire la cellulosa; d) digestione: la digestione di piante erbacee ha bisogno di una complessa fase di digestione enterica, che avviene soltanto in un intestino a fisiologica erbivora. Un intestino, inoltre, che deve avere una lunghezza di oltre 24 volte quella del tronco. Le conseguenze patologiche per l'uomo si manifesteranno nel tempo ([facebook.com/SpecieUmanaProgetto3m?ref=ts&fref=ts](https://facebook.com/SpecieUmanaProgetto3m?ref=ts&fref=ts)).

<sup>50</sup> In un anno, un consumatore medio di carne ingerisce, a sua insaputa, 9 grammi di antibiotici. Per produrre 1 kg di carne, infatti, sono impiegati 100 mg di antibiotico, che rimangono, spesso, nei tessuti degli animali e arrivano nel piatto. L'italiano medio, che mangia 87 kg di carne l'anno (senza considerare i prodotti ittici), ingerisce 9 grammi di antibiotici, equivalenti alla somministrazione di 4 terapie antibiotiche l'anno ([corriere.it/animali/10\\_marzo\\_03/carne-antibiotici-dossier-lav%20\\_ebe1c076-26da-11df-b168-00144f02aabe.shtml](https://corriere.it/animali/10_marzo_03/carne-antibiotici-dossier-lav%20_ebe1c076-26da-11df-b168-00144f02aabe.shtml), di Carlotta De Leo, da un dossier della *Lega anti vivisezione*).

<sup>51</sup> Cultura ebraica.

<sup>52</sup> *Il Vangelo di Gesù*, 1986, Verlag DAS WORT, Rottweil.

<sup>53</sup> Caratteristiche umane molto diverse da quelle del carnivoro. Altre differenze, su [reiki.info/Energie/Alimentazione/Vegan-non-siamo-fatti-per-mangiare-carne.htm](https://reiki.info/Energie/Alimentazione/Vegan-non-siamo-fatti-per-mangiare-carne.htm)

<sup>54</sup> *Ibidem*.

<sup>55</sup> Termine che si trova, di sicuro, dal 1300.

<sup>56</sup> Sulla vitamina B12: essa è tipica esclusivamente del mondo vegetale, perché nessun animale è biochimicamente in grado di produrlo. Soltanto 3 tipi di organismi sono in grado di produrla: batteri, protozoi e funghi (microscopici). Le tipologie batteriche, di protozoo e micotiche (di fungo), in grado di produrre la vitamina B12, prediligono, per vivere, un substrato celluloso particolare, quello della buccia dei frutti delle spermatofite angiosperme dicotiledoni a frutto polposo. Quindi, la quantità maggiore in assoluto, di vitamina B12 (e la più bio-disponibile, e perfetta per la specie umana), sta sulla superficie esterna della buccia della frutta; mentre, una quantità minore, di questi microrganismi, si trova sulla superficie delle foglie, in sospensione atmosferica (compresa l'aria che respiriamo) e nello strato superficiale del terreno. Quindi, se una mucca contiene la vitamina B12, è perché la mucca mangia l'erba, e, proprio qui, sull'erba, trova la sua vitamina B12. E gli stessi batteri produttori di B12, che vivono nell'apparato digerente della mucca, derivano unicamente dall'erba che mangia (si approfondisce, in [facebook.com/SpecieUmanaProgetto3m?ref=ts&fref=ts](https://facebook.com/SpecieUmanaProgetto3m?ref=ts&fref=ts)).

<sup>57</sup> *Delicatessen* è il titolo di un film grottesco (di Jean-Pierre Jeunet e Marc Caro, 1991), in cui la macelleria omonima vende carne umana.

<sup>58</sup> Quel "." sta per "punto". Il significato è "Eila' finalmente ci troviamo su un punto".

<sup>59</sup> [medicinaecologica.it](https://medicinaecologica.it) elenca, in *L'uomo di metallo*, le marche dei prodotti di alimenti industriali (dolci, integratori, biscotti, carne, pane, ecc.) che contengono metalli.

<sup>60</sup> La solanina è contenuta pure nel pomodoro e nella melanzana.



<sup>61</sup> Molti polli industriali, nati e cresciuti in “batteria”, non possiedono né zampe né becco: a loro non servono, perché devono stare fermi, e perché sono alimentati con un sondino che, inserito nel foro, sostituisce il becco.

<sup>62</sup> Da *Current*, canale televisivo satellitare.

<sup>63</sup> Un'organizzazione Indù sta progettando la commercializzazione di una bevanda analcolica a base di urina di mucca, aloe vera e uva spina, utile per combattere il diabete e il cancro (2009, Matthias Williams, [it.reuters.com/article/entertainmentNews/idITMIE51B0EO20090212](http://it.reuters.com/article/entertainmentNews/idITMIE51B0EO20090212)).

<sup>64</sup> [facebook.com/pages/Il-Fatto-Alimentare/168190229904123](https://www.facebook.com/pages/Il-Fatto-Alimentare/168190229904123), concepito da “giornalisti indipendenti”, fra cui Roberto La Pira.

<sup>65</sup> Micosi *Candida Albicans*.

<sup>66</sup> Lo nomineremo sul libro.

<sup>67</sup> Il pomodoro, nel 1500, quando fu importato, era considerato pianta ornamentale, e velenosa: divenne cibo, nel 1700.

<sup>68</sup> Secondo il medico Piero Mozzi, cit., il pomodoro sarebbe una causa della cervicale, dato che esso infiamma lo stomaco.

<sup>69</sup> La presenza di solanina è considerevole nel pomodoro crudo in inverno, e in quello troppo verde, o non maturo, per le insalate.

<sup>70</sup> In essa, è contenuta la maggior parte di sostanze irritanti per lo stomaco. Su [ricettepertutti.it/dossier/dossier\\_pomodori.asp](http://ricettepertutti.it/dossier/dossier_pomodori.asp) è spiegata la tecnica corretta per sbucciare i pomodori.

<sup>71</sup> Citazione da un messaggio di Mariano Panella (in appendice). Egli ha la serenità, e il “coraggio”, di metter in discussione alcuni aspetti della propria tradizione culinaria.

<sup>72</sup> Lo stesso dr Damiano Galimberti, nel suo libro, cit., osserva che il sugo dovrebbe essere fatto cuocere il meno possibile, e, sempre, associato con erbe aromatiche, per migliorare la digeribilità del piatto.

<sup>73</sup> Pomodori secchi.

<sup>74</sup> Il mercurio è la sostanza più pericolosa esistente nel mondo, e non esiste un livello sicuro nell'organismo. Eppure, se è reato versarne una goccia sul terreno, è legale utilizzarne parecchio per un'otturazione dentale (Larry Clapp, *Guarire la prostata in 90 giorni*, 2002, Macro Edizioni, Diegaro di Cesena, FC).

<sup>75</sup> Quelle confezionate fino ad alcuni anni fa.

<sup>76</sup> Superiore e inferiore.

<sup>77</sup> Prezzi riferiti al 2007.

<sup>78</sup> I dentisti replicano che il prezzo è comprensivo di controlli successivi.

<sup>79</sup> Il dia-programmatore che rilassa la muscolatura della mandibola

<sup>80</sup> Materiali per l'otturazione.

<sup>81</sup> Non è del Tibet una capretta dell'Africa.

<sup>82</sup> Nonostante l'*influenza* stagionale sia provocata da un virus, i medici (che sono scienziati) la chiamano ancora con un nome che allude a influssi astrali.

<sup>83</sup> La *malaria?*: non è causata dalla “mala aria” (aria inquinata), ma da un protozoo iniettato da una zanzara.

<sup>84</sup> Non è pedo-filo uno che cerchi i bambini per violentarli. E non è piro-mane colui che per interesse economico distrugga i boschi col fuoco. Fa sorridere, inoltre, quel *nudo proprietario* che non è il “proprietario nudo”. Per approfondire: *Italiani scritti*, Luca Serianni, 2003, il Mulino, Bologna.

<sup>85</sup> Celiachia. Moltissimi, per cercar di capire i propri mali, affollano, e da anni, vari studi medici. Ma se gli prescrivessero un test sulla celiachia, essi non si intossicherebbero con mesi di inutili cure antibiotiche; non perderebbero tutti i denti; non subirebbero danni nella psiche; ...

<sup>86</sup> L'intolleranza alimentare causerebbe centinaia di malanni, fra cui: cefalee, nevralgie, allergie, asma, eczemi, dermatiti, obesità, cellulite, diarrea, diabete, ipo e ipertiroidismo, micosi, dismenorrea, disturbi del ciclo, artriti, astenia, depressioni, insonnia.

<sup>87</sup> Granuli omeopatici.

<sup>88</sup> Affermazioni pubblicitarie sullo zucchero (fine anni '70, o inizio '80).

<sup>89</sup> Togliere.

<sup>90</sup> *Guida alla cucina integrale*, Mila de Franco, 1992, De Vecchi Editore, Milano.

<sup>91</sup> Lo zucchero raffinato è assai dannoso, perché fornisce soltanto le calorie "vuote" o "nude". Lo zucchero è, in ogni modo, micidiale nel prosciugare e dissolvere, dal corpo, vitamine e minerali (calcio dai denti e dalle ossa). Troppo, inoltre, rende sonnolenti, fa perdere la capacità mnemonica e di fare calcoli, aumenta l'acidità del sangue (causa di tumori, secondo la visione orientale), impegna e intossica il fegato, produce acidi grassi ([doctormuscle.com/zucchero\\_raffinato.htm](http://doctormuscle.com/zucchero_raffinato.htm)).

<sup>92</sup> Altrimenti ne neutralizzerebbe 14.

<sup>93</sup> *Salute Naturale*, febbraio 2005, anno VI, numero 70, RIZA.

<sup>94</sup> La Stevia è una pianta originaria del Sud America. Il dolcificante è ottenuto dall'infusione, in acqua, delle sue foglie, e dalla purificazione del prodotto ottenuto. Evidenziamo, inoltre, che i diabetici possono cibarsi anche con le fragole, perché lo zucchero di questo frutto è il levulosio (*Guida pratica alle combinazioni alimentari*, cit.).

<sup>95</sup> Di Arnold Ehret.

<sup>96</sup> Lo sarebbe, tanto da metter in pericolo la salute di un feto.

<sup>97</sup> *Ubu Re*, cit.

<sup>98</sup> Adattamento da *Ubu Cornuto*, cit.

<sup>99</sup> Adattamento da *Delirio a due* (Ionesco).

<sup>100</sup> *Ibidem*.

<sup>101</sup> *Ibidem*.

<sup>102</sup> Messaggio di Alessandro Vella (in appendice, il messaggio completo).

<sup>103</sup> Mensile *Altroconsumo*, nn. 183, giugno 2005, e 200, gennaio 2007.

<sup>104</sup> *Ibidem*.

<sup>105</sup> *I vini d'Italia*, Umberto Veronelli, I Edizione (pag. 182), 1961, Canesi Editore, Roma.

<sup>106</sup> Kalandrina ha ripetuto, senza capacità critica, l'analisi che Gioacchino Forte fece dello spumante "Contratto Riserva Bacco D'Oro" ne *I Vini della Gioia* (1982, idealibri, Milano). Il Picolit, che non è spumante, è stato descritto da Don Merlo.

<sup>107</sup> È solito (pronuncia *suòle*).

<sup>108</sup> Introdurre.

<sup>109</sup> Fra le aggiunte nel vino, ci sta il piombo, come antifermentante, che provocherebbe demenza: ecco perché si dice che il crollo dell'Impero Romano sia dovuto a una demenza da piombo (de Vendictis, cit.).

<sup>110</sup> Masaru Emoto, scienziato giapponese, ha osservato che i cristalli dell'acqua che si congela, se esposti a rumori, suoni, musica, preghiere, immagini e parole scritte, mutano di struttura, e inviano messaggi. E le stesse fotografie dello scienziato dimostrano come l'acqua si comporti come un *nastro magnetico liquido* che registri le informazioni energetiche che riceve dall'ambiente ([sabinaoggioni.it/Acqua/Emoto.htm](http://sabinaoggioni.it/Acqua/Emoto.htm)).

<sup>111</sup> Cranberry.

<sup>112</sup> Percepito.

<sup>113</sup> Estratto di lettera, sul *Corriere della Sera*, di Paolo Bellavite (Patologia generale, Università di Verona): In riferimento alla lettera sull'omeopatia dei professori Remuzzi, Mannucci e Garattini pubblicata sul *Corriere* dell'11 febbraio (2007, n.d.a.), noto che la loro critica si basa su due tesi che non sono scontate né dimostrate. La prima tesi è che tale metodo terapeutico non sarebbe clinicamente efficace e a sostegno delle loro affermazioni citano un lavoro recentemente pubblicato dalla rivista *Lancet*. I lettori dovrebbero sapere che quest'ultimo lavoro è stato molto criticato dalla comunità scientifica degli esperti della materia perché è inficiato da errori metodologici tra cui l'aver arbitrariamente selezionato 8 pubblicazioni con risultati negativi, da una messe di 110 lavori omeopatici con risultati prevalentemente positivi, e basato su queste soltanto le conclusioni. Inoltre, per un giudizio qualitativo sono stati usati esclusivamente criteri sviluppati per i farmaci allopatici, senza tener conto delle specificità della cura omeopatica, del gradimento, degli effetti avversi e dei costi. Infine, si è confuso il problema dell'efficacia clinica con quello dell'effetto <<placebo>>: il lavoro di *Lancet*, ammettendo che fosse valido, dimostrerebbe che l'efficacia dell'omeopatia è equivalente a quella di un placebo; ma non dimostra affatto che l'omeopatia è inefficace. Anche ammettendo che l'omeopatia fosse solo un buon placebo (ma per la maggior parte della letteratura non lo è), essa sarebbe ugualmente efficace, appunto come un buon placebo e quindi una valida opzione terapeutica in molti casi. La seconda tesi degli illustri professori è quella tradizionale, secondo la quale l'omeopatia non può funzionare perché i medicinali omeopatici non contengono molecole. Questa obiezione è notevolmente imprecisa sia perché la maggior parte dei medicinali omeopatici contengono dosi (piccole) di molecole, sia perché, anche considerando quei medicinali che sono così diluiti da non contenere più molecole, vi sono prove che essi hanno un'effettiva azione biologica, mediante meccanismi di tipo biofisico. Tali prove sono reperibili nelle banche dati internazionali e sono compendiate in un recente libro del prof. Sukul intitolato <<Farmacologia delle alte diluizioni>>. Inviterei i colleghi farmacologi a leggere questi lavori prima di ripetere tesi ovvie al senso comune ma scientificamente superate. Mi pare sia una battaglia di retroguardia quella tendente a screditare un approccio terapeutico che, anche se non privo di problematiche critiche, andrebbe rivalutato e meglio indagato.

<sup>114</sup> Luigi Giuliano, fisioterapista di Vairano (CE): "Ogni soggetto è dotato di una particolare individualità, a partire dalla quale s'impone un intervento unico, preciso e irripetibile; appunto che modellato sulle esigenze peculiari della persona".

<sup>115</sup> Quest'esclamazione (resa popolare dal magistrato e politico Di Pietro) è utile per indicare - se ce ne fosse ancor bisogno - che Kalandrina è succuba della televisione.

<sup>116</sup> Dott.ssa Sherri Tenpenny.

<sup>117</sup> Come sopra.

<sup>118</sup> Le medicine "naturali" sono riconosciute in India, alcuni stati degli USA, Francia, Belgio, Spagna, Germania, Olanda, Inghilterra, Svizzera. In questi stati europei, esse sono inserite nella pratica quotidiana dell'assistenza sanitaria pubblica.

<sup>119</sup> *La medicina degli affari*, di Guglielmo Ferraro, in [articolis.com/article93.html](http://articolis.com/article93.html)

<sup>120</sup> Troppi manifestano, e orgogliosamente, in difesa dei propri eroi dello spettacolo (sportivi, attori, presentatori, cantanti), sebbene, di questi, sia dimostrata la responsabilità in reati penali e civili. Neppure il rinvio a giudizio genera, in questi, il dubbio.

<sup>121</sup> I semi oleosi (noci, mandorle, nocciole, ...), e semi analoghi (legumi, cereali), sono cibo per animali semivivori (roditori, come gli scoiattoli), e non per la specie umana; ne consegue che,

---

sull'uomo, l'effetto patologico dell'assunzione dei semi si riscontreranno nel tempo. Alcune differenze, nell'apparato digerente, fra roditori e uomo: a) la mascella: quella del roditore è strutturata per basculazione masticatoria accentuata e longitudinale; b) la muscolatura dell'apparato masticatorio: nel roditore è potentissima; c) la dentatura: del roditore è scalprodonta (da "scalprum" = scalpello); quella umana, bunodonta fruttivora (per approfondire: [facebook.com/SpecieUmanaProgetto3m?ref=ts&fref=ts](https://facebook.com/SpecieUmanaProgetto3m?ref=ts&fref=ts)).

<sup>122</sup> Adattamento da *Ubu Re*, cit.

<sup>123</sup> "Thé", in francese.

<sup>124</sup> *Eglino* ed *ellino* (pronuncia: églino ed éllino): forme arcaiche di *essi*.

<sup>125</sup> [xmx.it/macosamangiamo.htm](http://xmx.it/macosamangiamo.htm)

<sup>126</sup> L'avvocato non garantisce la giustizia, ma la difesa di chi lo paghi.

<sup>127</sup> Sempre da A. Di Brango, cit., dal n. 198 di Focus (cit.): a) nella regione settentrionale montuosa della Sierra Madre del Sur vivono 50.000 indios Tarahumra: essi si spostano a piedi, sono fedeli alle tradizioni alimentari fondate su mais, fagioli e zucche, e macellano gli animali da cortile soltanto per matrimoni e feste speciali. Non si ammalano di diabete, tumore, e malattie cardio-circolatorie; b) nell'isola giapponese di Okinawa, i longevi abitanti non conoscono il tumore al seno e della prostata: la dieta è a base di verdura, formaggio di soia, zuppa di miso (soia fermentata), poco pesce; e seguono la regola confuciana di non riempire lo stomaco oltre l'80%; c) nei villaggi del bacino amazzonico, sono sconosciute patologie cardiocircolatorie, diabete, depressione, malattia di Crohn, artrite e obesità: l'alimentazione è base di frutta, foglie di taro (bulbosa nota ai Romani), zuppa di pesce e fagioli, manioca. E si fa molta attività fisica.

<sup>128</sup> Prezzi al 2007. Perché, il dentista, in Italia, fa da tramite fra paziente e odontotecnico? Perché, la mediazione costa, al malato, 15 volte di più? Eppure, l'oculista non s'interpone fra paziente e ottico; e neppure l'ortopedico, tra sanitaria e paziente! In [antlo.it](http://antlo.it), *Tariffario*, calcolate quanto il dentista vi chieda, in più, per un apparecchio ortodontico.

<sup>129</sup> È una personalizzazione di *Dieci piccoli indiani* (*Ten Little Niggers* – titolo originale *And There Were None*), A. Cristhie.

<sup>130</sup> Dal mensile *Altroconsumo*, cit.

<sup>131</sup> Il Rebirthing, respirazione consapevole, è una tecnica di respirazione di origine orientale, considerata una delle più potenti forme di autoguarigione. Esso aiuta a eliminare ogni tensione; perciò è efficace per stress, depressione, preoccupazioni, inquietudine, ansia, timidezza, blocco emotivo, inibizione, indecisione, impulsività, aggressione. In più, armonizza la circolazione sanguigna, rinnova il sistema nervoso, migliora la digestione, rinforza il sistema immunitario (*L'oca chattaajola*, cit.).

<sup>132</sup> Alcool propilico.

<sup>133</sup> La C.E.I., nel 1989: 1°- I fedeli possono ricevere la Comunione anche sulle mani; 2°- Il modo consueto di ricevere la Comunione sulla lingua rimane del tutto conveniente. Potranno scegliere tra l'uno e l'altro modo. Il 2007, *Il Settimanale di Padre Pio* chiarisce che la prassi sulla lingua è da preferire; e che la Chiesa permette di ricevere la Comunione sulla mano.

<sup>134</sup> Adattamento da J Choisel.

<sup>135</sup> Adattamento da *Un digiunatore* (Kafka).